COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **16** del Registro Data **18.03.2021**	**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2021 – 2023 (art. 170, comma 1 del D.Lgs 267/2000).**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciotto** del mese di **marzo**, alle ore **20:05**, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune in sessione ☒ ordinaria □ straordinaria, su convocazione ☒ ordinaria □ urgente □ di prosecuzione con nota prot. n. 2521 del 09.03.2021 partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, con invito a partecipare in modalità di videoconferenza, (giusta nota integrativa prot. n. 2982 del 18.03.2021 a firma del Presidente del Consiglio Comunale e trasmessa a tutti i Consiglieri Comunali tramite PEC, risultano presenti:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.LANTIERI LAURA	X		9. LAMESA SEBASTIANO	X	
2.GUGLIELMINO MARINA	X		10. MESSINA ANNA MARIA	X	
3.VALVO GIUSEPPE	X		11. MUSSO FRANCESCO	X	
4.TINE' FRANCESCO	X		12. RUSSO LUCA	X	
5.VALVO ITRIA		X			
6.GIANGRAVE' PIERA	X				
7.CACCAMO AGOSTINA	X				
8. SPADA PIETRO	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale l'Ing. Francesco TINÈ
Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia RAPPA
□ Il Vicesegretario Avv. Massimiliano CALIGIORE

Nomina scrutatori:

1. Messina Anna Maria	2. Lamesa Sebastiano
3. Russo Luca	

La seduta è ☒ pubblica □ segreta

UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

Presenti**: n. 11** assenti**: n. 1 (Valvo Itria)**

Il **Presidente** dà la parola all'ing. Donetti, in attesa che si colleghi il dott. Puzzo, per illustrare il DUP.
L'ing. **Donetti** chiarisce che all'interno del DUP vi sono alcune sezioni che riguardano il proprio settore, in particolare sono inseriti nel DUP il Piano Triennale delle OO.PP., che contiene descrizione delle opere, obiettivi, durata e finanziamenti; il piano delle alienazioni e il programma biennale degli acquisti relativi ad acquisti superiori a 40.000 euro.
Il consigliere **Spada** aggiunge che il Piano Triennale OO.PP. è un documento più realistico di quelli adottati nel passato che rappresentavano un vero e proprio"libro dei sogni". Infatti le opere inserite sono tutte corredate dei progetti esecutivi. Tra le opere nuove evidenzia gli interventi relativi alla mitigazione del rischio idrogeologico da inserire in un finanziamento.
Il dott. **Puzzo**, appena collegatosi alla videoconferenza, completa l'illustrazione del DUP spiegando che rappresenta l'atto programmatorio per eccellenza e che consta di una sezione strategica ed una sezione operativa contenente piani specifici ed obiettivi operativi. In particolare si sofferma sul programma del fabbisogno del personale che essendo collegato più alla sostenibilità economica che alle cessazioni, non presenta margini per attivare nuove assunzioni a meno di non infrangere i parametri di virtuosità, se si eccettuano le stabilizzazioni che di fatto non incidono molto sul bilancio sia perché la spesa del personale interessato, che ora è a tempo determinato, incide già sul bilancio, sia perché si tratta di spese in parte finanziate dalla regione.
Il **Presidente** dà la parola al Presidente della 2^ commissione Lamesa il quale riferisce che i componenti di maggioranza hanno espr4esso parere favorevole mentre i componenti di minoranza sono risultati assenti.
Il **Presidente** dà la parola al Presidente della 3^ commissione Messina che, soffermandosi in particolare sul piano del fabbisogno del personale e sul programma delle OO.PP., informa del parere favorevole della commissione.
Il **Presidente** invita quindi i consiglieri ad intervenire.
Il consigliere **Russo** rileva che nel DUP non si riscontra alcuna innovazione. Per quanto riguarda il personale è dato per scontato che non è possibile provvedere a nuove assunzioni, tuttavia non si spiega come mai le stabilizzazioni non si siano concretizzate. Si augura che le procedure si concluderanno entro l'anno. Nel frattempo, a suo avviso, si potrebbe procedere ad integrare l'orario del personale a part-time anche al fine di migliorare le prestazioni dei servizi comunali. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, quali le strutture museali, ad esempio, chiede se verrà affidato un incarico all'esterno.
Il consigliere **Messina** a proposito delle stabilizzazioni informa che il Comune sta monitorando la situazione al fine di definire l'iter necessario, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'Ente.

Il dott. **Puzzo** a proposito della questione della integrazione oraria riferisce che è stata effettuata per quasi tutti i dipendenti tranne che per 4 di cui 2 per espressa richiesta di riduzione dell'orario di lavoro a 18 ore per poter svolgere altri lavori extraistituzionali.. In sostanza tutti svolgono almeno 24 ore settimanali. E' chiaro che, nel rispetto della sostenibilità della spesa, l'amministrazione può decidere di procedere ad ulteriori integrazioni. Precisa infine che il Comune, nonostante i pensionamenti, non rispetta i parametri di virtuosità. Conferma che le stabilizzazioni devono essere definite entro il 31 dicembre 2021 e chiarisce che per questioni legate ad incompatibilità e conflitto di interessi (essendoci una causa in corso) il procedimento deve essere affidato ad altro dipendente.
Il **Presidente** mette in votazione per appello nominale l'approvazione della proposta.
Consiglieri presenti: n. **11**
Consiglieri assenti (scollegati dalla videoconferenza): n. **1 (Valvo Itria)**
Voti favorevoli: n**. 7**
Voti contrari: n. **4 (Guglielmino-Valvo Giuseppe-Russo-Lantieri)**
Il **Presidente** mette in votazione per appello nominale l'immediata esecutività dell'atto:.
Con **n.7** voti favorevoli e **n. 4** voti contrari (**Guglielmino-Valvo Giuseppe-Russo-Lantieri**)
viene approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto il parere favorevole reso dalla II e dalla III Commissione consiliare nella seduta congiunta del 15.03.2021.
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente in data 01.03.2021 con nota prot. 2182
Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. Approvare la proposta avente per oggetto**: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000).**

2. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

II SETTORE
FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2021-2023 [art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000]

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, quindi, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di "*semi-armonizzazione*" e poi dal 01/01/2016 dalla completa "*armonizzazione*" dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- con il D.Lgs. n. 126/2014 sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- con l'entrata in vigore "a regime" dal 2016 del nuovo ordinamento finanziario e contabile "armonizzato" e delle nuove procedure di costruzione dei bilanci, secondo il nuovo principio della programmazione, occorre predisporre ed approvare due nuovi documenti rappresentati dal "Documento Unico Di Programmazione" (D.U.P.) e dal "Bilancio Di Previsione Finanziario" (B.P.F.);
- il D.U.P. 2019/2021 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 92 del 14/05/2019 e presentato al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione avvenuta con deliberazione C.C. n. 23 del 05/06/2019;
- il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 05/06/2019;
- il rendiconto della gestione 2018 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 29/04/2019;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con*

decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Visto l'art. 106 comma 3 bis del D.L. n. 34/2020 ai sensi del quale il termine il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è stato differito al 31 gennaio 2021 con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18-01-2021), con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021 / 2023 è stato ulteriormente differito dal 31 gennaio 2021 al **31 marzo 2021**, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

> ***Articolo 170*** *Documento unico di programmazione*
>
> *1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
>
> *2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
>
> *3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
>
> *4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
>
> *5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
>
> *6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
>
> *7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale*

documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Dato Atto che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato Atto che in via preliminare e propedeutica alla costruzione del sistema di bilancio per il triennio 2021/2023, ai sensi degli artt. 151 e 170 del T.U.E.L. e del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), la Giunta Comunale, approva lo schema di D.U.P. 2021/2023 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale (per la conseguente deliberazione);

Dato Atto, ancora, che secondo quanto stabilito dal punto n. 8 del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il D.U.P.:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; essa sostituisce il Piano generale di sviluppo (P.G.S.);
- la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione; essa sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);
- non deve essere redatto su una modulistica standard;

- deve essere approvato dalla Giunta e, successivamente, corredato dal parere dei revisori deve essere presentato al Consiglio entro i termini di legge e deve essere approvato dal Consiglio nella sessione di bilancio;
- tiene conto, nella seconda parte della Sezione Operativa, della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Rilevato che:

- l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;
- il D.U.P. sarà "aggiornato" ove necessario entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 17/02/2021 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Verificata:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

b) l'avvenuta adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP 2021/2023 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. **Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023** (di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione) **e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 /2022** (di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2021/2023, l' elenco annuale dei lavori pubblici 2021 nonchè il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 /2022 sono stati adottati dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2021. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al D.U.P. 2021/2023 per formarne pare integrante e sostanziale;

2. **Programmazione del Fabbisogno del Personale** (di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165).

Il programma triennale 2021/2023 del fabbisogno di personale e il Piano annuale delle assunzioni 2021 è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 22 del 08/02/2021 previo parere favorevole espresso dall' Organo di Revisione. La suddetta Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2021/2023 per formarne pare integrante e sostanziale;

3. **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 06 del 13/01/2021. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2021/2023 per formarne pare integrante e sostanziale;

Visto l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione recante "D.U.P. 2021/2023", composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che tale documento è stato predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Preso Atto del parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione, trasmesso via e mail in data 01.03.2021 (giusto verbale nr. 2 del 01/03/2021) assunto al Protocollo Generale dell'Ente al nr. 2182 del 01.03.2021, allegato e parte integrante del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), con particolare riguardo all'art. 170;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione);
- lo Statuto Comunale;

Visto il Titolo III, articoli dal 17 al 23 del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata che disciplina il D.U.P. di questo comune;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

P R O P O N E

Per i tutti i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, per farne parte integrante e sostanziale:

1. **Di Approvare** l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione recante "**D.U.P. 2021/2023**", composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che, in tale documento, la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- *a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;*
- *sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;*
- *previo coinvolgimento della struttura organizzativa;*
- *sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;*

2. **Di Dare Atto** che l'approvazione del sopracitato Allegato A recante "**D.U.P. 2021/2023**" è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio per il triennio 2021 – 2023;
3. **Di Prendere** espressamente **atto** della completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 e dell'avvenuta adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP 2021/2023 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023** (di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione) **e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 /2022** (di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2021/2023, l' elenco annuale dei lavori pubblici 2021 nonchè il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 /2022 sono stati adottati dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2021. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al D.U.P. 2021/2023 per formarne pare integrante e sostanziale;

- **Programmazione del Fabbisogno del Personale** (di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165).

Il programma triennale 2021/2023 del fabbisogno di personale e il Piano annuale delle assunzioni 2021 è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 22 del 08/02/2021 previo parere favorevole espresso dall' Organo di Revisione. La suddetta Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2021/2023 per formarne pare integrante e sostanziale;

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 06 del 13/01/2021. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2021/2023 per formarne pare integrante e sostanziale;

4. **Di Prendere Atto** del parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione, trasmesso via e mail in data 28/02/2020 (giusto verbale nr. 02 del 28/02/2020) assunto al Protocollo Generale dell'Ente al nr. 2712 del 28/02/2020, allegato e parte integrante del presente atto;
5. **Di Pubblicare** il DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
6. **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991.

Palazzolo Acreide, lì 02/03/2021

Il Responsabile del II Settore
Finanziario – Economico - Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

ALLEGATO:

A. Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 - 2023;

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE PUZZO

O = COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
T = RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
C = IT

Pareri ed Attestazioni

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. I, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere ***FAVOREVOLE***

Palazzolo Acreide, lì 02/03/2021

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE PUZZO
O = COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
T = RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
C = IT

Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

In ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di Entrata, si esprime parere ***FAVOREVOLE***

Palazzolo Acreide, lì 02/03/2021

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE PUZZO
O = COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
T = RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
C = IT

Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

Per l' impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo Acreide, lì _____

Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

II^ Commissione Consiliare - Bilancio, Conto Consuntivo, Finanze e Patrimonio.

Riunione del ...15/03/2021.....
Convocazione del ...10/03/2021....., avviso nr. Prot. convocazione 2578

Oggetto della discussione:

- **Approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e della Tassa di Occupazione delle aree e degli spazi pubblici.**
- **Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2021-2023 (art 170 comma 1 del D lgs 267/200)**
- **Approvazione schema del Bilancio di previsione finanziaria 2021-2023 (art 11 del D.lgs n 118/2011) della nota integrativa e del piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio.**
-

Atto trasmesso in data Nota nr. Prot. .....

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente
1. Valvo Itria (Presidente)	X
2. Lamesa Sebastinao (Vicepresidente)	X
3. Giangravè Piera (Componente)	X
4. Lantieri Laura (Componente)	ASSENTE
5. Russo Luca (Componente)	ASSENTE

Partecipano

1. Il Presidente del Consiglio Ing. Francesco Tinè
2. Il capogruppo di Maggioranza Avv. AnnaMaria Messina.
3. Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.Giuseppe Puzzo

Verbale della seduta fatta in videoconferenza in base all'art 73 del DL n18 del 17/03/2020 e successive modifiche, al fine di contrastare la diffusione del virus covid 19.

Alle ore 19:00 verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Presidente nomina segretario verbalizzante il Consigliere Sebastiano Lamesa e alle ore 19:10 dichiara aperta la discussione.

Sul primo punto all'ordine del giorno si evidenzia che art 1, comma 816 della legge 27 dicembre 2019 n.160 stabilisce che a partire dal 1° Gennaio 2021 i comuni istituiscono **il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** in sostituzione della tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'istallazione di mezzi pubblicitari limitatamente alla strade di pertinenza dei comuni e delle province. Tale norma stabilisce che tale canone debba essere regolamentato con un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Comunale o Provinciale. Il regolamento presentato dell'ufficio Urbanistica è stato oggetto di discussione in particolare modo con riferimento all'Art 7 – Divieti e limitazioni – che sarà oggetto di un emendamento di modifica in collaborazione con i Consiglieri della 3° Commissione Lavori Pubblici.

Dopo la discussione tra i membri della Commissione, il Presidente propone di esprimere il parere sul primo punto all' **o.d.g,** i consiglieri di maggioranza esprimono parere favorevole al regolamento ma presenteranno in Consiglio Comunale una richiesta di modifica all'art 7.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Dott. Giuseppe Puzzo, responsabile del II° Settore, espone un' ampia relazione sul D.U.P periodo 2021-2023 quale strumento fondamentale nella gestione programmatica dell'ente.
Documenti programmatori che fanno parte integrante e sostanziale del D.U.P sono:

- *Il programma triennale delle opere pubbliche ed il programma biennale dell'acquisto di beni e servizi*
- *Programma triennale del fabbisogno di personale pubbliche*
- *Programma triennale di razionalizzazione della spesa*
- *Piano dell'alienazioni e valorizzazioni del patrimonio*

In particolare ci si è soffermati sul Programma Triennale del fabbisogno del Personale a seguito del cambiamento normativo del D.M. del 17 marzo 2020 avente ad oggetto " misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei comuni" il quale con decorrenza 20 aprile 2020 permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall' art 1 c 557quater. L.n.296/2006.
A decorrere da tale data le assunzioni del personale nei comuni è vincolata al rapporto entrate correnti/spesa del personale che si deve allocare all'interno di un determinato parametro stabilito dallo stesso decreto ministeriale per fasce demografiche. L'obiettivo evidente è la sostenibilità futura dei costi del personale in un ottica di garantire gli equilibri di bilancio.
Nel caso del Comune di Palazzolo Acreide, pur essendo la spesa del personale in forte riduzione a seguito dei pensionamenti che si avranno nei prossimi 1-2 anni, allo stato attuale il nostro ente si trova ben al disopra del limite % tra entrate correnti/spesa personale che sulla base della tabella del D.M. sarebbe del 26.90% mentre il comune si attesta al 40.76% prendendo come anno di riferimento il 2019 ma % in notevole riduzione già nel 2020.
Il D.M. prevede al riguardo un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore di soglia.

Non si può negare purtroppo che nella struttura organica del Comune di Palazzolo Acreide si sta assistendo ad uno svuotamento delle categorie professionali qualificate, (arena C e D) a seguito pensionamenti, che difficilmente possono essere reperiti all'interno della stessa struttura organica.

Dopo la discussione tra i membri della Commissione, il Presidente propone di esprimere il parere sul secondo punto all' **o.d.g,** i consiglieri di maggioranza esprimono parere favorevole.

Sul terzo punto all'ordine del giorno, ossia schema di Bilancio di previsione 2021-2023, prende la parola il consigliere Lamesa Sebastiano e chiede al Dott. Puzzo una esposizione delle principali variazioni del bilancio di previsione 2021 rispetto al quello relativo al precedente anno.
In particolare e evidente l'incremento in Bilancio dell'accantonamento annuale obbligatorio al FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) che per l'anno in esame ammonterà a circa un milione e duecento mila euro, la cui funzione è quella di mettere l'ente nelle condizioni di poter far fronte alla mancata riscossione dei crediti (imposte, tasse e tributi).
Permane la problematica dei Residui attivi ossia entrate inserite in bilancio in precedenti anni ma non ancora riscossi (essenzialmente tributi non pagati dai contribuenti) che ammontano ad oggi ad circa 7 Milioni di Euro.
Sul piano del recupero dei crediti una grande miglioria è senza dubbio l'aver affidato il servizio alla società Assist Spa che ha nettamente migliorato il processo di recupero dei crediti nei confronti dei contribuenti morosi, rispetto alla vecchia gestione affidata alla MPS.

Dopo la discussione tra i membri della Commissione, il Presidente propone di esprimere il parere sul terzo punto all' **o.d.g,** i consiglieri di maggioranza esprimono parere favorevole.

Alle ore 19:45 il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante *Il Presidente*

.....

.....

Comune di Palazzolo Acreide (SR) Prot. n. 0002959 del 18-03-2021 arrivo

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
III COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 15 marzo 2021
Convocazione prot. n. 2577 dell'11 marzo 2021

Oggetto: 1) elezione del Presidente; 2) approvazione PAESC; 3) approvazione DUP; 4) regolamento canone unico.

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente
1. Messina Anna Maria (presidente)	x
2. Spada Pietro (Componente)	x
3. Musso Francesco (Componente)	
4. Russo Luca (Componente)	
5. Valvo Giuseppe (Componente)	x

Partecipano alla seduta il cons. Sebastiano Lamesa, il dott. Santo Monaco, il sig. Paolo Guglielmino.

Alle ore 18,00, verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Presidente/Consigliere anziano, Pietro Spada dichiara aperta la seduta e introduce l'ordine del giorno, invitando i Consiglieri presenti a nominare il Presidente della Commissione. All'unanimità dei presenti, è nominata il Consigliere Anna Maria Messina, che accetta.
Viene, quindi introdotto il secondo punto all'o.d.g., ossia l'approvazione del PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, sul quale interviene l'ing. Francesco Sgandurra, che illustra in maniera dettagliata i benefici di una azione volta al rispetto e salvaguardia dell'ambiente. I Consiglieri di maggioranza concordano, il Consigliere Valvo si riserva di discutere il punto in Consiglio.
Il terzo punto relativo all'approvazione del DUP, Documento Unico di programmazione, periodo 2021 – 2023, viene introdotto dal Presidente che ne rileva, innanzitutto, i principi informatori, individuati, tra l'altro, nel privilegiare il completamento delle opere già iniziate, mantenere opere pubbliche in corso di finanziamento e favorire opere che esaltino il tessuto socio economico della comunità. Il Cons. Spada illustra, pertanto, talune delle predette attività. I Consiglieri di maggioranza concordano, il Consigliere Valvo si riserva di discutere il punto in Consiglio.
Il quarto punto viene, quindi, introdotto dal Presidente che illustra la obbligatorietà dell'adozione del Regolamento sul canone unico da parte del Comune, come imposto dall'art. 1, co. 816, della L. 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020). Si rileva la necessità di modificare la norma relativa al volantinaggio, in modo da renderla aderente al principio di libertà di iniziativa economica vigente nel nostro ordinamento. I Consiglieri di maggioranza concordano, il Consigliere Valvo si riserva di discutere il punto in Consiglio.

Il Presidente alle ore 19.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
(Messina)*

*firma autografa sostituita con l'indicazione a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2 del D.Lgs. 39/93

Prot. 2182 del 01.03.2021

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

COMUNE DIPALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT.SSA LUISA PIZZO – PRESIDENTE

DOTT. MASSIMO PANTALEO – COMPONENTE

DOTT. GASPARE MULÈ - COMPONENTE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023"

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso l'ufficio del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. G. Puzzo.

Verbale n.2 **Data** 01/03/2021	**OGGETTO: Rilascio parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2021/2023"**

****

RICHIAMATO l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*";

VISTI:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

ESAMINATO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021 / 2023 dell'ente approvato con delibera di Giunta Municipale nr. 25 del 17/02/2021;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;
- il D.U.P. 2020/2022, approvato con deliberazione G.C. n. 36 del 24/02/2020 e presentato al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione avvenuta con deliberazione C.C. n. 02 del 23/03/2020;
- il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 03 del 23/03/2020;

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso l'ufficio del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. G. Puzzo.

DATO ATTO che in via preliminare e propedeutica alla costruzione del sistema di bilancio per il triennio 2021/2023, ai sensi degli artt. 151 e 170 del T.U.E.L. e del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), la Giunta Comunale, approva lo schema di D.U.P. 2021/2023 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale (per la conseguente deliberazione);

DATO ATTO che secondo quanto stabilito dal punto n. 8 del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il D.U.P.:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; essa sostituisce il Piano generale di sviluppo (P.G.S.);
- la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione; essa sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);
- non deve essere redatto su una modulistica standard;
- deve essere approvato dalla Giunta e, successivamente, corredato dal parere dei revisori deve essere presentato al Consiglio entro i termini di legge e deve essere approvato dal Consiglio nella sessione di bilancio;
- tiene conto, nella seconda parte della Sezione Operativa, della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

RILEVATO che:

- l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;
- il D.U.P. sarà "aggiornato" ove necessario entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

VISTO lo "Schema di D.U.P. 2021/2023" approvato con Deliberazione della Giunta Municipale nr. 25 del 17/02/2021, composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che tale documento

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso l'ufficio del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. G. Puzzo.

a) è stato predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
b) è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio per il triennio 2021 – 2023;

Per tutto quanto sopra

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE** sullo schema di **Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021 / 2023.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT.SSA LUISA PIZZO – PRESIDENTE

_____

DOTT. MASSIMO PANTALEO – COMPONENTE

_____

DOTT. GASPARE MULÈ - COMPONENTE

_____

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso l'ufficio del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. G. Puzzo.

Rapporto di verifica

Nome file **PARERE COLLEGIO DEI REVISORI SUL DUP 2021_2023.pdf.p7m**

Data di verifica **01/03/2021 19:56:26 UTC**

Versione CAPI **6.4.17**

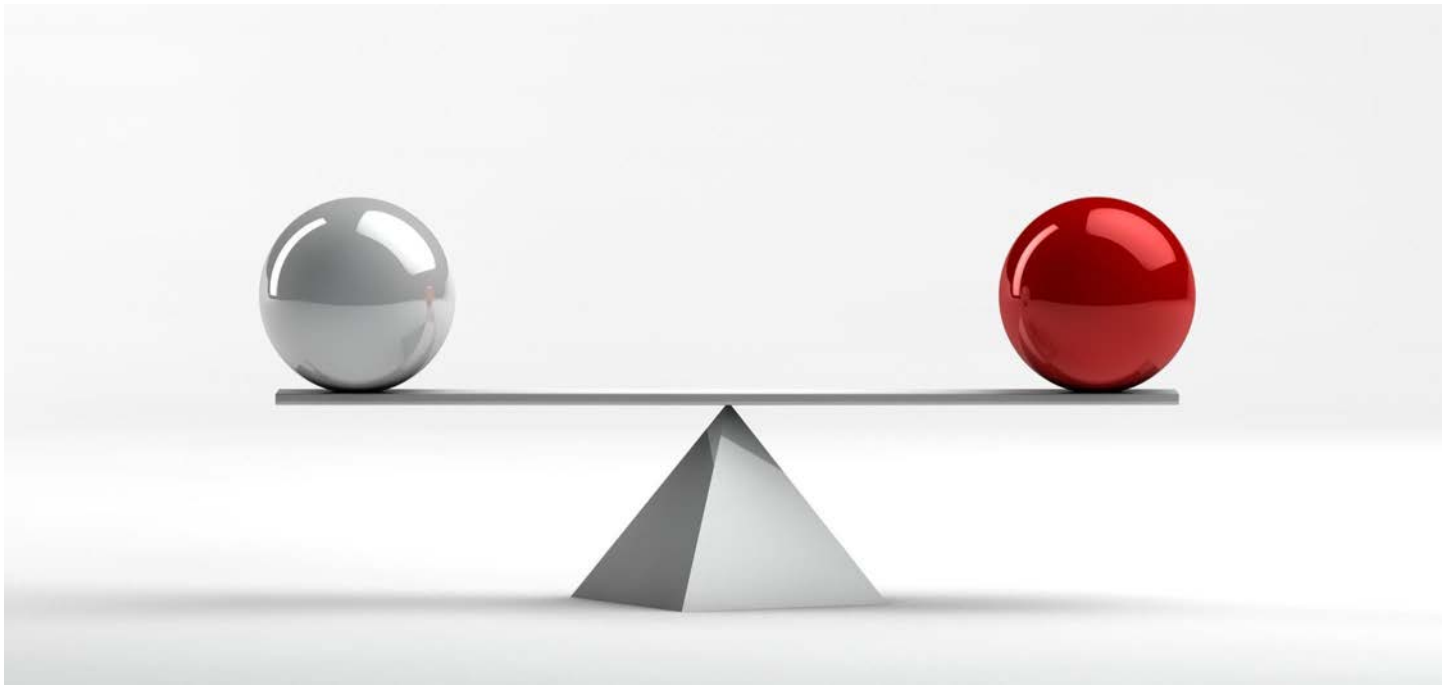
Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	PIZZO LUISA	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	✓
1	MULE' GASPARE GIUSEPPE	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	3	✓
1	PANTALEO MASSIMO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	4	✓
	Appendice A		5	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



INDICE

Presentazione 1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva 2
Linee programmatiche di mandato e gestione 3

Sezione strategica
Ses - condizioni esterne
Analisi strategica delle condizioni esterne 4
Obiettivi generali individuati dal governo 5
Popolazione e situazione demografica 6
Territorio e pianificazione territoriale 7
Strutture ed erogazione dei servizi 8
Economia e sviluppo economico locale 9
Sinergie e forme di programmazione negoziata 10
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 11
Ses - condizione interne
Analisi strategica delle condizioni interne 12
Opere pubbliche in corso di realizzazione 13
Tariffe e politica tariffaria 14
Tributi e politica tributaria 15
Spesa corrente per missione 17
Necessità finanziarie per missioni e programmi 18
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 19
Disponibilità di risorse straordinarie 20
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 21
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 22
Programmazione ed equilibri finanziari 23
Finanziamento del bilancio corrente 24
Finanziamento del bilancio investimenti 25
Disponibilità e gestione delle risorse umane 26

Sezione operativa
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari 27
Entrate tributarie - valutazione e andamento 28
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento 29
Entrate extratributarie - valutazione e andamento 30
Entrate c/capitale - valutazione e andamento 31
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento 32
Accensione prestiti - valutazione e andamento 33
Seo - definizione degli obiettivi operativi
Definizione degli obiettivi operativi 34
Fabbisogno dei programmi per singola missione 35
Servizi generali e istituzionali 36
Giustizia 37
Ordine pubblico e sicurezza 38

Istruzione e diritto allo studio	39
Valorizzazione beni e attiv. culturali	40
Politica giovanile, sport e tempo libero	41
Turismo	42
Assetto territorio, edilizia abitativa	43
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	44
Trasporti e diritto alla mobilità	45
Soccorso civile	46
Politica sociale e famiglia	47
Tutela della salute	48
Sviluppo economico e competitività	49
Lavoro e formazione professionale	50
Agricoltura e pesca	51
Energia e fonti energetiche	52
Relazioni con autonomie locali	53
Relazioni internazionali	54
Fondi e accantonamenti	55
Debito pubblico	56
Anticipazioni finanziarie	57
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	58
Programmazione e fabbisogno di personale	59
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	60
Programmazione acquisti di beni e servizi	61
Permessi a costruire	62
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	63

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.
Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Nota di aggiornamento al DEF 2020

La pandemia ha colpito duramente il nostro paese dal punto di vista sanitario, così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano le enormi difficoltà che famiglie, lavoratori ed imprese hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto ha richiesto l'adozione di una strategia su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure sempre più stringenti che hanno avuto una pesante ricaduta sull'economia, che ha vissuto la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto effetti economici, sociali, sanitari e reddituali eterogenei. Per affrontare tale situazione il governo ha adottato interventi economici imponenti, pari a 100 miliardi, in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020, a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità.

La congiuntura internazionale

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla seconda guerra mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori paesi è stata riavviata gradualmente, ma solo dal mese di maggio, grazie alla discesa dei contagi. I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori ed il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante questi interventi, il blocco produttivo ha determinato sia una contrazione del PIL che del commercio a livello mondiale.

Assorbimento dello shock economico e rilancio

La prospettiva di ripresa che si va delineando andrà ad incorporare le ingenti risorse U.E. che saranno messe a disposizione dal programma Next generation, e in particolare, dalla Recovery and resilience facility. Si tratta di un un'occasione irripetibile per superare la crisi innescata dalla pandemia e dal prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Queste risorse saranno utilizzate per conseguire obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale. Il governo, una volta raggiunto l'accordo nelle istituzioni europee, presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, al fine di aumentare gli investimenti e attuare le riforme con un disegno di rilancio e transizione verso un'economia più innovativa, eco-sostenibile e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò render possibile investire sul futuro per dare ai giovani nuove opportunità di lavoro e per realizzare condizioni tali da rendere il paese più moderno ed equo.

Una sfida a lungo termine

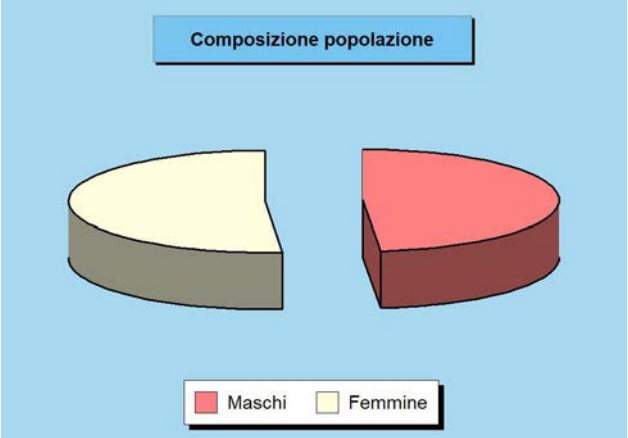
La nota di aggiornamento del DEF 2020, per essere coerente con gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla Recovery and resilience facility (RRF), presenta un orizzonte temporale più esteso del solito, arrivando fino al 2026. Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sia sulle previsioni di crescita dell'economia che sulle proiezioni del rapporto debito/PIL. Lo scenario ipotizzato mostra una crescita economica significativa che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo nel corso del prossimo triennio e l'assenza di clausole di salvaguardia. Il paese ha dunque l'opportunità di rilanciare la crescita in chiave di sostenibilità ambientale, nonché di sciogliere i nodi strutturali e le disparità sociali o territoriali che si trascinano da lungo tempo.

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

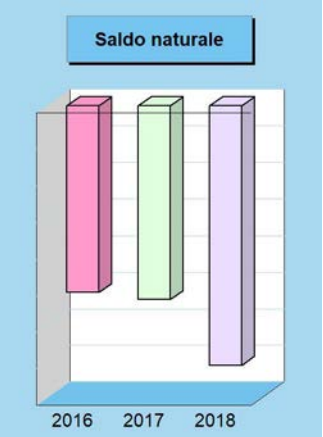
Popolazione residente

Dato numerico		**2019**
Maschi	(+)	4.121
Femmine	(+)	4.365
	Totale	8.486
Distribuzione percentuale		**2019**
Maschi	(+)	48,56 %
Femmine	(+)	51,44 %
	Totale	100,00 %



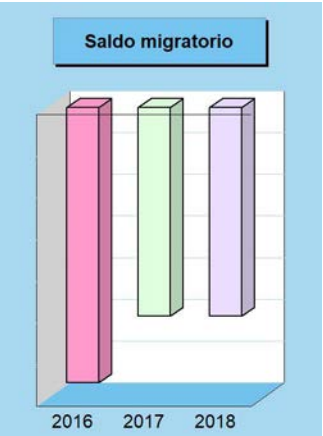
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	68	46	37
Deceduti nell'anno	(-)	119	99	108
	Saldo naturale	-51	-53	-71
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		7,62	5,24	4,29
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		13,34	11,28	12,53



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	68	46	37
Deceduti nell'anno	(-)	119	99	108
	Saldo naturale	-51	-53	-71
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	94	133	131
Emigrati nell'anno	(-)	127	158	156
	Saldo migratorio	-33	-25	-25



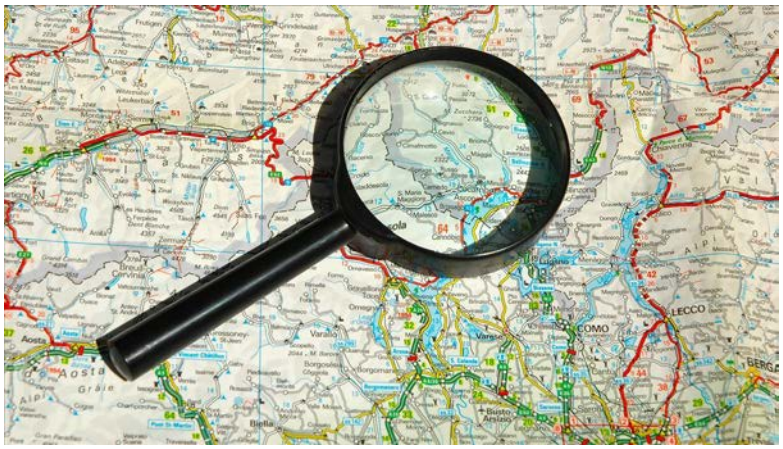
Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq.)	86
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	5
Strade		
Statali	(Km.)	40
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	40
Comunali	(Km.)	300
Vicinali	(Km.)	200
Autostrade	(Km.)	0

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 72 DEL 19/10/2006
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.D.G. N. 865/DRU DEL 10/08/2009
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 40/91 E 109/92
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 105 DEL 20/12/1995
Artigianali	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 105 DEL 20/12/1995
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	22.090	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	10.845	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	23.364	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	10.884	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi
L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	26	26	26	26
Scuole materne	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	164	164	164	164
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	393	393	393	393
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	265	265	265	265
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	26	26	26	26
- Nera	(Km.)	27	27	27	27
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	25	25	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	9	9	9	9
	(hq.)	1	1	1	1
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	22	22	22	22
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2.300	2.300	2.300	2.300
Rete gas	(Km.)	31	31	31	31
Mezzi operativi	(num.)	17	17	17	17
Veicoli	(num.)	11	11	11	11
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	81	81	81	81

Valutazione e impatto
L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta
Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2019	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓			✓
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente		✓		✓
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio		✓		✓
6. Debiti riconosciuti e finanziati		✓	✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficienta. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Non ci sono ulteriori opere pubbliche in corso di realizzazione diverse da quelle inserite nel successivo argomento "Opere e investimenti programmati o da rifinanziare".

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

TARIFFA ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio		Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
		Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1	TARIFFA ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	1.064.556,00	100,0 %	1.064.556,00	1.064.556,00
	Totale	**1.064.556,00**	**100,0 %**	**1.064.556,00**	**1.064.556,00**

Denominazione	TARIFFA ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE
Indirizzi	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Gettito stimato	2021: € 1.064.556,00 2022: € 1.064.556,00 2023: € 1.064.556,00

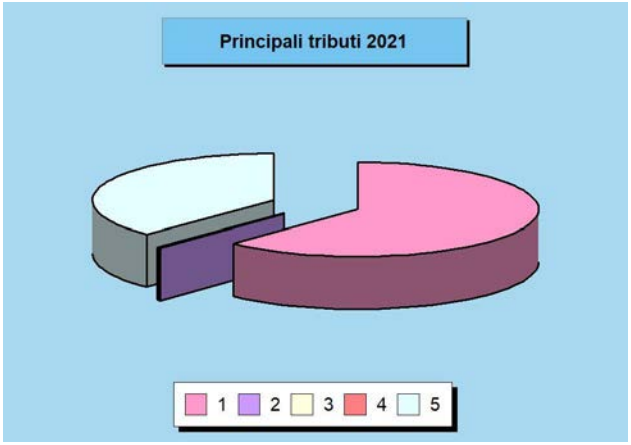
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo		Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
		Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1	NUOVA IMU	1.987.000,00	62,0 %	1.987.000,00	1.987.000,00
2	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	500,00	0,0 %	0,00	0,00
3	TOSAP	4.000,00	0,1 %	0,00	0,00
4	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	5.000,00	0,2 %	0,00	0,00
5	TARI	1.206.000,00	37,7 %	1.206.000,00	1.206.000,00
	Totale	**3.202.500,00**	**100,0 %**	**3.193.000,00**	**3.193.000,00**

Denominazione	NUOVA IMU
Indirizzi	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Gettito stimato	2021: € 1.987.000,00 2022: € 1.987.000,00 2023: € 1.987.000,00

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
Indirizzi	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
Gettito stimato	2021: € 500,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00

Denominazione	TOSAP
Indirizzi	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
Gettito stimato	2021: € 4.000,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00

Denominazione	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
Gettito stimato	2021: € 5.000,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	TASSA RIFIUTI
Gettito stimato	2021: € 1.206.000,00 2022: € 1.206.000,00 2023: € 1.206.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2021		Programmazione 2022-23	
			Prev. 2021	Peso	Prev. 2022	Prev. 2023
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	5.878.195,00	54,4 %	5.590.287,00	5.479.823,00
02	Giustizia	Giu	500,00	0,0 %	500,00	500,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	387.609,00	3,6 %	348.688,00	348.688,00
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	280.248,00	2,6 %	290.248,00	293.248,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	43.876,00	0,4 %	43.876,00	43.876,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	4.820,00	0,0 %	4.800,00	4.780,00
07	Turismo	Tur	239.447,00	2,2 %	218.712,00	218.712,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	318.600,00	2,9 %	318.600,00	318.600,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.444.097,00	13,3 %	1.478.886,00	1.441.843,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	13.031,00	0,1 %	13.031,00	13.031,00
11	Soccorso civile	Civ	2.500,00	0,0 %	2.500,00	2.500,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	947.426,00	8,8 %	952.453,00	789.718,00
13	Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	8.470,00	0,1 %	5.050,00	5.050,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	2.500,00	0,0 %	2.500,00	2.500,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	1.256.248,00	11,6 %	1.099.870,00	1.049.197,00
50	Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**10.827.567,00**	**100,0 %**	**10.370.001,00**	**10.012.066,00**

Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2021-23 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	16.948.305,00	2.046.753,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.084.985,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	863.744,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	131.628,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	14.400,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	676.871,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	955.800,00	1.686.075,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.364.826,00	4.550.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	39.093,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.689.597,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	18.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.405.315,00	0,00	0,00	10.217.345,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.358.698,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00
Totale	**31.209.634,00**	**8.852.828,00**	**0,00**	**11.576.043,00**	**30.000.000,00**

Riepilogo Missioni 2021-23 per destinazione

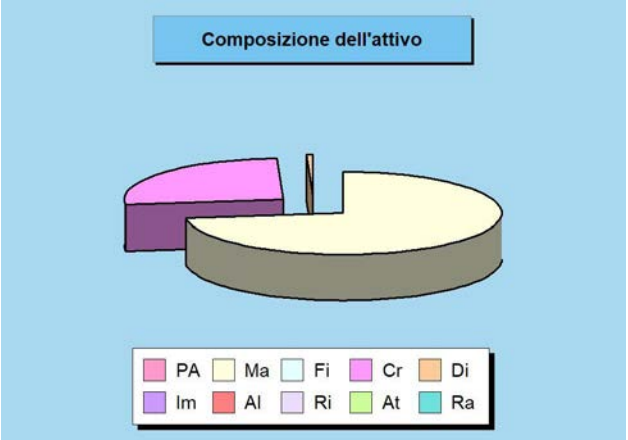
Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	16.948.305,00	2.046.753,00	18.995.058,00
02 Giustizia	1.500,00	0,00	1.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.084.985,00	100.000,00	1.184.985,00
04 Istruzione e diritto allo studio	863.744,00	0,00	863.744,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	131.628,00	70.000,00	201.628,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	14.400,00	400.000,00	414.400,00
07 Turismo	676.871,00	0,00	676.871,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	955.800,00	1.686.075,00	2.641.875,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.364.826,00	4.550.000,00	8.914.826,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	39.093,00	0,00	39.093,00
11 Soccorso civile	7.500,00	0,00	7.500,00
12 Politica sociale e famiglia	2.689.597,00	0,00	2.689.597,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	18.570,00	0,00	18.570,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	7.500,00	0,00	7.500,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	13.622.660,00	0,00	13.622.660,00
50 Debito pubblico	1.358.698,00	0,00	1.358.698,00
60 Anticipazioni finanziarie	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
Totale	**72.785.677,00**	**8.852.828,00**	**81.638.505,00**

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

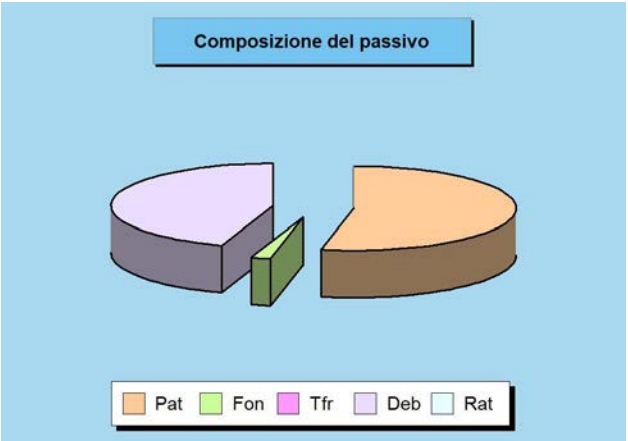
Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	25.776.031,05
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	9.354.990,44
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	230.266,56
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**35.361.288,05**



Passivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	18.815.434,89
Fondo per rischi ed oneri	680.820,35
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	15.865.032,81
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	**35.361.288,05**



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

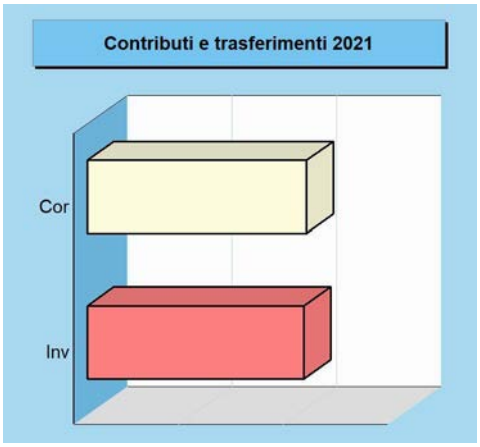
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

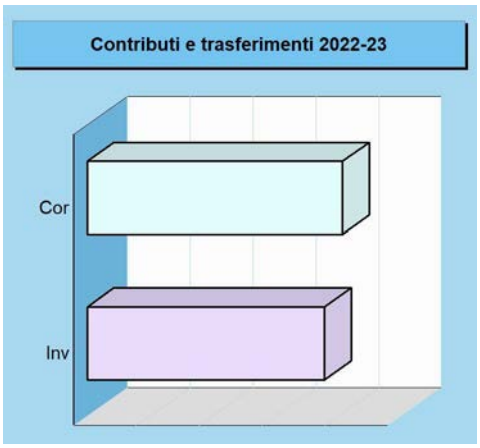
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.093.317,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		70.000,00
Trasferimenti in conto capitale		1.998.820,00
Totale	**2.093.317,00**	**2.068.820,00**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.063.734,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		140.000,00
Trasferimenti in conto capitale		3.638.820,00
Totale	**4.063.734,00**	**3.778.820,00**



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2021	2022	2023
Tit.1 - Tributarie	6.279.425,86	6.279.425,86	6.279.425,86
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.134.593,45	1.134.593,45	1.134.593,45
Tit.3 - Extratributarie	2.450.805,60	2.450.805,60	2.450.805,60
Somma	9.864.824,91	9.864.824,91	9.864.824,91
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**986.482,49**	**986.482,49**	**986.482,49**

Esposizione effettiva per interessi passivi

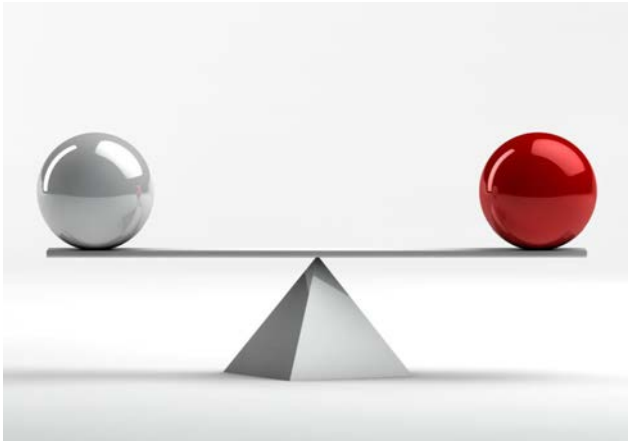
	2021	2022	2023
Interessi su mutui	128.484,00	128.310,00	128.155,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	128.484,00	128.310,00	128.155,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**128.484,00**	**128.310,00**	**128.155,00**

Verifica prescrizione di legge

	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	986.482,49	986.482,49	986.482,49
Esposizione effettiva	128.484,00	128.310,00	128.155,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**857.998,49**	**858.172,49**	**858.327,49**

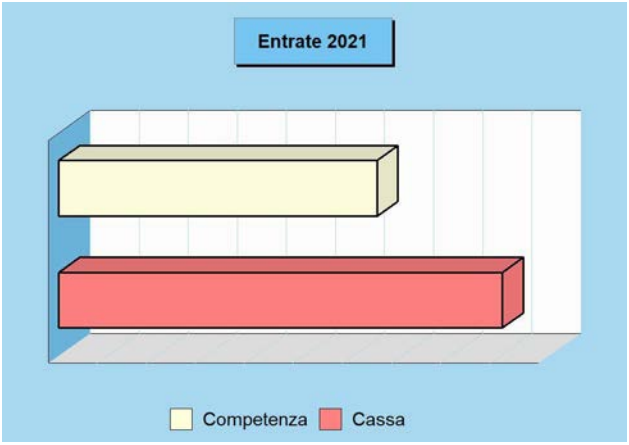
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



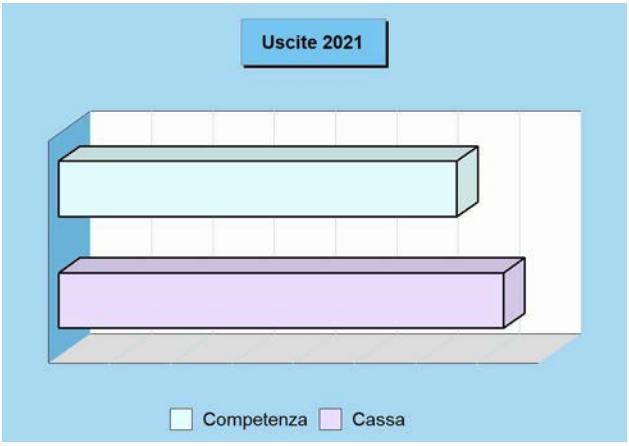
Entrate 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	6.081.626,00	13.471.532,72
Trasferimenti	2.093.317,00	2.674.211,96
Extratributarie	3.088.629,00	8.087.548,35
Entrate C/capitale	2.984.008,00	8.179.322,93
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	2.270.000,00	440.000,00
Anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate C/terzi	2.263.800,00	2.364.158,71
Fondo pluriennale	123.500,00	-
Avanzo applicato	3.539.919,00	-
Fondo cassa iniziale	-	0,00
Totale	**32.444.799,00**	**45.216.774,67**



Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	10.827.567,00	13.392.229,78
Spese C/capitale	5.194.008,00	8.927.615,22
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	3.897.708,00	380.637,00
Chiusura anticipaz.	10.000.000,00	11.262.832,47
Spese C/terzi	2.263.800,00	2.319.487,38
Disavanzo applicato	261.716,00	-
Totale	**32.444.799,00**	**36.282.801,85**



Entrate biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Tributi	5.730.413,00	5.562.101,00
Trasferimenti	2.078.317,00	1.985.417,00
Extratributarie	3.090.408,00	3.050.408,00
Entrate C/capitale	2.058.820,00	1.720.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate C/terzi	2.263.800,00	2.263.800,00
Fondo pluriennale	43.500,00	0,00
Avanzo applicato	3.517.071,00	3.406.199,00
Totale	**28.782.329,00**	**27.987.925,00**

Uscite biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Spese correnti	10.370.001,00	10.012.066,00
Spese C/capitale	1.998.820,00	1.660.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	3.887.992,00	3.790.343,00
Chiusura anticipaz.	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese C/terzi	2.263.800,00	2.263.800,00
Disavanzo applicato	261.716,00	261.716,00
Totale	**28.782.329,00**	**27.987.925,00**

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	6.081.626,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.093.317,00
Extratributarie	(+)	3.088.629,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**11.263.572,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	123.500,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.539.919,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	60.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**3.723.419,00**
Totale		**14.986.991,00**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	10.827.567,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	3.897.708,00
Impieghi ordinari		**14.725.275,00**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	261.716,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**261.716,00**
Totale		**14.986.991,00**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	2.984.008,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	60.000,00
Risorse ordinarie		**2.924.008,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	2.270.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**2.270.000,00**
Totale		**5.194.008,00**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	5.194.008,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**5.194.008,00**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**5.194.008,00**

Riepilogo entrate 2021

Correnti	(+)	14.986.991,00
Investimenti	(+)	5.194.008,00
Movimenti di fondi	(+)	10.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		**30.180.999,00**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.263.800,00
Altre entrate		**2.263.800,00**
Totale bilancio		**32.444.799,00**

Riepilogo uscite 2021

Correnti	(+)	14.986.991,00
Investimenti	(+)	5.194.008,00
Movimenti di fondi	(+)	10.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		**30.180.999,00**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.263.800,00
Altre uscite		**2.263.800,00**
Totale bilancio		**32.444.799,00**

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

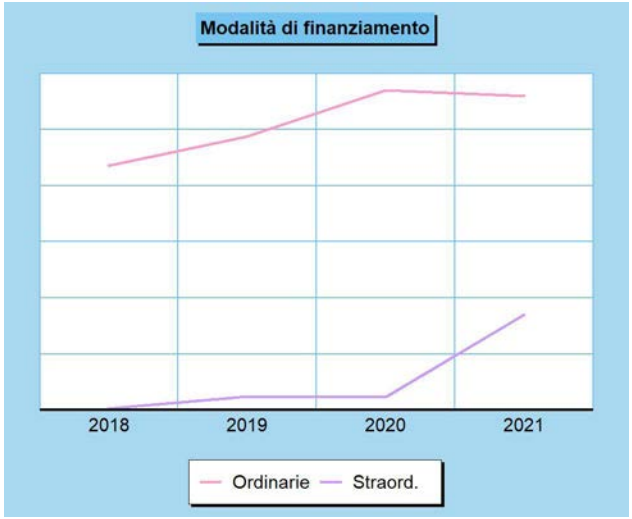
Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.986.991,00	14.986.991,00
Investimenti	5.194.008,00	5.194.008,00
Movimento fondi	10.000.000,00	10.000.000,00
Servizi conto terzi	2.263.800,00	2.263.800,00
Totale	**32.444.799,00**	**32.444.799,00**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

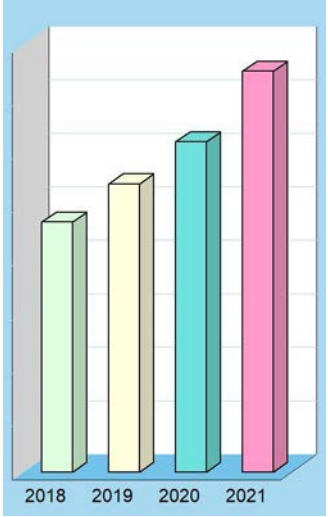
Finanziamento bilancio corrente 2021

Entrate		2021
Tributi	(+)	6.081.626,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.093.317,00
Extratributarie	(+)	3.088.629,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**11.263.572,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	123.500,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.539.919,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	60.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**3.723.419,00**
Totale		**14.986.991,00**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Tributi	(+)	5.600.539,09	6.279.425,86	6.366.770,00
Trasferimenti correnti	(+)	970.408,50	1.134.593,45	2.108.762,48
Extratributarie	(+)	2.283.429,48	2.450.805,60	2.989.601,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**8.854.377,07**	**9.864.824,91**	**11.465.133,48**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	15.881,48	205.208,00	203.500,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	454.435,00	671.326,49	648.820,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	13.518,25	24.000,00	30.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**483.834,73**	**900.534,49**	**882.320,00**
Totale		**9.338.211,80**	**10.765.359,40**	**12.347.453,48**



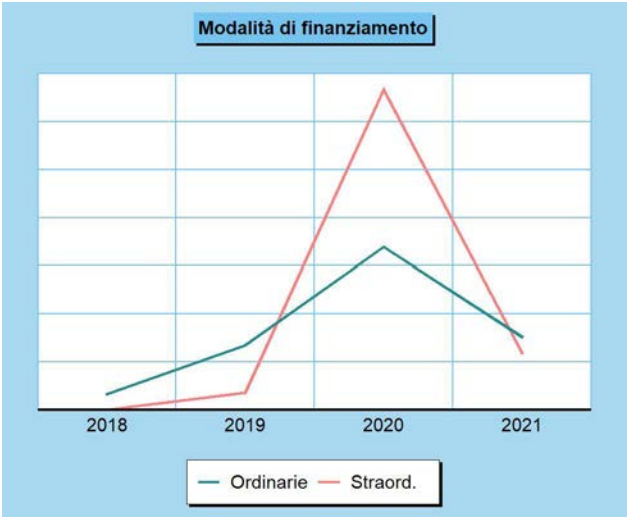
Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

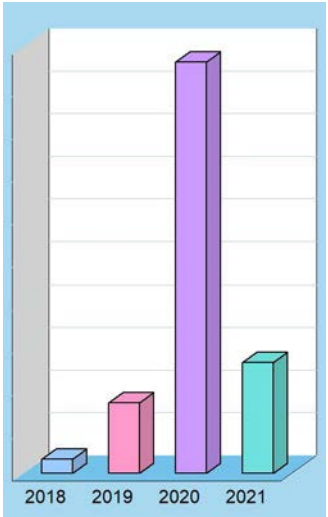
Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.986.991,00	14.986.991,00
Investimenti	5.194.008,00	5.194.008,00
Movimento fondi	10.000.000,00	10.000.000,00
Servizi conto terzi	2.263.800,00	2.263.800,00
Totale	**32.444.799,00**	**32.444.799,00**



Finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate		2021
Entrate in C/capitale	(+)	2.984.008,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	60.000,00
Risorse ordinarie		**2.924.008,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	2.270.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**2.270.000,00**
Totale		**5.194.008,00**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

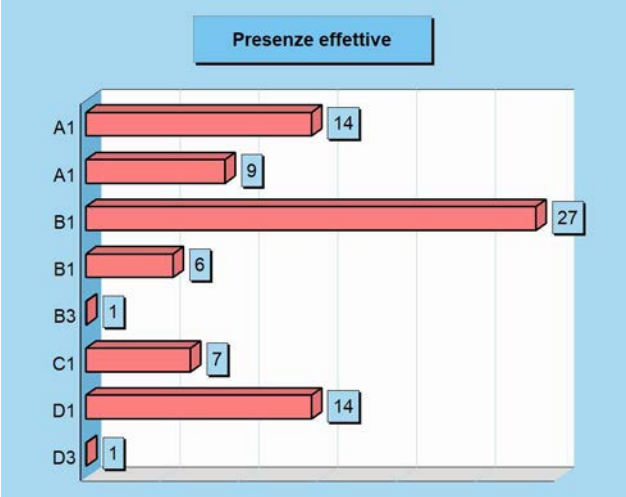
Entrate		2018	2019	2020
Entrate in C/capitale	(+)	661.707,07	2.622.912,66	6.523.256,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	13.518,25	24.000,00	30.000,00
Risorse ordinarie		**648.188,82**	**2.598.912,66**	**6.493.256,00**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	7.000,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	700.500,39	12.770.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**7.000,00**	**700.500,39**	**12.770.000,00**
Totale		**655.188,82**	**3.299.413,05**	**19.263.256,00**

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A1	Operatore Generico a T.Parz.	14	14
A1	Operatore Generico a T.Pieno	9	9
B1	Esecutore a Tempo Parziale	35	27
B1	Esecutore a Tempo Pieno	6	6
B3	Collaboratore Prof. a T.Pieno	1	1
C1	Collaboratore a T. Pieno	7	7
D1	Istruttore Direttivo	15	14
D3	Funzionario	1	1
	Personale di ruolo	**88**	**79**
	Personale fuori ruolo		14
	Totale		**93**



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	88
Dipendenti in servizio: di ruolo	79
non di ruolo	14
Totale personale	93

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	2.656.858,00
Altre spese correnti	8.170.709,00
Totale spesa corrente	10.827.567,00

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

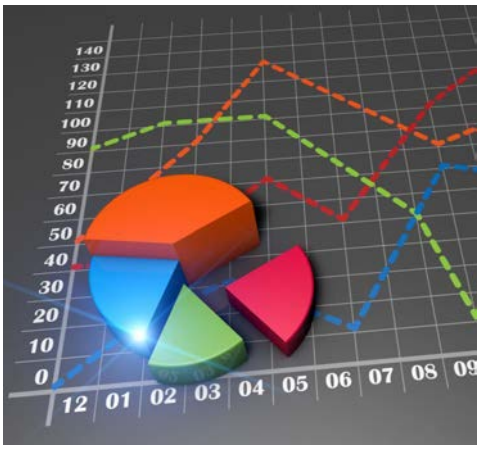
Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

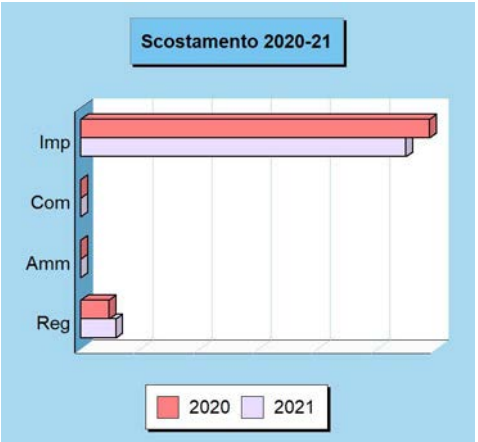
Entrate tributarie - valutazione e andamento

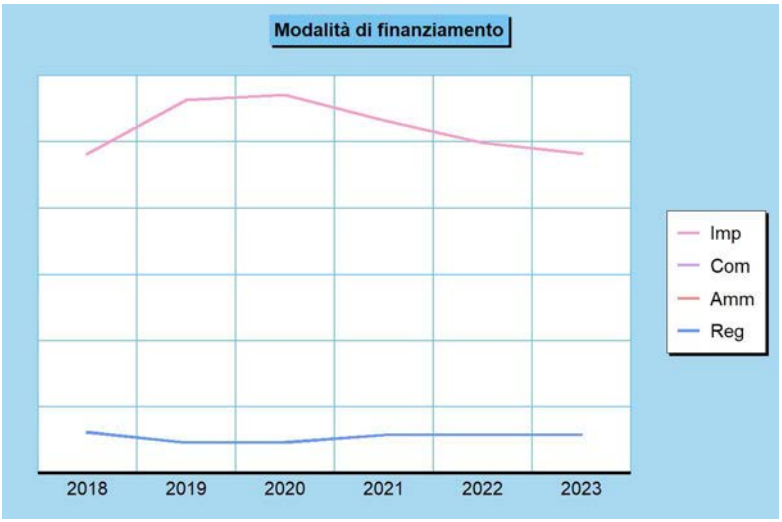
Federalismo fiscale e solidarietà sociale
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2020	2021
(intero titolo)	-285.144,00	6.366.770,00	6.081.626,00

Composizione	2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	5.886.770,00	5.487.826,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	480.000,00	593.800,00
Totale	6.366.770,00	6.081.626,00





Uno sguardo ai tributi locali
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Imposte, tasse	4.963.158,43	5.805.037,86	5.886.770,00	5.487.826,00	5.136.613,00	4.968.301,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	637.380,66	474.388,00	480.000,00	593.800,00	593.800,00	593.800,00
Totale	**5.600.539,09**	**6.279.425,86**	**6.366.770,00**	**6.081.626,00**	**5.730.413,00**	**5.562.101,00**

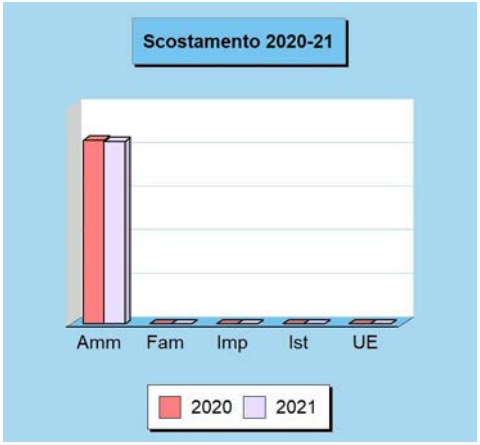
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2020	2021
(intero titolo)	-15.445,48	2.108.762,48	2.093.317,00

Composizione	2020	2021
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	2.108.762,48	2.093.317,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	2.108.762,48	2.093.317,00

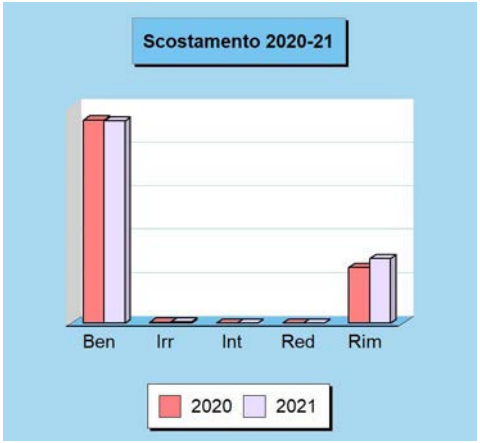


Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	889.002,51	1.134.593,45	2.108.762,48	2.093.317,00	2.078.317,00	1.985.417,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	81.405,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**970.408,50**	**1.134.593,45**	**2.108.762,48**	**2.093.317,00**	**2.078.317,00**	**1.985.417,00**

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2020	2021
(intero titolo)	99.028,00	2.989.601,00	3.088.629,00

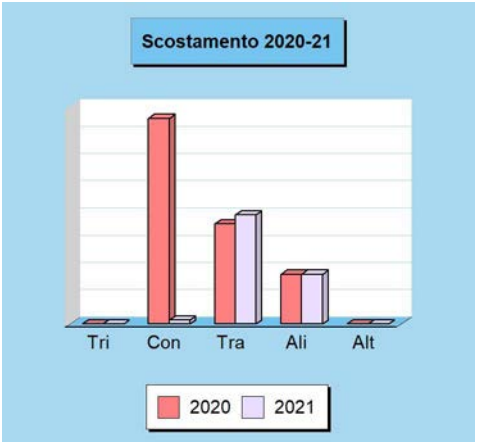
Composizione	2020	2021
Vendita beni e servizi (Tip.100)	2.336.863,00	2.325.029,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	9.600,00	15.600,00
Interessi (Tip.300)	0,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	643.138,00	748.000,00
Totale	2.989.601,00	3.088.629,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	1.817.747,92	1.869.701,12	2.336.863,00	2.325.029,00	2.326.808,00	2.286.808,00
Irregolarità e illeciti	21.501,80	29.871,36	9.600,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	444.179,76	551.233,12	643.138,00	748.000,00	748.000,00	748.000,00
Totale	**2.283.429,48**	**2.450.805,60**	**2.989.601,00**	**3.088.629,00**	**3.090.408,00**	**3.050.408,00**

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2020	2021
(intero titolo)	-3.539.248,00	6.523.256,00	2.984.008,00

Composizione	2020	2021
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	3.774.168,00	70.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	1.833.900,00	1.998.820,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	915.188,00	915.188,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	0,00	0,00
Totale	6.523.256,00	2.984.008,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	1.031.628,09	3.774.168,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Trasferimenti in C/cap.	624.384,07	1.582.334,57	1.833.900,00	1.998.820,00	1.988.820,00	1.650.000,00
Alienazione beni	37.323,00	8.950,00	915.188,00	915.188,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**661.707,07**	**2.622.912,66**	**6.523.256,00**	**2.984.008,00**	**2.058.820,00**	**1.720.000,00**

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

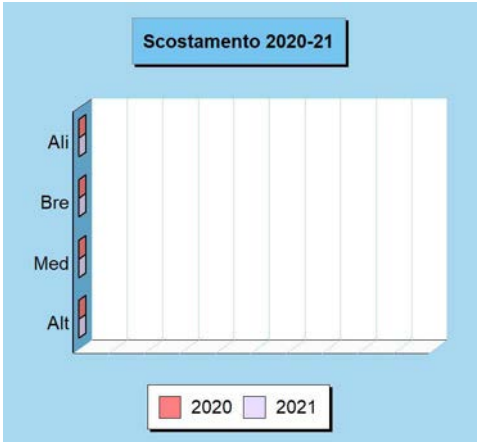
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2020	2021
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2020	2021
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



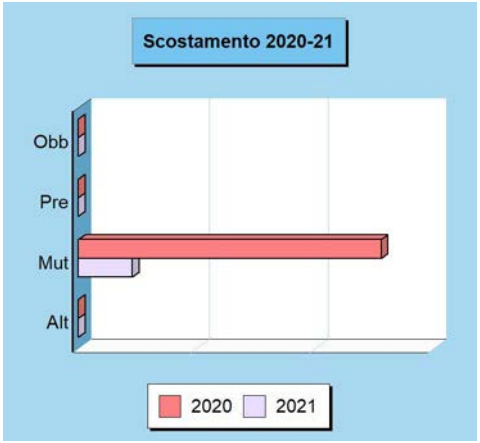
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2020	2021
(intero titolo)	-10.500.000,00	12.770.000,00	2.270.000,00

Composizione	2020	2021
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	12.770.000,00	2.270.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	12.770.000,00	2.270.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	700.500,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	12.770.000,00	2.270.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**700.500,39**	**12.770.000,00**	**2.270.000,00**	**0,00**	**0,00**

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

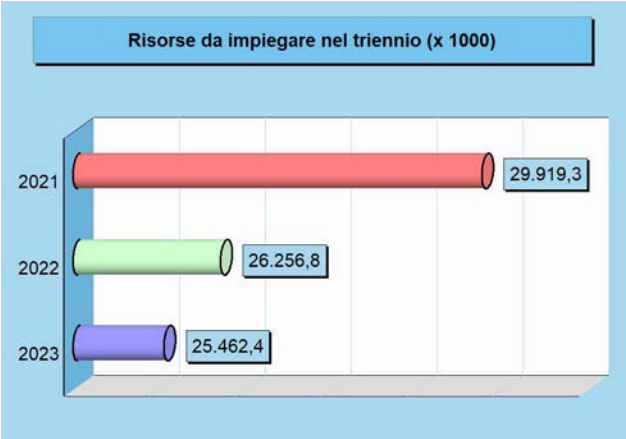
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

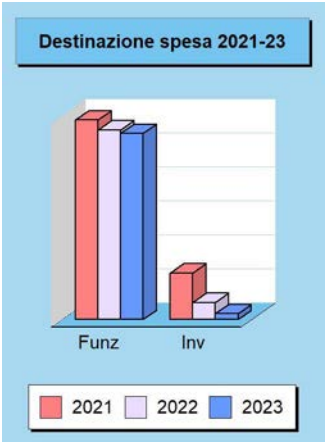
Denominazione		Programmazione triennale 2021	2022	2023
01	Servizi generali e istituzionali	7.246.128,00	6.099.107,00	5.649.823,00
02	Giustizia	500,00	500,00	500,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	487.609,00	348.688,00	348.688,00
04	Istruzione e diritto allo studio	280.248,00	290.248,00	293.248,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	113.876,00	43.876,00	43.876,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	404.820,00	4.800,00	4.780,00
07	Turismo	239.447,00	218.712,00	218.712,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	1.824.675,00	408.600,00	408.600,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.194.097,00	2.878.886,00	2.841.843,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.031,00	13.031,00	13.031,00
11	Soccorso civile	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12	Politica sociale e famiglia	947.426,00	952.453,00	789.718,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	8.470,00	5.050,00	5.050,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	2.500,00	2.500,00	2.500,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	4.773.319,00	4.506.069,00	4.343.272,00
50	Debito pubblico	380.637,00	481.793,00	496.268,00
60	Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Programmazione effettiva	**29.919.283,00**	**26.256.813,00**	**25.462.409,00**

Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

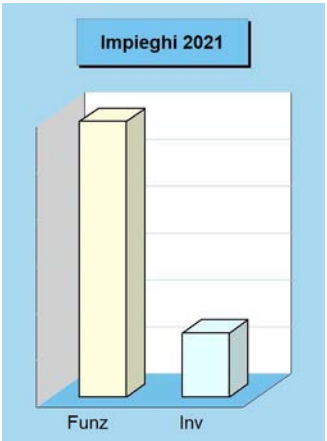
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.878.195,00	5.590.287,00	5.479.823,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**5.878.195,00**	**5.590.287,00**	**5.479.823,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.367.933,00	508.820,00	170.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.367.933,00**	**508.820,00**	**170.000,00**
Totale		7.246.128,00	6.099.107,00	5.649.823,00



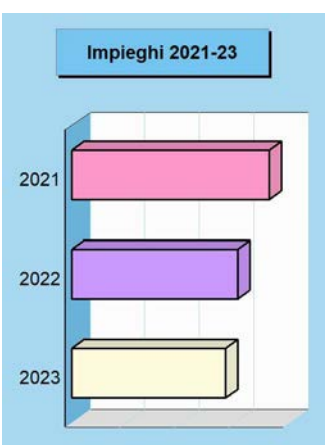
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	286.775,00	0,00	286.775,00
102 Segreteria generale	1.766.908,00	0,00	1.766.908,00
103 Gestione finanziaria	169.800,00	0,00	169.800,00
104 Tributi e servizi fiscali	476.456,00	0,00	476.456,00
105 Demanio e patrimonio	178.600,00	1.009.113,00	1.187.713,00
106 Ufficio tecnico	353.017,00	0,00	353.017,00
107 Anagrafe e stato civile	120.000,00	0,00	120.000,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	2.526.639,00	358.820,00	2.885.459,00
Totale	**5.878.195,00**	**1.367.933,00**	**7.246.128,00**



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
101 Organi istituzionali	286.775,00	278.796,00	278.796,00
102 Segreteria generale	1.766.908,00	1.640.742,00	1.640.742,00
103 Gestione finanziaria	169.800,00	151.035,00	129.166,00
104 Tributi e servizi fiscali	476.456,00	479.456,00	479.456,00
105 Demanio e patrimonio	1.187.713,00	328.600,00	318.600,00
106 Ufficio tecnico	353.017,00	327.122,00	286.552,00
107 Anagrafe e stato civile	120.000,00	120.000,00	120.000,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	2.885.459,00	2.773.356,00	2.396.511,00
Totale	**7.246.128,00**	**6.099.107,00**	**5.649.823,00**

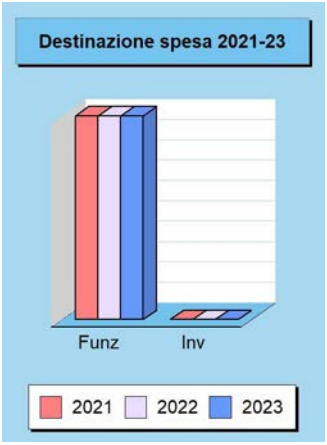


Giustizia

Missione 02 e relativi programmi
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

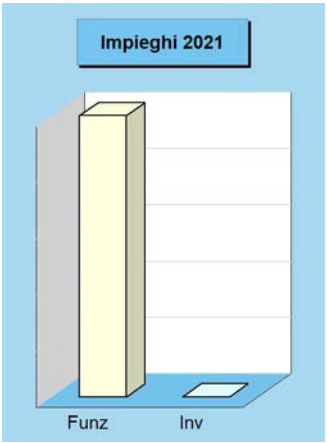
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**500,00**	**500,00**	**500,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		500,00	500,00	500,00



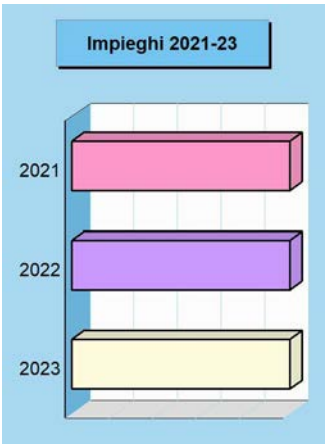
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
201 Uffici giudiziari	500,00	0,00	500,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	**500,00**	**0,00**	**500,00**



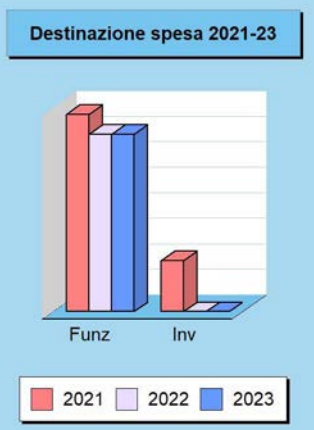
Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
201 Uffici giudiziari	500,00	500,00	500,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	**500,00**	**500,00**	**500,00**



Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

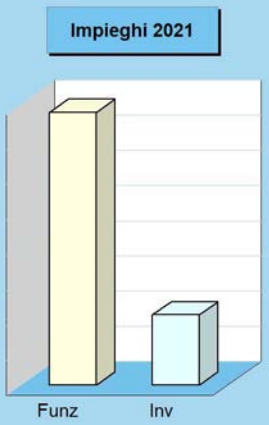


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	387.609,00	348.688,00	348.688,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**387.609,00**	**348.688,00**	**348.688,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	100.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		487.609,00	348.688,00	348.688,00

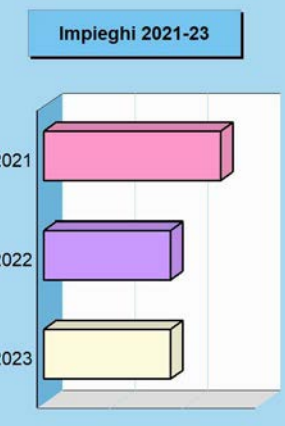
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	387.609,00	0,00	387.609,00
302 Sicurezza urbana	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale	**387.609,00**	**100.000,00**	**487.609,00**



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
301 Polizia locale e amministrativa	387.609,00	348.688,00	348.688,00
302 Sicurezza urbana	100.000,00	0,00	0,00
Totale	**487.609,00**	**348.688,00**	**348.688,00**

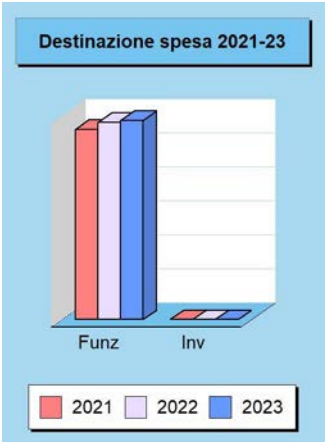


Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

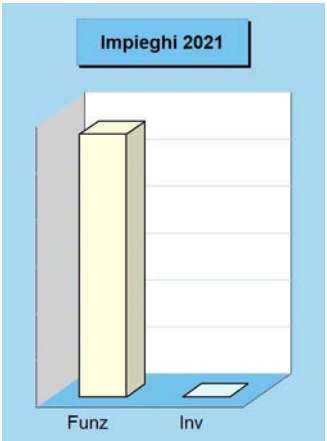
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	280.248,00	290.248,00	293.248,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**280.248,00**	**290.248,00**	**293.248,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		280.248,00	290.248,00	293.248,00



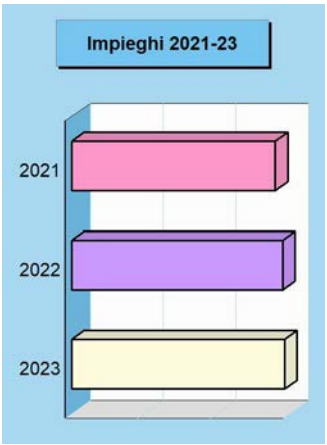
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
401 Istruzione prescolastica	100.000,00	0,00	100.000,00
402 Altri ordini di istruzione	41.445,00	0,00	41.445,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	138.803,00	0,00	138.803,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**280.248,00**	**0,00**	**280.248,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
401 Istruzione prescolastica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
402 Altri ordini di istruzione	41.445,00	41.445,00	41.445,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	138.803,00	148.803,00	151.803,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**280.248,00**	**290.248,00**	**293.248,00**

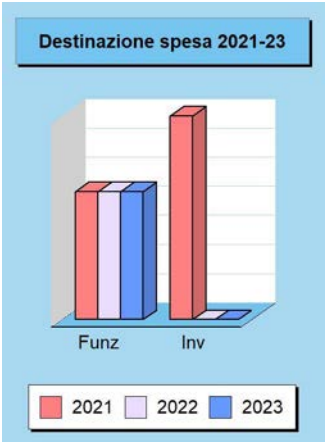


Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

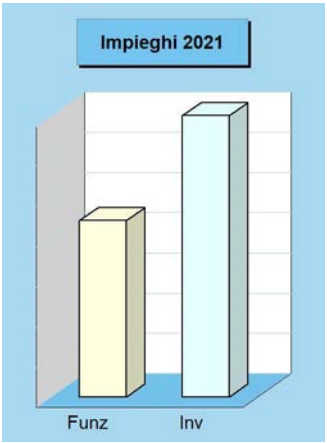
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	43.876,00	43.876,00	43.876,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**43.876,00**	**43.876,00**	**43.876,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	70.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**70.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		113.876,00	43.876,00	43.876,00



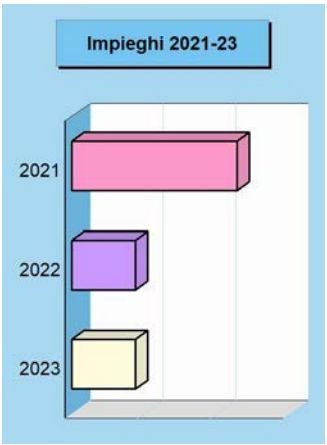
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	70.000,00	70.000,00
502 Cultura e interventi culturali	43.876,00	0,00	43.876,00
Totale	**43.876,00**	**70.000,00**	**113.876,00**



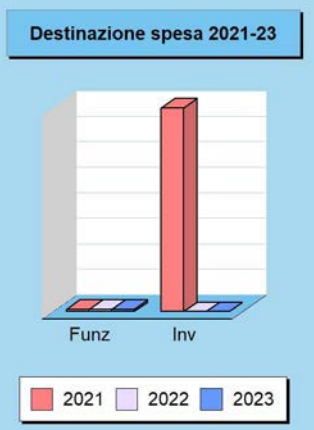
Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
501 Beni di interesse storico	70.000,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	43.876,00	43.876,00	43.876,00
Totale	**113.876,00**	**43.876,00**	**43.876,00**



Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

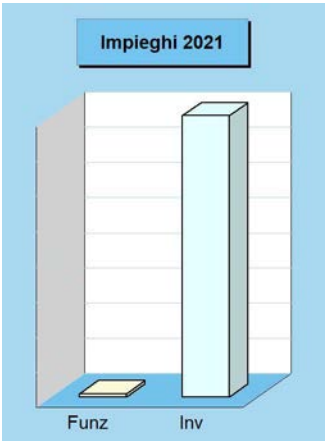


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.820,00	4.800,00	4.780,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**4.820,00**	**4.800,00**	**4.780,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	400.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**400.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		404.820,00	4.800,00	4.780,00

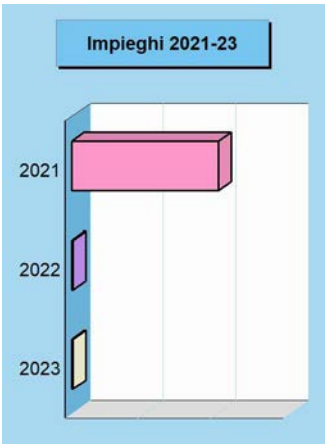
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	4.820,00	400.000,00	404.820,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.820,00**	**400.000,00**	**404.820,00**



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
601 Sport e tempo libero	404.820,00	4.800,00	4.780,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**404.820,00**	**4.800,00**	**4.780,00**

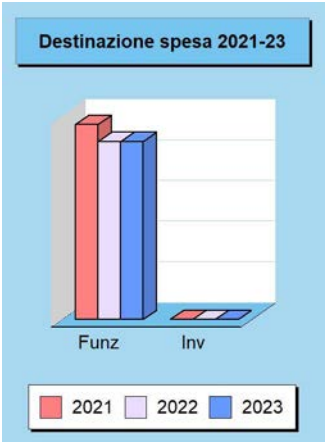


Turismo

Missione 07 e relativi programmi
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.
A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

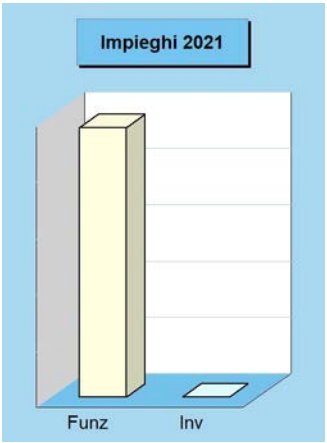
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	239.447,00	218.712,00	218.712,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**239.447,00**	**218.712,00**	**218.712,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		239.447,00	218.712,00	218.712,00



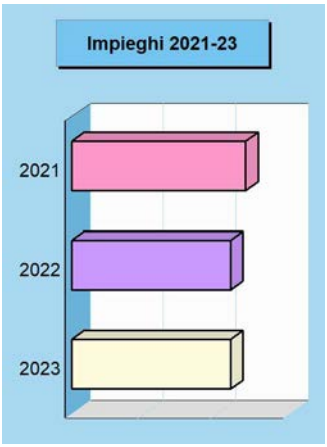
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
701 Turismo	239.447,00	0,00	239.447,00
Totale	**239.447,00**	**0,00**	**239.447,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
701 Turismo	239.447,00	218.712,00	218.712,00
Totale	**239.447,00**	**218.712,00**	**218.712,00**



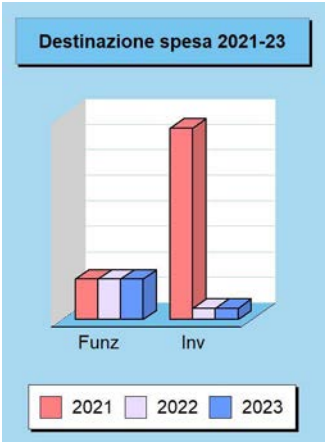
Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

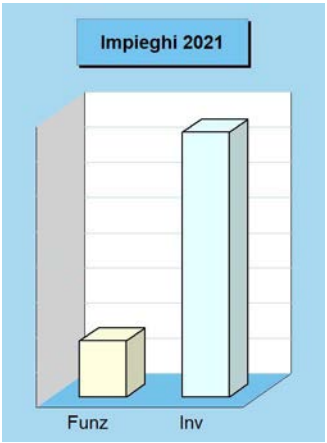
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	318.600,00	318.600,00	318.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**318.600,00**	**318.600,00**	**318.600,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.506.075,00	90.000,00	90.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.506.075,00**	**90.000,00**	**90.000,00**
Totale		1.824.675,00	408.600,00	408.600,00



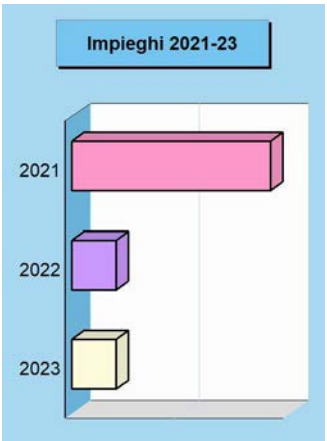
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
801 Urbanistica e territorio	318.600,00	1.506.075,00	1.824.675,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	**318.600,00**	**1.506.075,00**	**1.824.675,00**



Programmi 2021-23

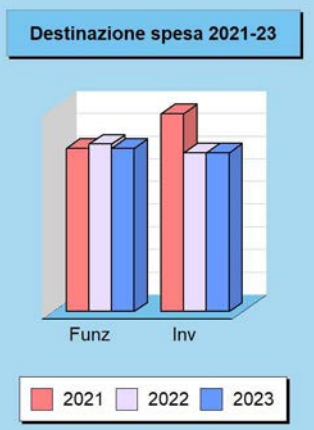
Programma	**2021**	**2022**	**2023**
801 Urbanistica e territorio	1.824.675,00	408.600,00	408.600,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.824.675,00**	**408.600,00**	**408.600,00**



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

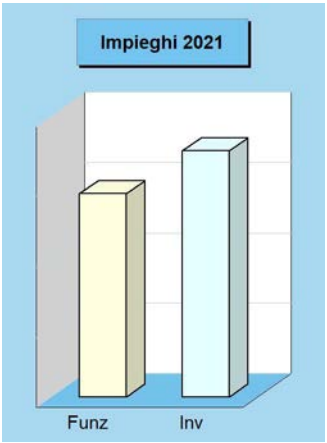


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.444.097,00	1.478.886,00	1.441.843,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.444.097,00**	**1.478.886,00**	**1.441.843,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.750.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.750.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
Totale		3.194.097,00	2.878.886,00	2.841.843,00

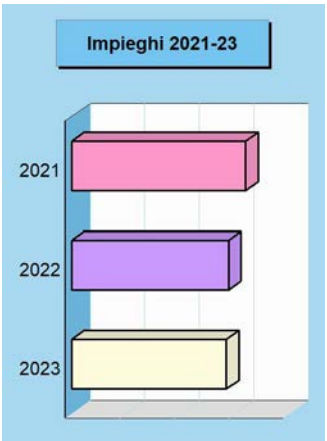
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	44.420,00	1.400.000,00	1.444.420,00
903 Rifiuti	628.894,00	0,00	628.894,00
904 Servizio idrico integrato	704.612,00	350.000,00	1.054.612,00
905 Parchi, natura e foreste	66.171,00	0,00	66.171,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.444.097,00**	**1.750.000,00**	**3.194.097,00**



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.444.420,00	1.472.704,00	1.458.674,00
903 Rifiuti	628.894,00	653.562,00	636.563,00
904 Servizio idrico integrato	1.054.612,00	701.454,00	695.445,00
905 Parchi, natura e foreste	66.171,00	51.166,00	51.161,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.194.097,00**	**2.878.886,00**	**2.841.843,00**

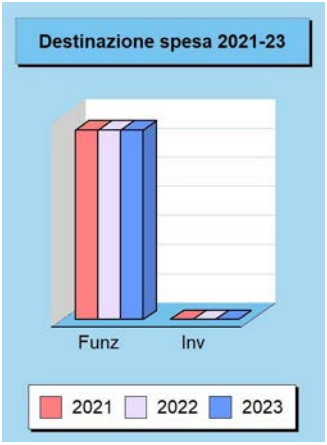


Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

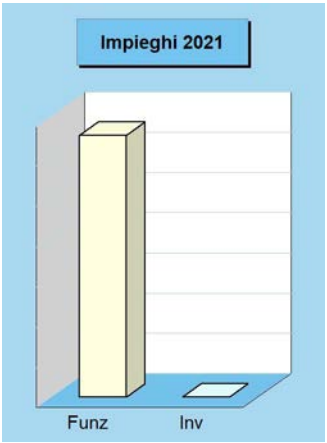
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	13.031,00	13.031,00	13.031,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**13.031,00**	**13.031,00**	**13.031,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		13.031,00	13.031,00	13.031,00



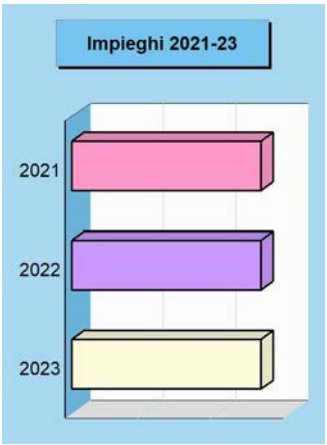
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	13.031,00	0,00	13.031,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Totale	**13.031,00**	**0,00**	**13.031,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	13.031,00	13.031,00	13.031,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Totale	**13.031,00**	**13.031,00**	**13.031,00**

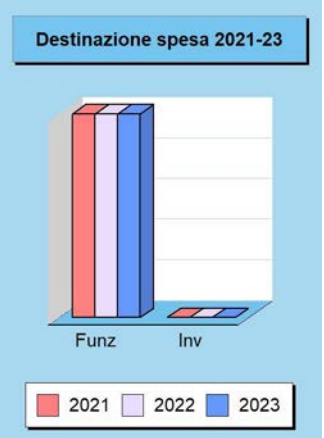


Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

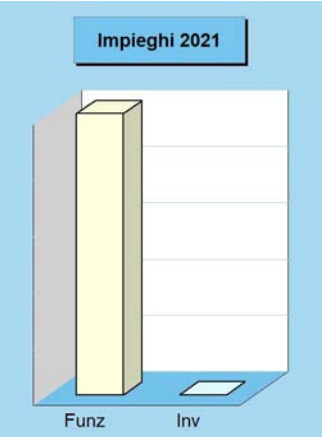
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		2.500,00	2.500,00	2.500,00



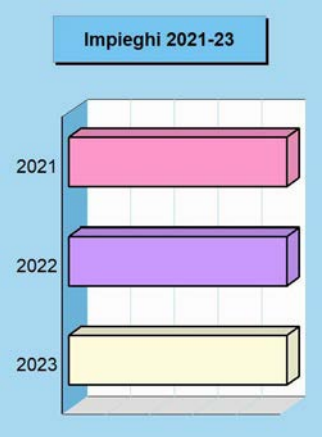
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1101 Protezione civile	2.500,00	0,00	2.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**



Programmi 2021-23

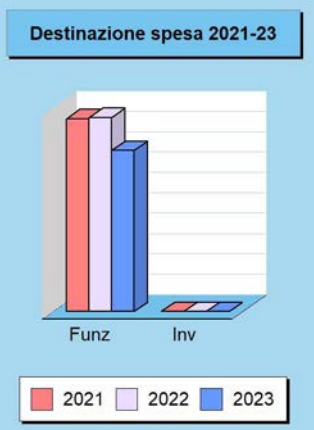
Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1101 Protezione civile	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**



Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

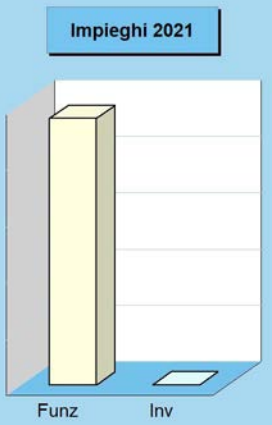


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	947.426,00	952.453,00	789.718,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**947.426,00**	**952.453,00**	**789.718,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		947.426,00	952.453,00	789.718,00

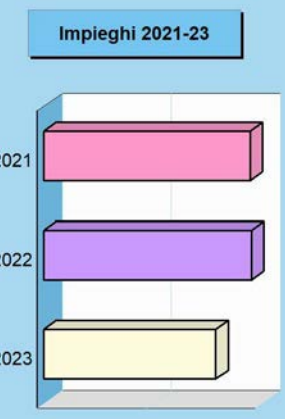
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1201 Infanzia, minori e asilo nido	355.900,00	0,00	355.900,00
1202 Disabilità	15.000,00	0,00	15.000,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	374.406,00	0,00	374.406,00
1205 Famiglia	1.000,00	0,00	1.000,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	201.120,00	0,00	201.120,00
Totale	**947.426,00**	**0,00**	**947.426,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1201 Infanzia, minori e asilo nido	355.900,00	355.900,00	213.000,00
1202 Disabilità	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	374.406,00	383.715,00	385.618,00
1205 Famiglia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	201.120,00	196.838,00	175.100,00
Totale	**947.426,00**	**952.453,00**	**789.718,00**

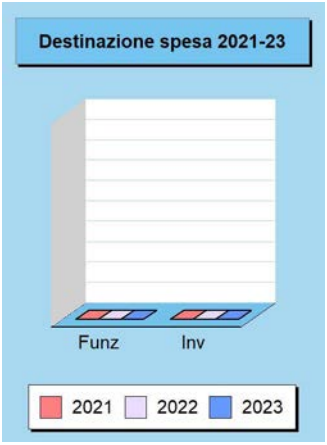


Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

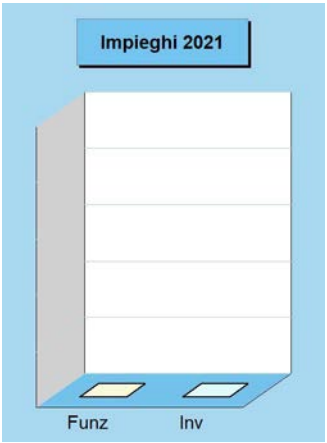
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



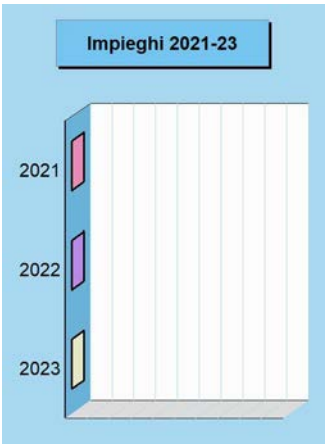
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

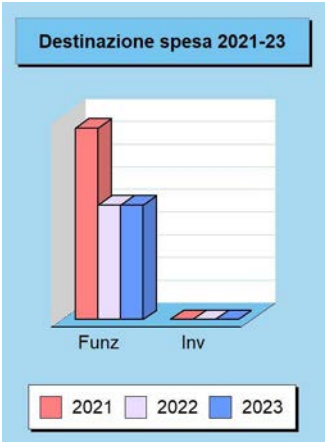


Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

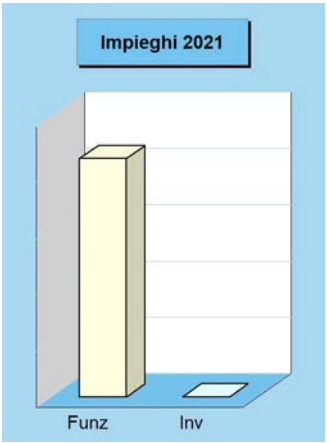
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.470,00	5.050,00	5.050,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**8.470,00**	**5.050,00**	**5.050,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		8.470,00	5.050,00	5.050,00



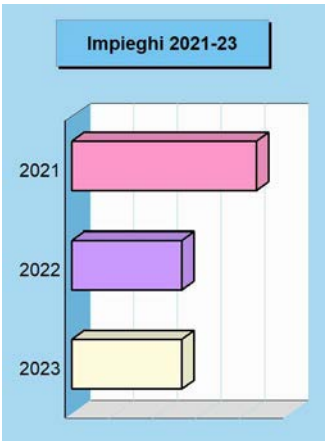
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1401 Industria, PMI e artigianato	7.670,00	0,00	7.670,00
1402 Commercio e distribuzione	800,00	0,00	800,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	**8.470,00**	**0,00**	**8.470,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1401 Industria, PMI e artigianato	7.670,00	4.250,00	4.250,00
1402 Commercio e distribuzione	800,00	800,00	800,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	**8.470,00**	**5.050,00**	**5.050,00**



Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

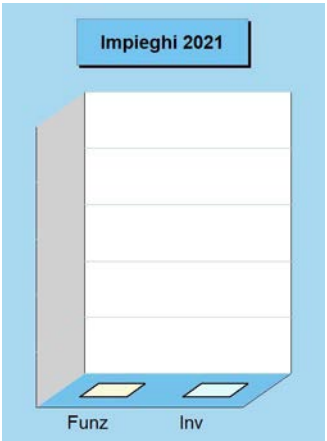
I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00

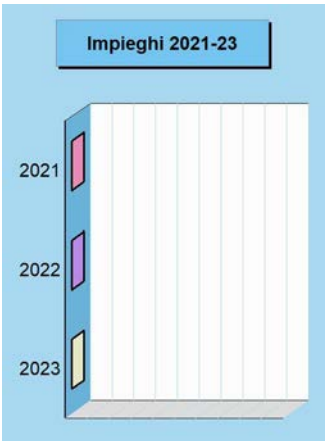
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

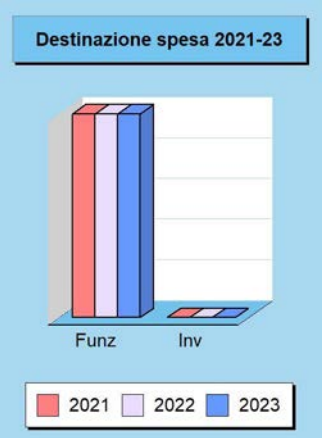


Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

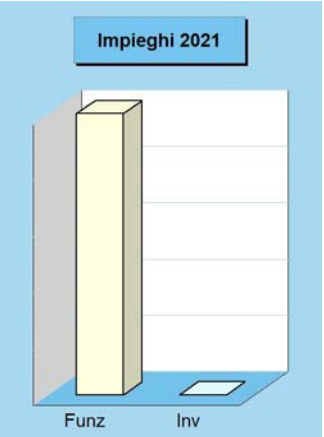
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		2.500,00	2.500,00	2.500,00



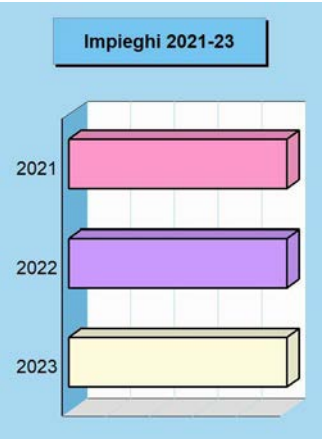
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	2.500,00	0,00	2.500,00
Totale	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**

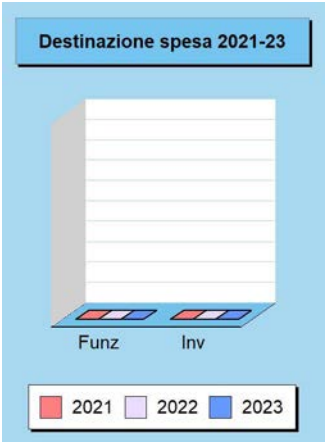


Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

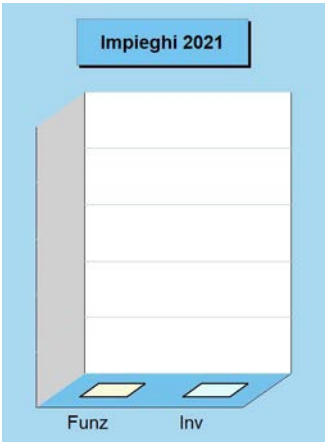
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



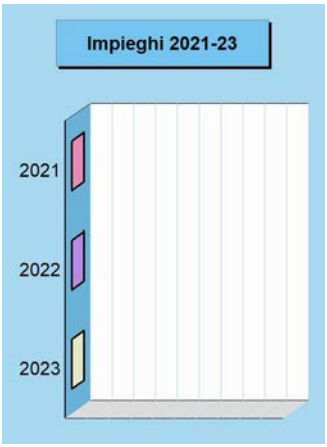
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Relazioni con autonomie locali

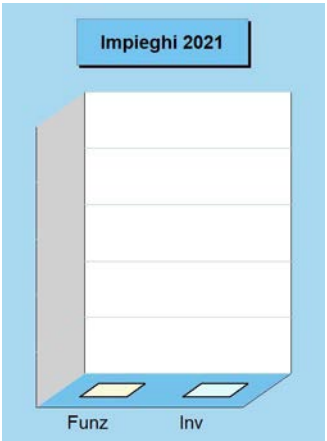
Missione 18 e relativi programmi
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00

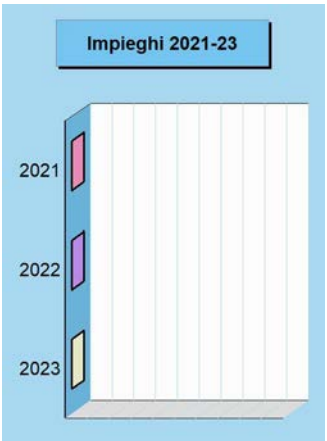
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



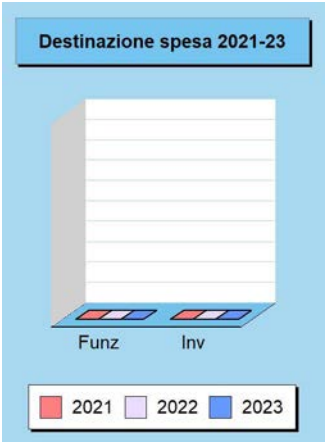
Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

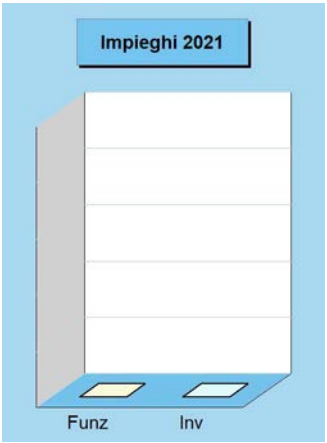
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



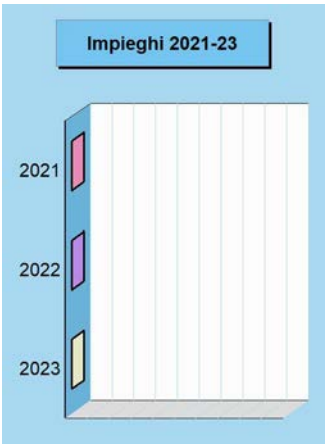
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

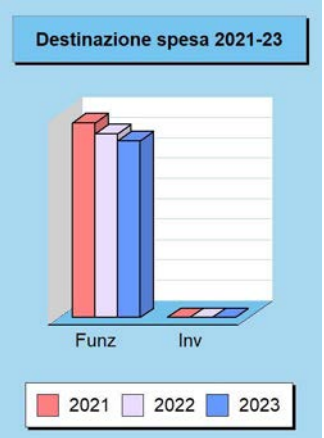


Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

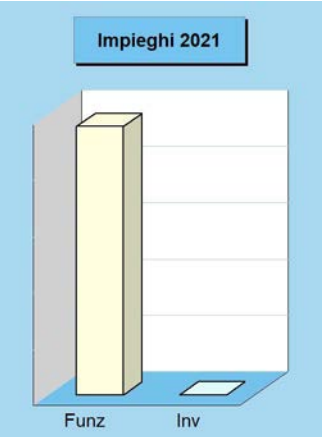
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.256.248,00	1.099.870,00	1.049.197,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	3.517.071,00	3.406.199,00	3.294.075,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**4.773.319,00**	**4.506.069,00**	**4.343.272,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		4.773.319,00	4.506.069,00	4.343.272,00



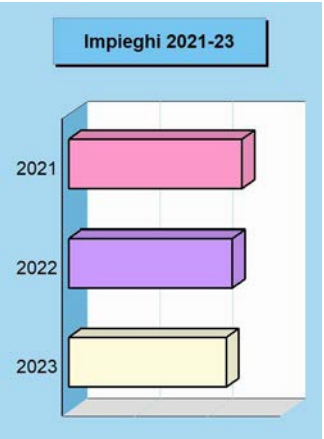
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
2001 Fondo di riserva	48.759,00	0,00	48.759,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.207.489,00	0,00	1.207.489,00
2003 Altri fondi	3.517.071,00	0,00	3.517.071,00
Totale	**4.773.319,00**	**0,00**	**4.773.319,00**



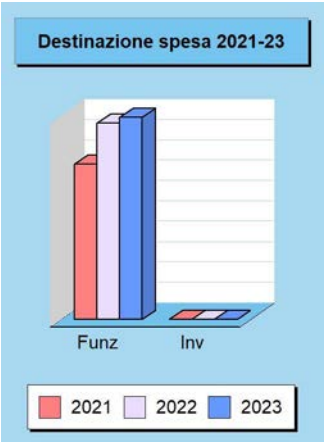
Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
2001 Fondo di riserva	48.759,00	46.701,00	45.091,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.207.489,00	1.053.169,00	1.004.106,00
2003 Altri fondi	3.517.071,00	3.406.199,00	3.294.075,00
Totale	**4.773.319,00**	**4.506.069,00**	**4.343.272,00**



Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

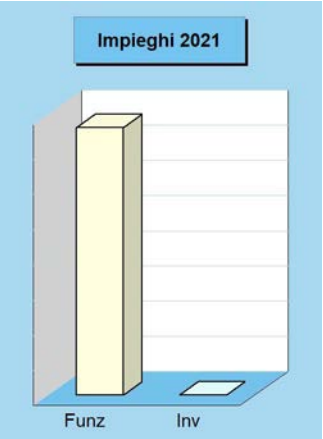


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	380.637,00	481.793,00	496.268,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**380.637,00**	**481.793,00**	**496.268,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		380.637,00	481.793,00	496.268,00

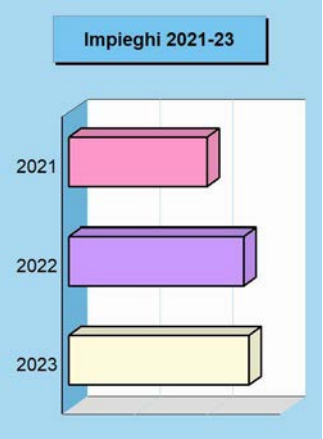
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	380.637,00	0,00	380.637,00
Totale	**380.637,00**	**0,00**	**380.637,00**



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	380.637,00	481.793,00	496.268,00
Totale	**380.637,00**	**481.793,00**	**496.268,00**

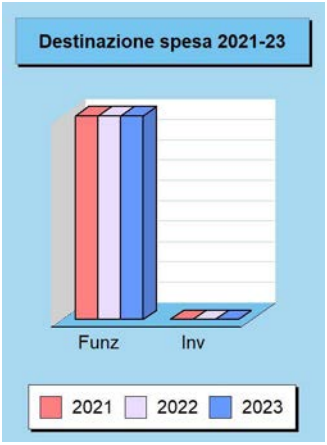


Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

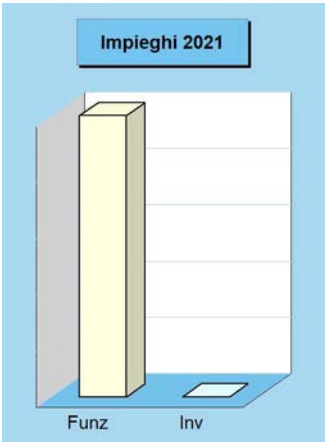
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese di **funzionamento**		**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00



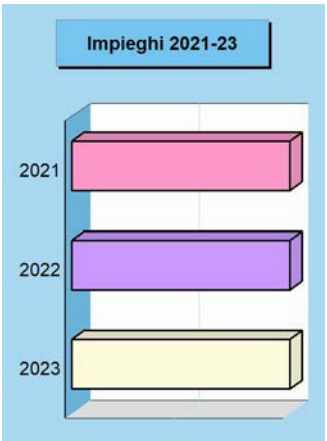
Programmi 2021

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
6001 Anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
Totale	**10.000.000,00**	**0,00**	**10.000.000,00**



Programmi 2021-23

Programma	**2021**	**2022**	**2023**
6001 Anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

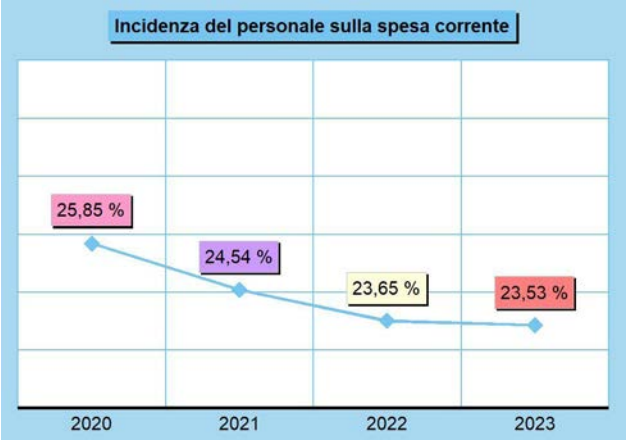
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

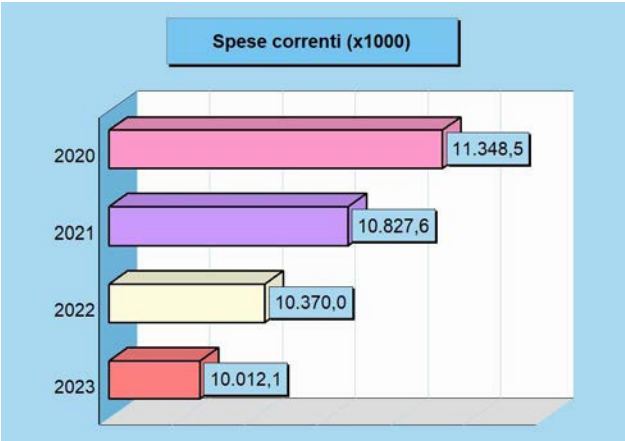
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.





Forza lavoro e spesa per il personale

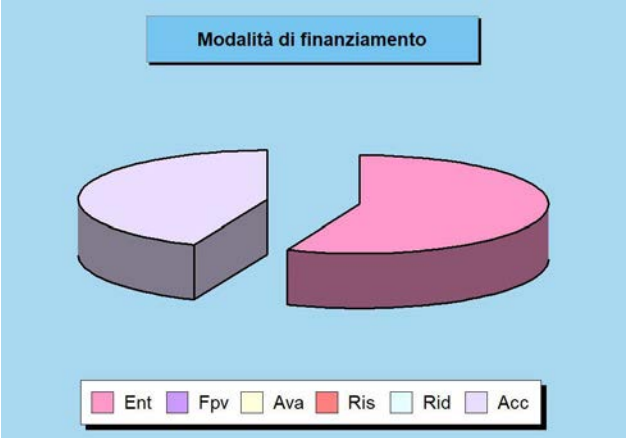
	2020	2021	2022	2023
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	88	88	88	88
Dipendenti in servizio: di ruolo	88	79	74	72
non di ruolo	24	14	14	14
Totale	112	93	88	86
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	2.934.047,07	2.656.858,00	2.452.095,00	2.356.161,00
Spesa corrente	11.348.458,48	10.827.567,00	10.370.001,00	10.012.066,00

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2021

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	2.924.008,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	2.270.000,00
Totale	**5.194.008,00**



Principali investimenti programmati per il triennio 2021-23

Denominazione	2021	2022	2023
SI RIMANDA AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021_23	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
SI RIMANDA AL PROGRAMMA BIENNALE ACQU. 2021_2022	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**

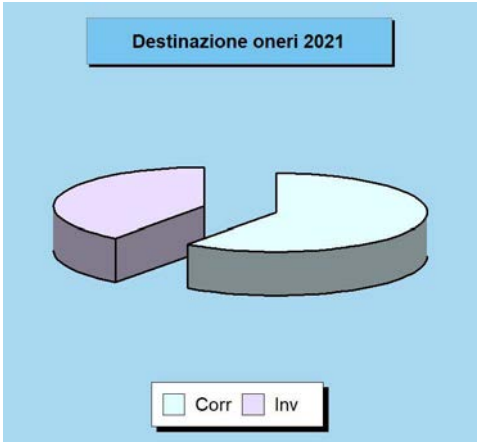
Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2020	2021
	50.000,00	50.000,00	100.000,00

Destinazione	2020	2021
Oneri che finanziano uscite correnti	30.000,00	60.000,00
Oneri che finanziano investimenti	20.000,00	40.000,00
Totale	50.000,00	100.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Investimenti	50.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

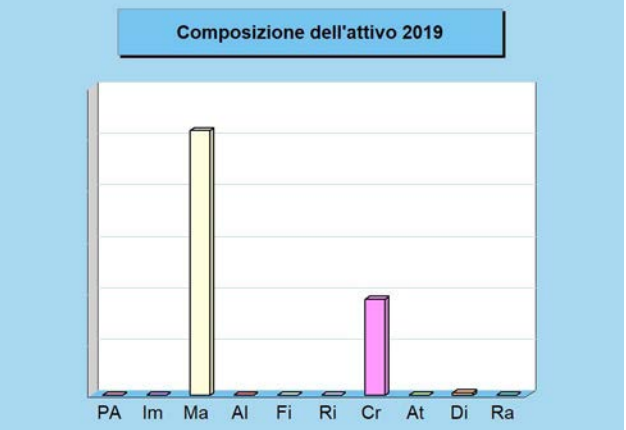
Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	25.776.031,05
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	9.354.990,44
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	230.266,56
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**35.361.288,05**



Piano delle alienazioni 2021-23

Tipologia	Importo
1 VEDI PIANO DELLE ALIENAZIONI_A..	915.188,00
Totale	**915.188,00**

Stima del valore di alienazione (euro)

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2021	2022	2023	2021	2022	2023
1 VEDI PIANO DELLE ALIENAZIONI_AR..	915.188,00	0,00	0,00	13	0	0
Totale	**915.188,00**	**0,00**	**0,00**	**13**	**0**	**0**

II Sett.

COPIA

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 6 **del Registro**	Oggetto: Articolo 58 del D.L. 25 Giugno 2008. N. 112, convertito con modificazione dalla Legge 06 Agosto 2008 n.133 –Ricognizioni immobili e approvazione del piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobili. Anno 2021.	
Data 13-01-2021		☐ Immediatamente Esecutiva

L'anno duemilaventuno, il giorno ....tredici..... del mese di ....Gennaio..... con inizio alle ore.....13,00..... in continuazione di seduta e a seguito di regolare convocazione, essendo presenti/assenti i Signori:

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
2. AIELLO MAURIZIO	Vicesindaco	X	
3. SPADA PIETRO	Assessore	X	
4. NIELI VINCENZO	Assessore	X	
5. SCOLLO GIOVANNA	Assessore		X

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,
☐ Vicesindaco, Sig.Maurizio AIELLO
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia RAPPA
☐ Vicesegretario, dott.ssa Maria MONEGLIA

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

COMUNE di PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

Città Patrimonio dell'Umanità (U.N.E.S.C.O.)

UFFICIO TECNICO – SETTORE IV LL.PP. e SERVIZI

	OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL D.L. 25. GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06 AGOSTO 2008 N.133- RICOGNIZIONI IMMOBILI E APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI. ANNO 2021.

ALLA GIUNTA MUNICIPALE
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Dirigente del 4° settore LL.PP. e servizi

SENTITA l'Amministrazione comunale in merito alla ricognizione dei beni e valorizzazione del patrimonio immobiliare da dismettere;

VISTO l'articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008 che recita:,

"Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali
1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"

- al comma 3 che "*Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto*";

- *al comma 4 che "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";*

- *al comma 5 che "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";*

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopra indicato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento;

RILEVATO che tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali dell'Ente e che hanno la qualifica di beni immobili della classe (del conto del patrimonio) A II 4 (cioè fabbricati relativi al patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (cioè terreni relativi al patrimonio indisponibile), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, ponendo in evidenza la relativa destinazione urbanistica. Quindi i terreni della classe A II 2, riconosciuti nel piano, potranno essere inseriti nella classe A II 3 con la qualifica disponibili; i fabbricati della classe A II 4 saranno inseriti nella corrispondente classe A II 5 con la qualifica di beni disponibili

EVIDENZIATO CHE
le disposizioni recate in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, lungi dal rappresentare intervento isolato del legislatore, devono essere lette in ottica sistemica e strutturata nell'ambito dell'intero riordino della disciplina. Infatti oltre a quanto disposto dagli artt. 11 e 13 dello stesso d.l. 112 in materia di piano casa e di patrimonio residenziale pubblico, la legge 244/07 (Finanziaria per il 2008) dispone, all'art. 2, cc. 594 e seguenti, l'obbligo di adozione, da parte delle amministrazioni pubbliche, di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo, tra l'altro, di beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali), e la trasmissione di apposite relazioni all'organo di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente per territorio.

Che per chiarire i rapporti tra l'art. 58 e la normativa statale e regionale di settore (L. 560/93, LR 19/92 e LR 26/07), è quindi necessaria questa lettura sistemica con le altre disposizioni della Manovra estiva (art. 11 e 13) e da ultimo del cd decreto "anticrisi" dalle quali emerge che la realizzazione del nuovo Piano casa la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica rappresenta una tra le iniziative destinate a rilanciare l'intervento pubblico nel settore della casa, per risolvere e contenere il fenomeno dell'emergenza abitativa ed è una priorità dell'attuale legislatura che potrebbe essere realizzata anche attraverso le procedure accelerate previste dall'art. 58, in base al quale, non potendo riscontrare un divieto specifico ed esplicito, tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare indisponibile e non strumentali dell'ente potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, ponendo in evidenza la relativa destinazione urbanistica.

CONSIDERATO CHE:
- è stata attivata, attraverso gli uffici interessati, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare le spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;
DATO ATTO, inoltre, che, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne la loro natura, ovvero se rientranti nella categoria del patrimonio indisponibile o disponibile, l'identificazione catastale e la loro destinazione urbanistica e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione;

ACCERTATO, dall'esame della documentazione presente nell'archivio patrimoniale, della mancanza di atti certi di passaggi di proprietà oltre al possesso delle aree;

EVIDENZIATI negli elenchi di cui agli allegati i beni che si intendono valorizzare e, quindi, dismettere, suddivisi in ragione dell'ubicazione degli stessi;

ATTESO che:
- sono stati individuati ulteriori immobili che possiedono i requisiti della succitata norma per essere inseriti nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni.
-VISTO l'art. 51 della legge 142/1990, per come recepito dalle leggi regionali 48 / 1991 , 23/98 e 30/2000.
-VISTO il Decreto legislativo n.267/2000;
-VISTO lo Statuto Comunale;
-VISTA la legge n.30 del 23/12/2000;
-VISTO il vigente O.R. EE.LL vigente nella Regione Siciliana

PROPONE QUANTO SEGUE

1. Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari anno 2021 e quali essi risultano dall'elenco A Piano delle alienazioni elenco B Piano delle Valorizzazioni allegati al presente atto.

2. di dare atto che il Piano così redatto costituisce allegato al Bilancio di previsione 2021/2023 quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che l'elenco degli immobili identificati nell'elenco "A - piano delle alienazioni" ubicati in territorio di Palazzolo A. avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile;

4. di dare atto che l'attuazione del presente Piano espliciterà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2021-2023;

5. di trasmettere copia per la pubblicazione all'Albo on line, agli uffici interessati e agli organi competenti.

Palazzolo Acreide 13/01/2021

IL Responsabile del 4° Settore LL.PP. e servizi
(Ing. Giovanni Donetti)

ELENCO A " PIANO DELLE ALIENAZIONI"

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DI ALIENAZIONEVALORIZZAZIONE

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art, del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

n	Immobile	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI									DESTINAZIONE D'USO		Programmazione di valorizzazione ed alienazione
		Comune	via	foglio	part.	sub	categoria e/o qualità	classe	vani e/o superficie mq.	rendita		Attuale	da variare	
										RD	RA			valutaz.
1	Terreno cava dello geri	Palazzolo A.	C/da cava dello Geri	27	34		sem.	3	4020	1142	3,74	Terr. Agr.		
				27	37		sem.	3	1230	3,49	1,14	Terr. agr.		€ 4.000,00
2	Serbatoio comunale	Palazzolo A.	C/da San Giovanni	36								Serb. Racc. acqua		€ 30.000,00
3	Terreno via Primosole	Palazzolo A.	Via Primosole sn	72	porzione di strada				109			zona b2 primosole		€ 10.900,00
4	Terreno via Milano (Mirona)	Palazzolo A.	Via Milano sn	31	520a - 518a		B/2		844,5					€ 70.000,00
5	Terreno via Milano (Mirona)	Palazzolo A.	Via Milano sn	31	520b - 518b e 524		B/2		844,5					€ 70.000,00
6	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	440		sem.		2040			E/2 zona agricola	Area edific.- zona B	€ 163.200,00
7	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	442		sem.		1211			E/2 zona agricola	Area edific.- zona B	€ 96.880,00
8	Terreno via Tagliamento	Palazzolo A.	via Tagliamento	14	ex 775 (A)		sem.		1330			Zona F - Servizi Locali	Area edific.- zona B	€ 138.320,00
9	Terreno via Tagliamento	Palazzolo A.	via Tagliamento	14	ex 775 (B)		sem.		2422			Zona F - Servizi Locali	Area edific.- zona B	€ 251.888,00

10	Terreno di via Laurana	Palazzolo A.	Via Laurana	72	7757, porzione p.lla 7282		E.U.		480			zona b2 primosole		€ 18.500,00
11	Fabbricato c.da Cava Gangoro	Palazzolo A.	c.da Cava Cangoro	38	6		fabb. Rurale		130			zona E2		€ 17.500,00
12	Fabbricato via Roma	Palazzolo A.	Via Roma n. 167	72	4425		E.U.		115			zona A centro		€ 23.000,00
13	Fabbricato via Roma	Palazzolo A.	Via Roma n. 169	72	4973		E.U.		105			zona A centro storico		€ 21.000,00
														€ 915.188,00

* Gli immobili di cui ai punti 7,8,9 e 10 saranno alienati solo previa valorizzazione e successiva approvazione della variante urbanistica

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art, del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

n	Immobile	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI									DESTINAZIONE D'USO		Programmazione di valorizzazione
		Comune	via	foglio	part.	sub	categoria e/o qualità	classe	vani e/o superficie mq.	rendita		Attuale	da variare	
										RD	RA			da valorizzare
1	Ex istituto Vaccaro piano 1°	Palazzolo A	Piano Acre	72	6914							Ostello per la giovenù	no	Affidamento in gestione
2	Ex istituto Vaccaro	Palazzolo A	Piano Acre	72	6914							Scuola teatro	no	Affidamento in gestione
3	Tensostatico	Palazzolo A	Via G. Campailla	8	n.d.							Sport	no	Affidamento in gestione
4	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	440		sem.		2040			E/2 zona agricola	Area edific.-zona B	Vendita
5	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	442		sem.		1212			E/2 zona agricola	Area edific.-zona B	Vendita
6	Terreno via Tagliamento	Palazzolo A.	via Tagliamento	14	ex 775 (A)		sem.		1330			Zona F - Servizi Locali	Area edific.-zona B	Vendita
7	Terreno via Tagliamento	Palazzolo A.	via Tagliamento	14	ex 775 (B)		sem.		2422			Zona F - Servizi Locali	Area edific.-zona B	Vendita
8	Centro diurno per anziani e ufficio comunale di Protezione Civile	Palazzolo A.	via G. Campailla	14	1036		B/4		1.935			F/2	no	Per acquisizione al patrimonio dell'ente
9	Area discarica Timpa di Corvo	Palazzolo A.	c/da Timpa di corvo									Discarica	no	Affidamento in gestione
10	Edificio sito in via Campailla	Palazzolo A.	via Campailla	8	140		sem. arb.	2	240	1,43	0,81	Edificio	no	Per accatastamento e acquisizione al patrimonio dell'ente
					141		sem. arb.	2	240	1,43	0,81			
					142		sem.	3	980	2,78	0,91			
					143		fu d acc.		1.080					
					144		fu d acc.		1.310					
					145		sem.	3	1.370	3,89	1,27			
					398		sem. arb.	2	1.405	8,34	4,72			

11	Terreno di via Primosole	Palazzolo A	via Primosole	72	porzione di strada				109			zona B del P.R.G.	no	Vendita
12	Terreno di via Laurana	Palazzolo A	via Laurana	72	7757, porzion e p.lla 7282		E.U.		480 (*)			zona B del P.R.G.	no	Vendita
13	Immobile di via Roma	Palazzolo A	via Roma	72	4973		E.U.		105			zona A del P.R.G. centro sotorico	no	Per acquisizione al patrimonio dell'ente e successiva vendita
14	Immobile di via Roma	Palazzolo A	via Roma	72	4425		E.U.		115			zona A del P.R.G. centro sotorico	no	Per acquisizione al patrimonio dell'ente e successiva vendita

(*) superficie reale

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla **regolarità** tecnica si esprime parere ..... *FAVOREVOLE*

Palazzolo A., lì .....

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Ing. Giovanni Donetti

In ordine alla **regolarità** contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere ..... **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., lì 12/04/2021

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

Per **l'impegno di spesa si attesta**, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo A., lì .....

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

****

LA GIUNTA COMUNALE

⇨**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
⇨**VISTE** le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91, Art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000;

⇨**RITENUTA** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

⇨Con voti unanimi, favorevoli, espressi palesemente;

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente la proposta di deliberazione aventi riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.

□ **2. Di dichiarare,** con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Salvatore Gallo

IL VICESEGRETARIO
Dott.ssa Maria Maniscia
Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ..15-01-2020

Data 14-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
..UFFICIO DI SEGRETERIA..

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al .....

Dalla Residenza Municipale, lì .....

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[ ] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
[ ] perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Dalla Residenza Municipale, lì .....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:				
☐ Segretario	☐ R. 3 ° Settore	☐ R. 7° Settore	☐ Personale	☒ Sindaco
☒ Segreteria	☒ R. 4° Settore	☐ R. 8° Settore	☐ Pubblica Istruzione	☒ Albo
☐ R.1 ° Settore	☐ R. 5 ° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Elettorale	☐ Sito Web
☒ R.2 ° Settore	☐ R. 6° Settore	☐ Assistente Sociale	☐ Economo	☐
Notificata a :				
1.		2.		

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 20 **del Registro**	Oggetto: Adozione schema di PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2021-2023 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 e dello schema di PROGRAMMA BIENNALE per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali	
Data 02-02-2021		☐ Immediatamente Esecutiva

L'anno duemilaventuno, il giorno ..... due ..... del mese di ..... Febbraio .. con inizio alle ore..... 17.30 ..... in continuazione di seduta e a seguito di regolare convocazione, essendo presenti/assenti i Signori:

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
2. AIELLO MAURIZIO	Vicesindaco	X	
3. SPADA PIETRO	Assessore	X	
4. NIELI VINCENZO	Assessore	X	
5. SCOLLO GIOVANNA	Assessore		X

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,
☐ Vicesindaco, Sig.Maurizio AIELLO
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia RAPPA
☒ Vicesegretario, avv. Massimiliano Caligiore

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Provincia di Siracusa
4° Settore ll.pp. e servizi

Oggetto: Adozione schema di PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2021-2023 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 e dello schema di PROGRAMMA BIENNALE per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"

Alla GIUNTA MUNICIPALE
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE LL.PP. E SERVIZI

Premesso:
- che ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n.12/2011, l'attività di realizzazione di opere pubbliche deve essere programmata mediante la redazione di un programma triennale di dette opere al quale risulti allegato l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di approvazione;
- che con Decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018 n. 14 è stato emanato il "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Visto l'art. 21 (*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il quale prescrive che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.

Considerato che, sulla base di quanto sopra esposto, si è proceduto a rielaborare il piano triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2021-2023 e l'elenco annuale 2021, tenendo conto del piano triennale 2020-2022 approvato con delibera di C.C. n. 2 del 23/03/2020 e della attuazione dello stesso.

Atteso che nella redazione del programma triennale si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie proprie dell'Ente, delle risorse derivate, nonché di quelle acquisibili per assegnazione dalla Regione, dallo Stato, dalla Unione Europea e da qualsiasi altro Ente abilitato al finanziamento di Opere Pubbliche;

Dato atto che nella redazione del presente programma si è tenuto conto, inoltre, delle direttive della Amministrazione, dei piani di settore (PRG , PARF) e del precedente Programma Triennale inserito nel DUP approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 23/03/2020 e successivi emendamenti;

Richiamato l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 recante *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, e in particolare:
Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché' i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
Ritenuto che occorre procedere all'adozione del Programma Triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019 predisposto dal Responsabile del Programma;

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513 della Legge n. 208/2015:
Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;
Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che e' approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:
Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Visto l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Settore dell'Ente (Allegato A), appositamente contattati dal sottoscritto in qualità di Responsabile del Programma;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Considerato che nella determinazione delle priorità sono stati adottati i seguenti criteri:

a) privilegiare i completamenti delle opere già iniziate e delle opere socialmente utili;
b) progetti finalizzati allo sviluppo socio-economico;
c) mantenimento delle opere pubbliche in corso di finanziamento.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi della legge 48/91;
Visto l'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale, tra l'altro, dispone che le Amministrazioni aggiudicatici devono approvare il programma triennale delle opere pubbliche unitamente al bilancio preventivo;
Vista la legge regionale n. 12.07.2011 n. 12 art. 6 comma 8 disciplinante le modalità di pubblicazione del programma triennale;
Visto il D.A. n. 47 del 19/11/2009
Visto l'OREL vigente per la Regione Siciliana ed il relativo regolamento di esecuzione

PROPONE

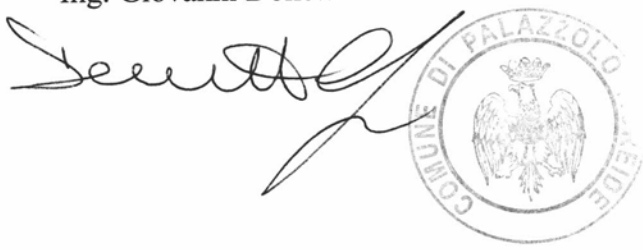
Per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

1) di approvare l'allegato schema di PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2021-2023 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021;
2) di approvare l'allegato schema di PROGRAMMA BIENNALE 2020-2021per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali
3) di attivare la procedura di pubblicazione e del deposito del progetto di programma triennale indicato in oggetto e dell'elenco annuale per gg. 30 consecutivi sul sito on-line di questo Comune nei modi di legge.
4) di trasmettere copia della presente all'Ufficio Tecnico – 4° Settore LL.PP. e Servizi, all'Ufficio di Segreteria, all'Albo on-line ai fini della pubblicazione, nel sito Web del Comune, al Sindaco, al responsabile del 2° Settore Economico-Finanziario - per quanto di competenza.

5) copia del PROGRAMMA TRIENNALE e PROGRAMMA BIENNALE sarà trasmesso agli Organi competenti.
6) Si fa presente che gli atti richiamati nel presente provvedimento, il Programma Triennale delle OO.PP- 2021/2023 ed il programma Biennale 2021-2022 per l'acquisizione di beni e servizi, sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico- 4°Settore LL.PP. e Servizi.

Palazzolo Acreide li 29/01/2021

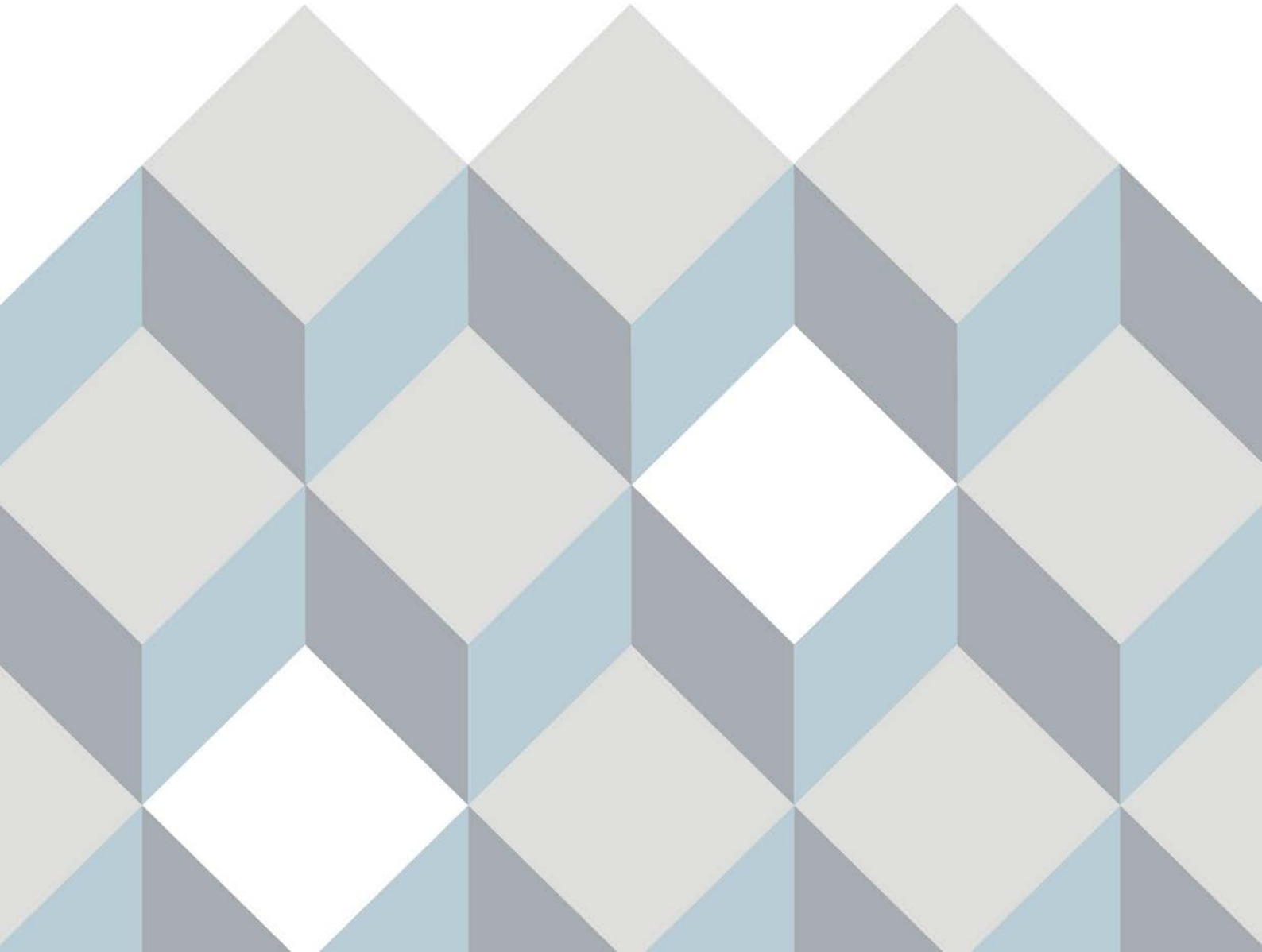
Il Responsabile del 4° settore LL.PP. e servizi
Ing. Giovanni Donetti



Comune di
Palazzolo Acreide

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI

(Triennio 2021 - 2023)



Comune di Palazzolo Acreide
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVZI PER IL TRIENNIO 2021 - 2023

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Programmazione delle opere e degli acquisti e legislazione vigente	
La pianificazione degli investimenti	1
Il responsabile unico del procedimento	2
La strategia nelle decisioni d'investimento	3
Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi	
Le risorse reperibili	4
Il programma triennale delle opere pubbliche	6
L'elenco annuale	9
Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi	10
Contenuto delle singole opere pubbliche	
Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere	12
PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"	13
MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO	14
MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE	15
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME	16
PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	17
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO	18
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1	19
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2	20
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60	21
LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE	22
PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCETTO, RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DEL CAMPO DI BASKET OUTDOOR NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA CAMPAILLA	23
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI	24
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE A. LEONE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI LIMITROFI NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)	25
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA	26
PROGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CASTELLO MEDIEVALE DI PALAZZOLO ACREIDE	27
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIDORIUM/SALA CONVEGNI, NEI LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO DI CITTA', EX BIBLIOTECA	28
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI IN LOCO - ART.214, COMMA 7 BIS, D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	29

PROGETTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO CASSARO PER LA RICOSTITUSTIONE DELLHABITAT PER LA TUTELA DELLA TROTA MACROSTIGMA 30
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO 31
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO 32
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE 33
LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE 34

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente
La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n.50/16), e in particolare modo di quella parte della legge dove è prescritto che "*(..) le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni assunte dall'ente "*(..) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio (..) anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Le direttive prescritte dalla norma, e in particolare modo quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima (100.000,00 euro), sono particolarmente rigide e complesse. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "*libro dei sogni*". Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche presenta, però, il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie ma di difficile lettura.

Se il risultato deve consistere nell'aumento del grado di affidabilità e di pubblicità nella programmazione degli interventi in conto capitale lo strumento "tabellare" non può essere sufficiente né adeguato. Questo è il motivo per cui la presente *Relazione tecnico-finanziaria* accompagna il Programma triennale delle opere pubbliche specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati in modo tale da esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) con cui l'ente si prefigge di arrivare alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione dell'intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione *realistica* delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un *libro dei sogni* ed un più efficace approccio alla *programmazione ragionata*.

La norma, infatti, prescrive che "*(..) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/3).

I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale) non costituiscono niente altro che la rappresentazione delle *medesime scelte* espressa però su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione dell'elenco annuale precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente
Il responsabile unico del procedimento (RUP)

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura centrale attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo.

Anche nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che "*(..) per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi (..), ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento (..)*" (D.Lgs.50/16, art.31/1).

Come precisa la norma, il *responsabile unico del procedimento* ha una competenza operativa esclusiva nel campo della *progettazione*, dell'*affidamento* e dell'*esecuzione* dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi che spetta all'Amministrazione. Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP *"(..) svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:*

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonchè al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi (..) quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, assensi, comunque denominati;
i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni (..)" (D.Lgs.50/16, art.31/3-4).

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di *coordinamento*, di *indirizzo* e di *controllo*. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, la legge prescrive che il RUP "*(..) è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione (..), non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico dell'unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*" (D.Lgs.50/16, art.31/1).

In mancanza di personale o nel caso in cui l'organico dell'ente "*(..) presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale (..)*" (D.Lgs.50/16, art.31/11).

Anche il decreto attuativo precisa le attribuzioni del RUP. Infatti, "*(..) le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/14). oltre a questo, "*(..) il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/15).

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente
La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il Comune, infatti, *a differenza del privato* non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera. La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si verifica, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se quest'ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse). È evidente che questo *ricorso al debito per pagare un debito* ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di quest'ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sull'intero fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, *solo* se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da *autofinanziare* il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi passivi ed il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature, ecc.) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare *almeno* i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico/finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare *prima* di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, per individuare così l'ottimale fonte di finanziamento. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal Comune *è sempre*, salvo rarissime eccezioni, *un investimento economicamente improduttivo*. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote interessi e le quote capitale di rimborso dei prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente. In altri termini, l'intera rata del prestito in scadenza, che ha finanziato un investimento non produttivo di reddito, è *totalmente coperta* con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il Comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto ricorrendo ad ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in *pareggio finanziario* che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta della fonte di finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le errate politiche di finanziamento possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico la dinamica dei movimenti finanziari non varia. Seguendo la stessa logica economica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando progressivamente in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti di grande rilevanza come il *Programma triennale delle opere pubbliche*, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato *consenso politico e sociale* ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme *strategicamente efficace ed economicamente valida*.

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
Le risorse reperibili

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n.14, con oggetto "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", ha approvato i modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche soggetto all'approvazione preventiva della Giunta (schema) e del Consiglio comunale (programma definitivo).

Da un punto di vista puramente formale, il modello ufficiale consiste in cinque distinte tabelle denominate:
a) risorse per la realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
c) elenco degli immobili disponibili compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
e) lavori che compongono l'elenco annuale con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale.

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni "*(..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (..) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (..). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza*" (DM 16.01.18 n.14, art.3/1).

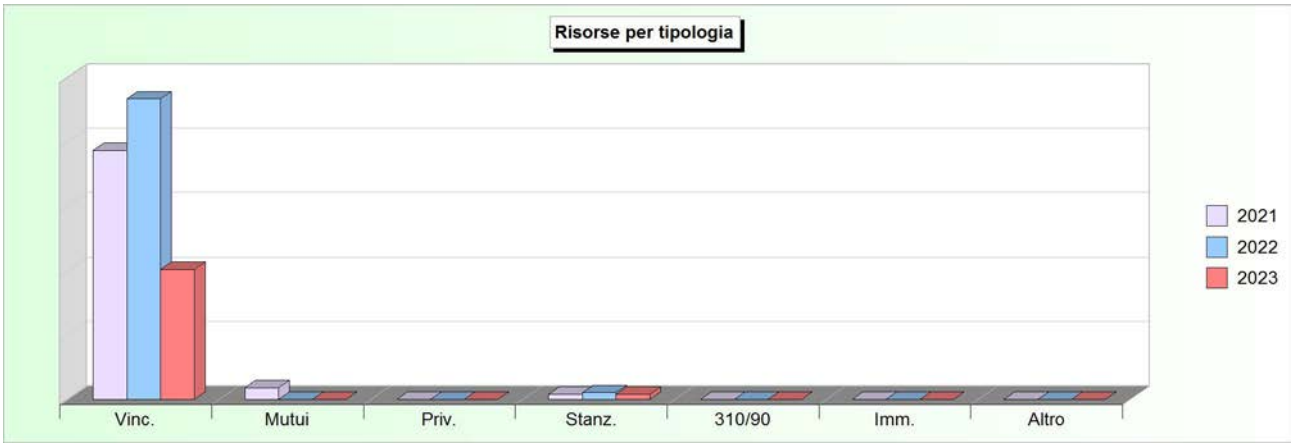
Ma la stesura del programma delle opere pubbliche condiziona anche i tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) dello stesso esercizio, dato che dopo la sua adozione "*(..) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni d(..)*" (DM 16.01.18 n.14, art.6/5).

Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità realistiche. Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione di opere, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale necessarie al perseguimento di questi obiettivi.

Più in particolare, secondo le prescrizioni di legge, questa ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti distinte categorie:
1) entrate aventi destinazione vincolata per legge;
2) entrate acquisite mediante contrazione di mutuo;
3) apporti di capitali privati;
4) stanziamenti di bilancio;
5) proventi da alienazione del patrimonio pubblico;
6) risorse derivanti da trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere);
7) altre tipologie diverse dalle precedenti.

Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2021-2023 in sintesi

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2021	Disponibilità finanziaria 2022	Disponibilità finanziaria 2023
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.715.811,63	9.320.269,76	4.040.962,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	150.000,00	200.000,00	150.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totali	**8.215.811,63**	**9.520.269,76**	**4.190.962,00**


Risorse per tipologia
2021
2022
2023
Vinc.
Mutui
Priv.
Stanz.
310/90
Imm.
Altro

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
Il programma triennale delle opere pubbliche

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il *programma triennale*. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "*(..) adottano (..) il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali "*(..) contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano (..) i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/3).

La presenza di un limite minimo (100.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza, molto sentita dal legislatore, di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte d'investimento ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Con questa premessa, la norma di riferimento prescrive che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "*(..) sono definiti:*

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali (..);
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il conseguente decreto di attuazione, in esecuzione a quanto previsto dal codice degli appalti prima richiamato, ha previsto che le amministrazioni*, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia,* "*(..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

Per quanto attiene al contenuto di questo documento di programmazione, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti "*(..) le opere pubbliche incompiute (..) i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/7).

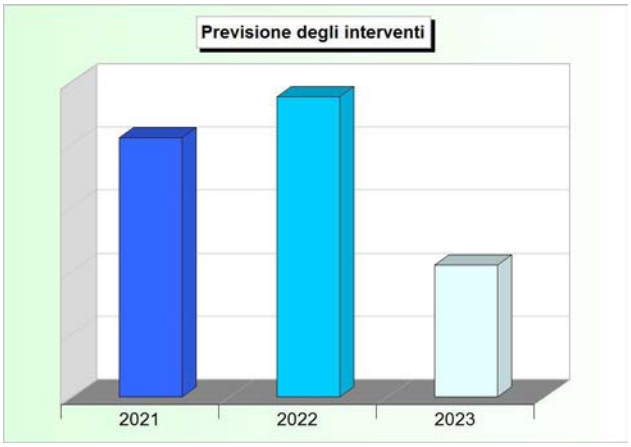
Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "*(..) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero (..) il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/9).

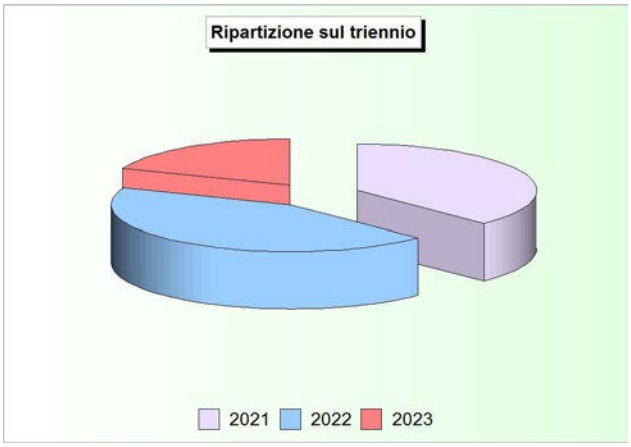
Per quanto riguarda la *sequenza temporale* con cui l'ente affronterà il finanziamento e la successiva realizzazione delle opere, in uno o più lotti funzionali, il programma triennale dei lavori pubblici *"(..) riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli (..). Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute (..), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/11).

Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "*(..) nell'ambito dell'ordine (..) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/12).

Il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 in sintesi

	Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"	400.000,00	320.983,86	0,00
2	MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO	420.000,00	400.000,00	0,00
3	MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE	400.000,00	90.000,00	0,00
4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME	350.000,00	0,00	0,00
5	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	0,00	150.000,00	150.000,00
6	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO	260.000,00	500.000,00	0,00
7	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1	200.000,00	500.000,00	0,00
8	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2	100.000,00	300.000,00	0,00
9	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60	100.000,00	200.000,00	0,00
10	LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE	534.167,73	0,00	0,00
11	PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCETTO, RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DEL CAMPO DI BASKET OUTDOOR NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA CAMPAILLA	0,00	316.904,72	400.000,00
12	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI	2.600.000,00	500.000,00	0,00
13	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE A. LEONE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI LIMITROFI NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)	0,00	300.000,00	650.000,00
14	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA	447.695,90	0,00	0,00
15	PROGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CASTELLO MEDIEVALE DI PALAZZOLO ACREIDE	0,00	180.000,00	100.000,00
16	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIDORIUM/SALA CONVEGNI, NEI LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO DI CITTA', EX BIBLIOTECA	0,00	250.000,00	250.000,00
17	PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI IN LOCO - ART.214, COMMA 7 BIS, D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	0,00	678.579,95	200.000,00
18	PROGETTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO CASSARO PER LA RICOSTITUSTIONE DELLHABITAT PER LA TUTELA DELLA TROTA MACROSTIGMA	0,00	633.801,23	200.000,00
19	MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO	374.229,00	1.000.000,00	0,00
20	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO	900.000,00	1.000.000,00	1.090.962,00
21	MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE	979.719,00	2.000.000,00	1.000.000,00
22	LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE	150.000,00	200.000,00	150.000,00
	Totale	**8.215.811,63**	**9.520.269,76**	**4.190.962,00**


Previsione degli interventi
2021
2022
2023


Ripartizione sul triennio
2021
2022
2023

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
L'elenco annuale

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'*elenco annuale* ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione. Quest'ultima scelta, infatti, deve essere preceduta dall'approvazione di un altro documento tecnico dato che*"(..) per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/10).

La normativa, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo motivo che i lavori pubblici, "*(..) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (..) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (..) che soddisfano le seguenti condizioni:*

a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
c) rispetto dei livelli di progettazione minimi (..);
d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (..)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/8).

Come già riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per vincolo normativo. Una volta definito l'ordine progressivo di importanza, "*(..) ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (..)*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/13).

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2021 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"	Giarratana Salvatore	400.000,00
MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO	Donetti Giovanni	420.000,00
MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE	Donetti Giovanni	400.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME	Monaco Santo	350.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO	Donetti Giovanni	260.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1	Donetti Giovanni	200.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2	Donetti Giovanni	100.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60	Donetti Giovanni	100.000,00
LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE	Donetti Giovanni	534.167,73
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI	Donetti Giovanni	2.600.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA	Donetti Giovanni	447.695,90
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO	Donetti Giovanni	374.229,00
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO	Donetti Giovanni	900.000,00
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE	Donetti Giovanni	979.719,00
LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE	Monaco Santo	150.000,00
	Totale	**8.215.811,63**

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di appalti delle opere pubbliche (D.Lgs n.50/16) ha esteso il proprio ambito di applicazione fino a modificare la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del passato quadro di riferimento, ha previsto invece un diverso orizzonte temporale della programmazione che passa da annuale a biennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "*(..) adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/1). Si è passati, quindi, da una previsione di durata annuale ad una che abbraccia il successivo biennio.

Il programma biennale degli acquisti e relativi aggiornamenti annuali non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "*(..) contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/6).
Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici *"(..) sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Per quanto riguarda la forma dei prospetti deliberati dall'ente, la disciplina richiamata rimanda il tutto ad uno specifico provvedimento successivo dato che "*con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(..) sono definiti: (..) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; (..) i criteri per la definizione degli ordini di priorità (..); gli schemi tipo e le informazioni minime (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il decreto di attuazione ha indicato i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "*(..) il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/1).

Un'ulteriore attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "*(..) a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica*" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "*(..) è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi*" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma biennale "*(..) riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le amministrazioni "*(..) tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale*" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/11).

Dal punta di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "*(..) la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi*" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/13).

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2021	2022
Oneri di smaltimento rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata	Donetti Giovanni	90.000,00	90.000,00
Prestazione di servizi comunali - Servizio di nettezza urbana	Donetti Giovanni	195.000,00	195.000,00
Servizio di manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione	Donetti Giovanni	60.000,00	60.000,00
Fornitura di carburante per automezzi	Giarratana Salvatore	80.000,00	80.000,00
Oneri di smaltimento rifiuti solidi urbani	Donetti Giovanni	240.000,00	240.000,00

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2021	2022
Servizi tecnici di ingegneria per il progetto dei lavori di realizzazione di pista ciclabile	Donetti Giovanni	204.000,00	0,00
installazione di Smart Meter e servizi integrati post contatore	Monaco Santo	0,00	739.998,00
manutenzione villa comunale con rigenerazione essenze arboree - II Lotto funzionale	Giarratana Salvatore	118.150,00	0,00
Acquisto automezzi comunali per gestione servizio idrico	Monaco Santo	66.000,00	0,00
Acquisto di contatori idrici	Monaco Santo	100.000,00	0,00
Acquisto nastropressa per depuratore comunale	Monaco Santo	100.000,00	0,00
Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata le Concerie sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	279.810,01	0,00
Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico del versante sottostante la via A. Uccello	Donetti Giovanni	152.603,65	0,00
Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico e rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al Centro Abitato	Donetti Giovanni	225.355,19	0,00
Servizio di supporto alla riscossione coattiva delle entrate comunali	Toscano Filippo	100.000,00	100.000,00
	Totale	**2.010.918,85**	**1.504.998,00**

Contenuto delle singole opere pubbliche
Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli espressamente approvati dal competente ministero. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "*(..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (..) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (..). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza*" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente Relazione integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha inoltre pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano "*(..) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma*" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, "*(..) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (..). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero,comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (..). Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma*" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere immediatamente recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del Comune.

Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che "*(..) si intende per (..):*

a) amministrazione e amministrazioni, l'amministrazione aggiudicatrice e le amministrazioni aggiudicatrici che adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi o il programma triennale dei lavori pubblici;
b) BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (..);
c) CUP, il codice unico di progetto (..) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;
d) CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;
e) RUP, il responsabile unico del procedimento (..);
f) pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;
g) AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (..)" (DM 16-01-2018, n.14, art.2/1).

Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale delle opere pubbliche, la *Relazione* si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di *finanziamento*, i dati eventualmente presenti nell'*elenco annuale*, le *problematiche* che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera, la *tempistica* della sua concreta realizzazione e, infine, le eventuali *note* e *commenti* che accompagnano il singolo investimento pianificato.

Bilancio opera
(importi in Euro)

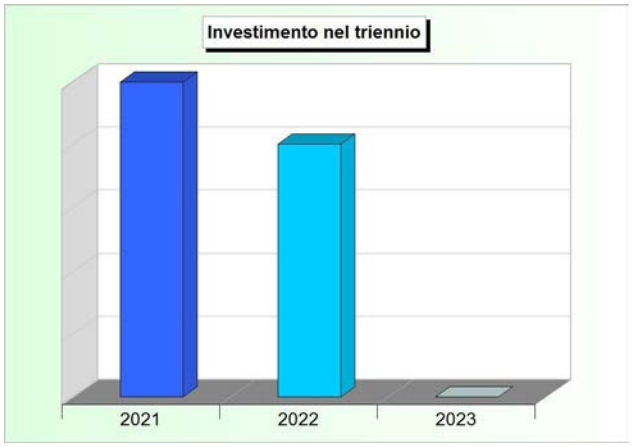
Denominazione opera: PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"
Codice unico intervento: L00085210896202100001
CUP: I15B11000000002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	400.000,00	320.983,86	0,00	0,00	720.983,86
		TOTALE INVESTIMENTO	**400.000,00**	**320.983,86**	**0,00**	**0,00**	**720.983,86**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 400.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

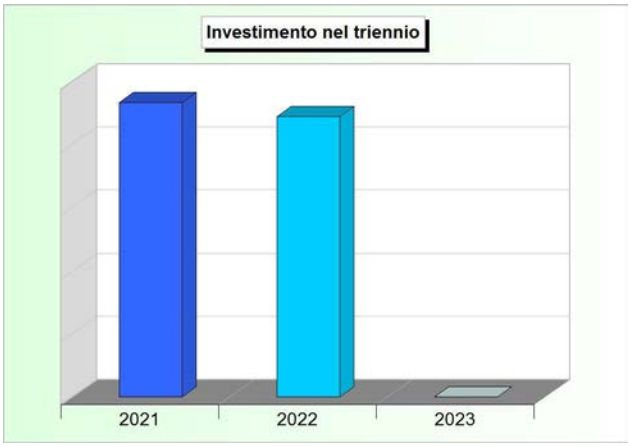
Denominazione opera: MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO
Codice unico intervento: L00085210896202100002
CUP: I17B15000350001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	420.000,00	400.000,00	0,00	0,00	820.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**420.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**820.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 420.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

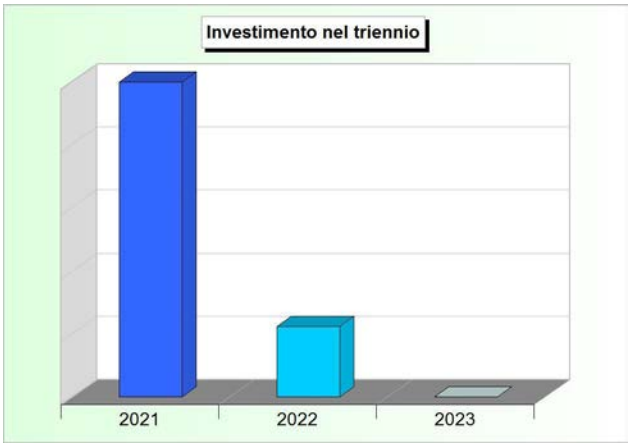
Denominazione opera: MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE
Codice unico intervento: L00085210896202100003
CUP: I17B15000720001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	400.000,00	90.000,00	0,00	0,00	490.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**400.000,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**490.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 400.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

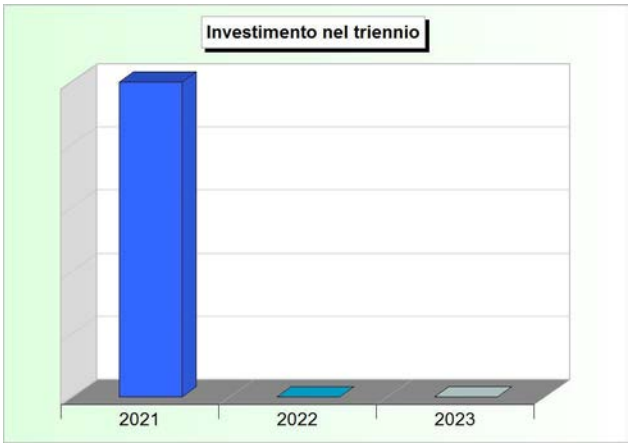
Denominazione opera: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME
Codice unico intervento: L00085210896202100004
CUP: I14H20001420004
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Monaco Santo
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 15 Risorse idriche e acque reflue
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUTO	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**350.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 350.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

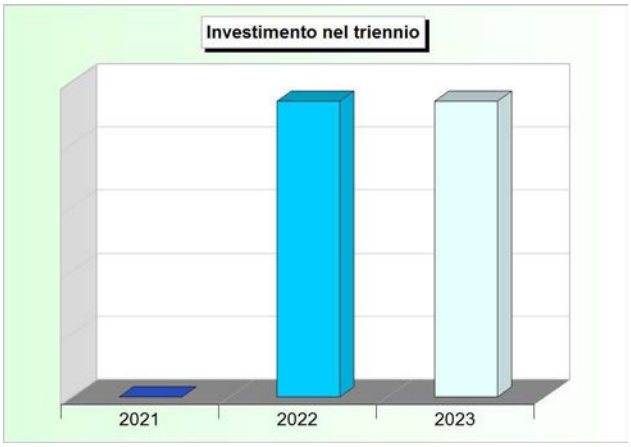


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Codice unico intervento: L00085210896202100005
CUP: I15C19000260002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**300.000,00**



Bilancio opera
(importi in Euro)

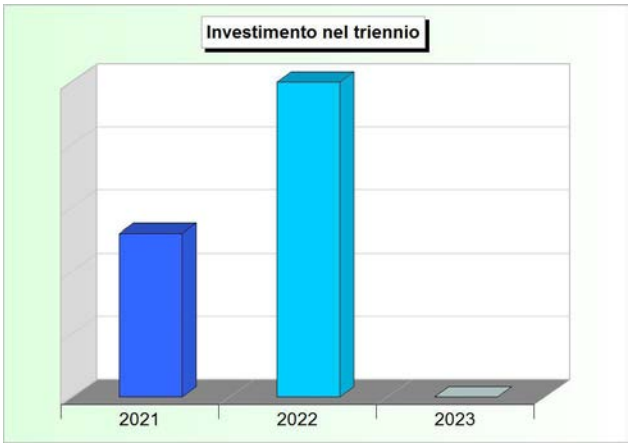
Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO
Codice unico intervento: L00085210896202100006
CUP: I18H17000090001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	260.000,00	500.000,00	0,00	0,00	760.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**260.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**760.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 260.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

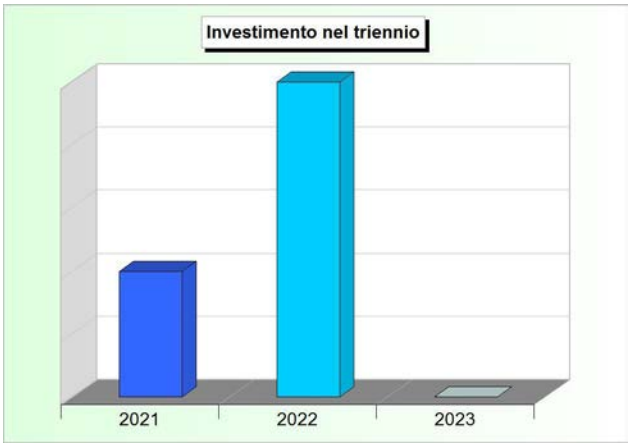
Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1
Codice unico intervento: L00085210896202100007
CUP: I16B19000060002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**200.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**700.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

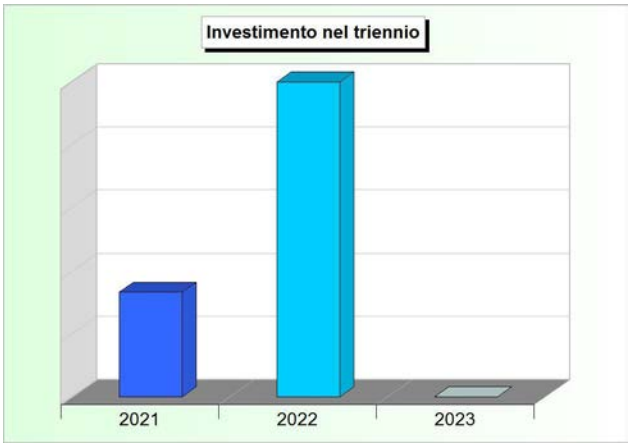
Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2
Codice unico intervento: L00085210896202100008
CUP: I16B19000070002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**100.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 100.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

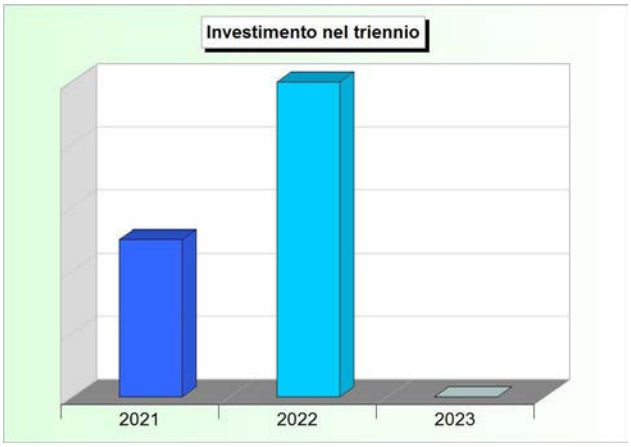
Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60
Codice unico intervento: L00085210896202100009
CUP: I16B19000080002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**100.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 100.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

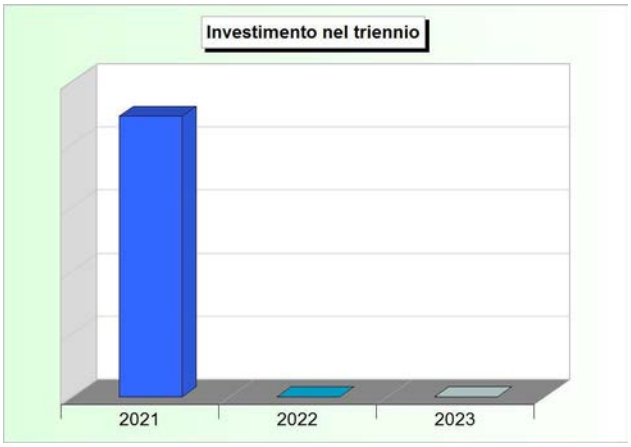
Denominazione opera: LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE
Codice unico intervento: L00085210896202100010
CUP: I17C18000130002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 08 Ristrutturazione con efficientamento energetico
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 36 Pubblica sicurezza
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	534.167,73	0,00	0,00	0,00	534.167,73
		TOTALE INVESTIMENTO	**534.167,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**534.167,73**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 534.167,73
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

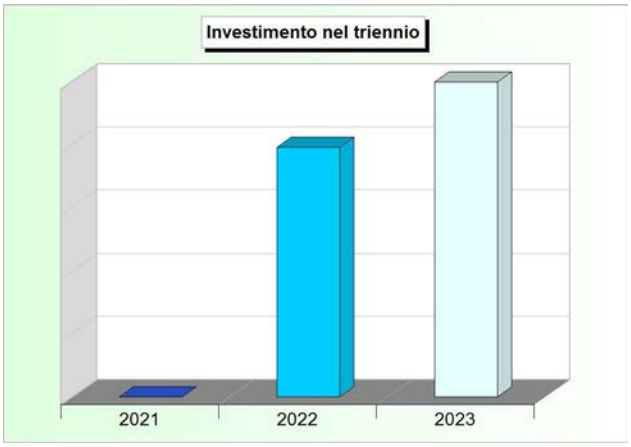


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCETTO, RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DEL CAMPO DI BASKET OUTDOOR NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA CAMPAILLA
Codice unico intervento: L00085210896202100011
CUP: I15D18000060001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	0,00	316.904,72	400.000,00	0,00	716.904,72
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**316.904,72**	**400.000,00**	**0,00**	**716.904,72**



Bilancio opera
(importi in Euro)

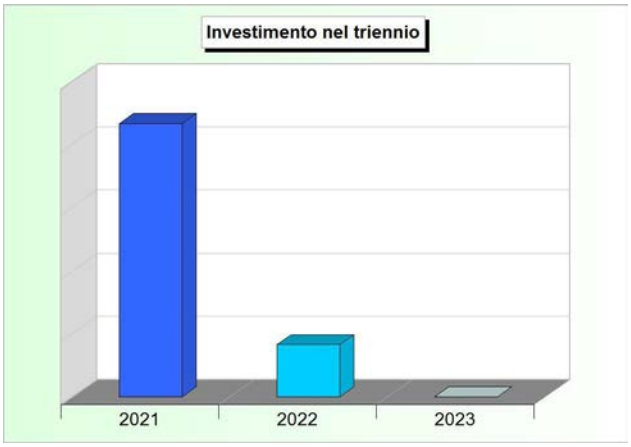
Denominazione opera: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI
Codice unico intervento: L00085210896202100012
CUP: I13D09000180002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	2.600.000,00	500.000,00	0,00	0,00	3.100.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**2.600.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**3.100.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 2.600.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

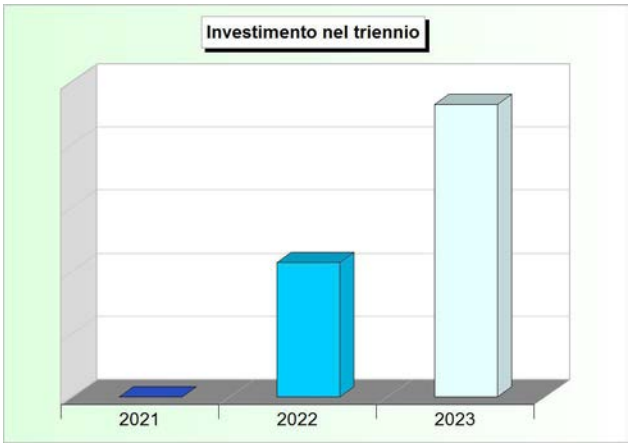


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE A. LEONE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI LIMITROFI NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)
Codice unico intervento: L00085210896202100013
CUP: I19H18000580001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	0,00	300.000,00	650.000,00	0,00	950.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**300.000,00**	**650.000,00**	**0,00**	**950.000,00**



Bilancio opera
(importi in Euro)

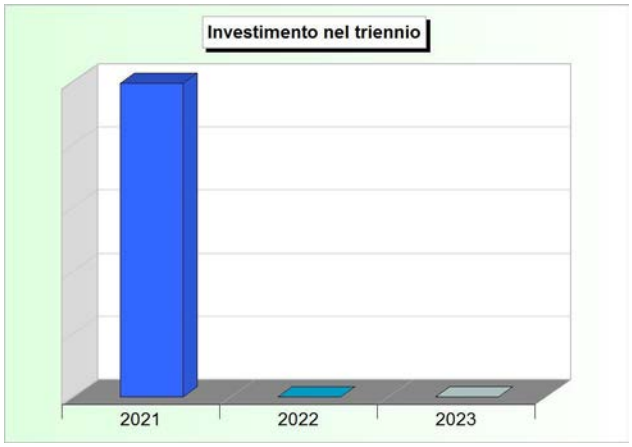
Denominazione opera: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA
Codice unico intervento: L00085210896202100014
CUP: I15I16000180002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90
		TOTALE INVESTIMENTO	**447.695,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**447.695,90**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 447.695,90
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PD Progetto definitivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

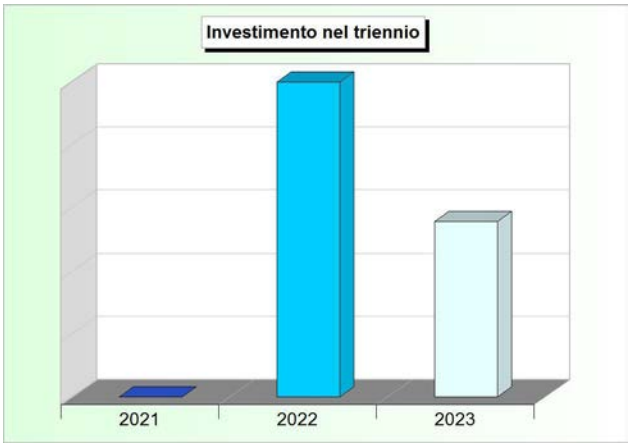


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CASTELLO MEDIEVALE DI PALAZZOLO ACREIDE
Codice unico intervento: L00085210896202100015
CUP: I19G18000250002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 11 Beni culturali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	180.000,00	100.000,00	0,00	280.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**180.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**280.000,00**

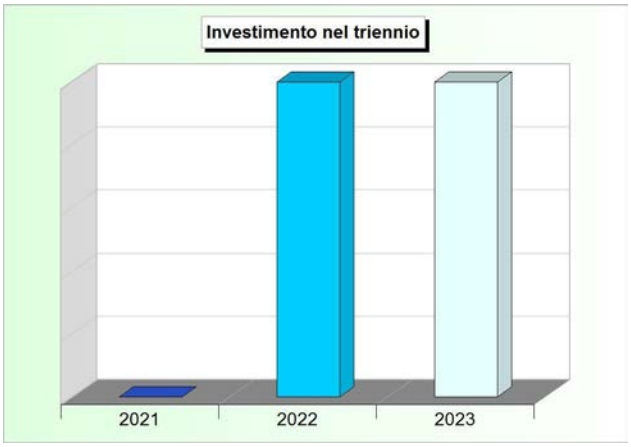


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIDORIUM/SALA CONVEGNI, NEI LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO DI CITTA', EX BIBLIOTECA
Codice unico intervento: L00085210896202100016
CUP: I13J18000170002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**500.000,00**

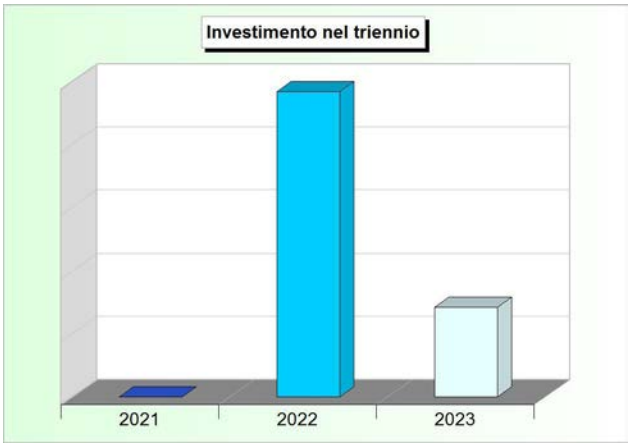


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI IN LOCO - ART.214, COMMA 7 BIS, D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.
Codice unico intervento: L00085210896202100017
CUP: I16D19000090002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 10 Smaltimento rifiuti
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	678.579,95	200.000,00	0,00	878.579,95
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**678.579,95**	**200.000,00**	**0,00**	**878.579,95**

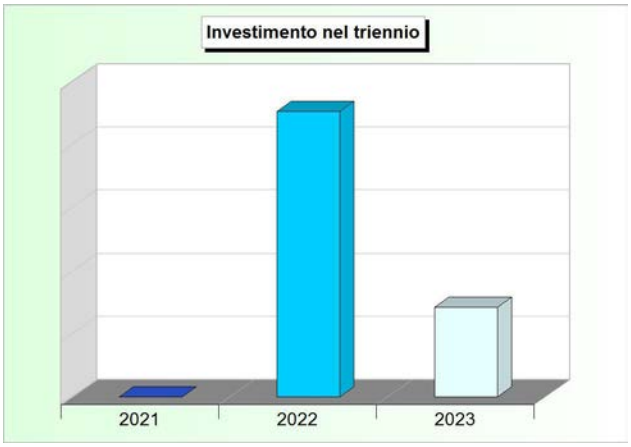


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO CASSARO PER LA RICOSTITUSTIONE DELLHABITAT PER LA TUTELA DELLA TROTA MACROSTIGMA
Codice unico intervento: L00085210896202100018
CUP: I16E19000060002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	633.801,23	200.000,00	0,00	833.801,23
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**633.801,23**	**200.000,00**	**0,00**	**833.801,23**



Bilancio opera
(importi in Euro)

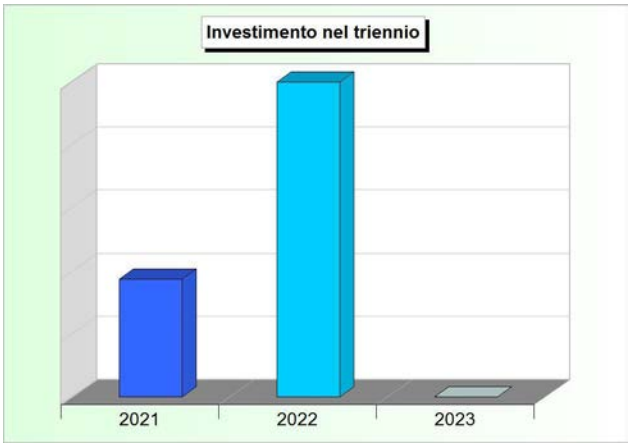
Denominazione opera: MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO
Codice unico intervento: L00085210896202100019
CUP: I18B21000040001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	374.229,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.374.229,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**374.229,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.374.229,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 374.229,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

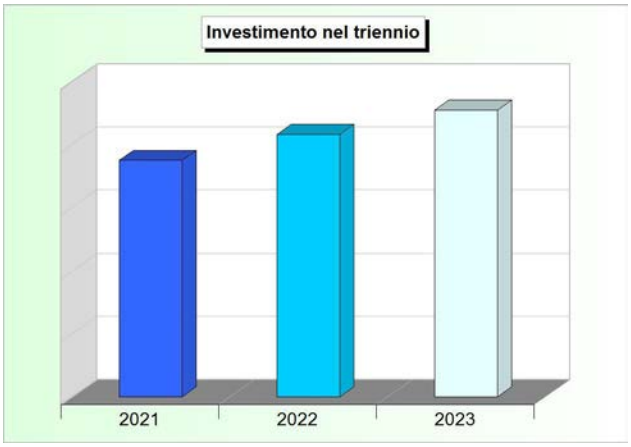
Denominazione opera: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO
Codice unico intervento: L00085210896202100020
CUP: I18B21000050001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	900.000,00	1.000.000,00	1.090.962,00	0,00	2.990.962,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**900.000,00**	**1.000.000,00**	**1.090.962,00**	**0,00**	**2.990.962,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 900.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

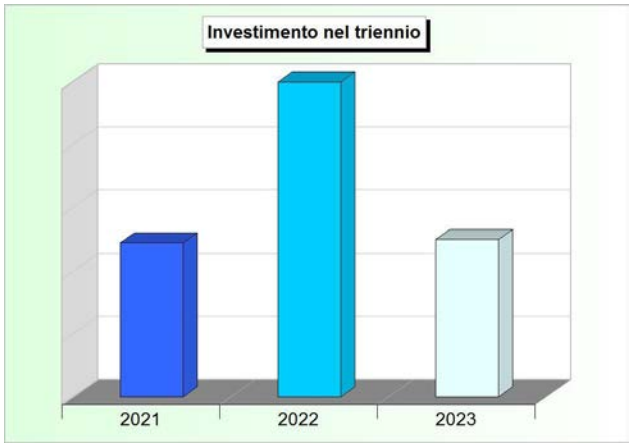
Denominazione opera: MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE
Codice unico intervento: L00085210896202100021
CUP: I18B21000030001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	979.719,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.979.719,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**979.719,00**	**2.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**3.979.719,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 979.719,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Bilancio opera
(importi in Euro)

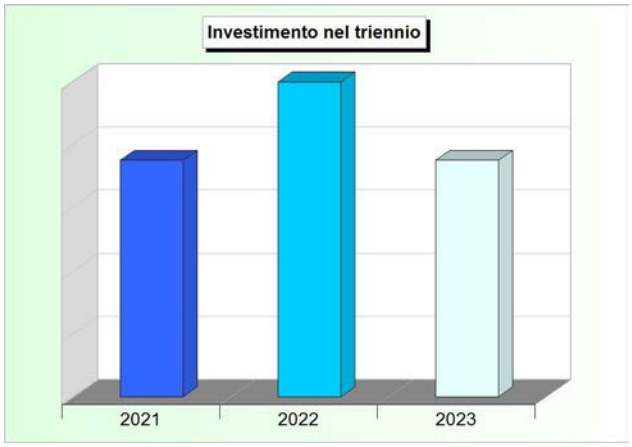
Denominazione opera: LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE
Codice unico intervento: L00085210896202100034
CUP: PROV0000020486
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Monaco Santo
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Bilancio Comunale	150.000,00	200.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**150.000,00**	**200.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**500.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 150.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:



Comune di
Palazzolo Acreide

PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2023

Comune di Palazzolo Acreide
PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVZI
TRIENNIO 2021 - 2023

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA: IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	
Riepilogo per tipo di investimento	1
PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"	2
MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO	3
MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE	4
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME	5
PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	6
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO	7
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1	8
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2	9
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60	10
LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE	11
PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCETTO, RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DEL CAMPO DI BASKET OUTDOOR NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA CAMPAILLA	12
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI	13
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE A. LEONE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI LIMITROFI NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)	14
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA	15
PROGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CASTELLO MEDIEVALE DI PALAZZOLO ACREIDE	16
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIDORIUM/SALA CONVEGNI, NEI LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO DI CITTA', EX BIBLIOTECA	17
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI IN LOCO - ART.214, COMMA 7 BIS, D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	18
PROGETTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO CASSARO PER LA RICOSTITUSTIONE DELLHABITAT PER LA TUTELA DELLA TROTA MACROSTIGMA	19
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO	20
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO	21
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE	22

LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE 23

PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE
Allegato 1 - Programma triennale delle opere pubbliche
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A) 24
Elenco delle opere incompiute (scheda B) 25
Elenco degli immobili disponibili (scheda C) 27
Elenco degli interventi del programma (scheda D) 29
Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E) 40
Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F) 46
Allegato 2 - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A) 47
Elenco degli acquisti del programma (scheda B) 48
Interventi prima annualità precedente programma non riproposti e non avviati (scheda C) 51

Parte prima

IL PROGRAMMA TRIENNALE

DELLE

OPERE PUBBLICHE

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio			
	2021	2022	2023	Es. succ.
PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"	400.000,00	320.983,86	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO	420.000,00	400.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE	400.000,00	90.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME	350.000,00	0,00	0,00	0,00
PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO	260.000,00	500.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE	534.167,73	0,00	0,00	0,00
PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCETTO, RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DEL CAMPO DI BASKET OUTDOOR NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA CAMPAILLA	0,00	316.904,72	400.000,00	0,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI	2.600.000,00	500.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE A. LEONE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI LIMITROFI NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)	0,00	300.000,00	650.000,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA	447.695,90	0,00	0,00	0,00
PROGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CASTELLO MEDIEVALE DI PALAZZOLO ACREIDE	0,00	180.000,00	100.000,00	0,00
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIDORIUM/SALA CONVEGNI, NEI LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO DI CITTA', EX BIBLIOTECA	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI IN LOCO - ART.214, COMMA 7 BIS, D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	0,00	678.579,95	200.000,00	0,00
PROGETTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO CASSARO PER LA RICOSTITUSTIONE DELLHABITAT PER LA TUTELA DELLA TROTA MACROSTIGMA	0,00	633.801,23	200.000,00	0,00
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO	374.229,00	1.000.000,00	0,00	0,00
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO	900.000,00	1.000.000,00	1.090.962,00	0,00
MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE	979.719,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00
LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE	150.000,00	200.000,00	150.000,00	0,00
Totale	**8.215.811,63**	**9.520.269,76**	**4.190.962,00**	**0,00**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"
Codice unico intervento: L00085210896202100001
CUP: I15B11000000002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	400.000,00	320.983,86	0,00	0,00	720.983,86
		TOTALE INVESTIMENTO	**400.000,00**	**320.983,86**	**0,00**	**0,00**	**720.983,86**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 400.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO
Codice unico intervento: L00085210896202100002
CUP: I17B15000350001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	420.000,00	400.000,00	0,00	0,00	820.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**420.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**820.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 420.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE
Codice unico intervento: L00085210896202100003
CUP: I17B15000720001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	400.000,00	90.000,00	0,00	0,00	490.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**400.000,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**490.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 400.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME
Codice unico intervento: L00085210896202100004
CUP: I14H20001420004
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Monaco Santo
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 15 Risorse idriche e acque reflue
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUTO	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**350.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 350.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Codice unico intervento: L00085210896202100005
CUP: I15C19000260002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**300.000,00**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO
Codice unico intervento: L00085210896202100006
CUP: I18H17000090001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	260.000,00	500.000,00	0,00	0,00	760.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**260.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**760.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 260.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1
Codice unico intervento: L00085210896202100007
CUP: I16B19000060002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**200.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**700.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2
Codice unico intervento: L00085210896202100008
CUP: I16B19000070002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**100.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 100.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60
Codice unico intervento: L00085210896202100009
CUP: I16B19000080002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**100.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 100.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE
Codice unico intervento: L00085210896202100010
CUP: I17C18000130002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 08 Ristrutturazione con efficientamento energetico
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 36 Pubblica sicurezza
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	534.167,73	0,00	0,00	0,00	534.167,73
		TOTALE INVESTIMENTO	**534.167,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**534.167,73**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 534.167,73
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCETTO, RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DEL CAMPO DI BASKET OUTDOOR NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA CAMPAILLA
Codice unico intervento: L00085210896202100011
CUP: I15D18000060001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	0,00	316.904,72	400.000,00	0,00	716.904,72
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**316.904,72**	**400.000,00**	**0,00**	**716.904,72**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI
Codice unico intervento: L00085210896202100012
CUP: I13D09000180002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	2.600.000,00	500.000,00	0,00	0,00	3.100.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**2.600.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**3.100.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 2.600.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE A. LEONE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI LIMITROFI NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)
Codice unico intervento: L00085210896202100013
CUP: I19H18000580001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	0,00	300.000,00	650.000,00	0,00	950.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**300.000,00**	**650.000,00**	**0,00**	**950.000,00**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA
Codice unico intervento: L00085210896202100014
CUP: I15I16000180002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90
		TOTALE INVESTIMENTO	**447.695,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**447.695,90**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 447.695,90
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PD Progetto definitivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CASTELLO MEDIEVALE DI PALAZZOLO ACREIDE
Codice unico intervento: L00085210896202100015
CUP: I19G18000250002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 11 Beni culturali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	180.000,00	100.000,00	0,00	280.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**180.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**280.000,00**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIDORIUM/SALA CONVEGNI, NEI LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO DI CITTA', EX BIBLIOTECA
Codice unico intervento: L00085210896202100016
CUP: I13J18000170002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**500.000,00**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI IN LOCO - ART.214, COMMA 7 BIS, D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.
Codice unico intervento: L00085210896202100017
CUP: I16D19000090002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 10 Smaltimento rifiuti
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	678.579,95	200.000,00	0,00	878.579,95
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**678.579,95**	**200.000,00**	**0,00**	**878.579,95**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: PROGETTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO CASSARO PER LA RICOSTITUSTIONE DELLHABITAT PER LA TUTELA DELLA TROTA MACROSTIGMA
Codice unico intervento: L00085210896202100018
CUP: I16E19000060002
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	633.801,23	200.000,00	0,00	833.801,23
		TOTALE INVESTIMENTO	**0,00**	**633.801,23**	**200.000,00**	**0,00**	**833.801,23**

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO
Codice unico intervento: L00085210896202100019
CUP: I18B21000040001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	374.229,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.374.229,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**374.229,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.374.229,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 374.229,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO
Codice unico intervento: L00085210896202100020
CUP: I18B21000050001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	900.000,00	1.000.000,00	1.090.962,00	0,00	2.990.962,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**900.000,00**	**1.000.000,00**	**1.090.962,00**	**0,00**	**2.990.962,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 900.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE
Codice unico intervento: L00085210896202100021
CUP: I18B21000030001
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Contributo statale	979.719,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.979.719,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**979.719,00**	**2.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**3.979.719,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 979.719,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE
Codice unico intervento: L00085210896202100034
CUP: PROV0000020486
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: Monaco Santo
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2021	2022	2023	Es. succ	
0	0	Bilancio Comunale	150.000,00	200.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00
		TOTALE INVESTIMENTO	**150.000,00**	**200.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**500.000,00**

- Elenco annuale -

Importo intervento: 150.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urnabistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore:

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.715.811,63	9.320.269,76	4.040.962,00	21.077.043,39
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	150.000,00	200.000,00	150.000,00	500.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**8.215.811,63**	**9.520.269,76**	**4.190.962,00**	**21.927.043,39**

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
				Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinatoi la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.
				Reg	Prov	Com				

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato (4)				
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202100001		I15B11000000002	2021	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		01	00 02	PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"	1
L00085210896202100002		I17B15000350001	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO	1
L00085210896202100003		I17B15000720001	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE	1
L00085210896202100004		I14H20001420004	2021	Monaco Santo	Si	No	19	089	015		07	00 02	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME	1
L00085210896202100005		I15C19000260002	2022	Donetti Giovanni	Si	Si	19	089	015		03	00 05	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	2
L00085210896202100006		I18H17000090001	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO	1

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia	
L00085210896202100001	400.000,00	320.983,86	0,00	0,00	720.983,86	0,00		0,00		
L00085210896202100002	420.000,00	400.000,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100003	400.000,00	90.000,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100004	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100005	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100006	260.000,00	500.000,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00		0,00		

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202100007		I16B19000060002	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1	1
L00085210896202100008		I16B19000070002	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2	1
L00085210896202100009		I16B19000080002	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60	1
L00085210896202100010		I17C18000130002	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		08	00 05	LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE	1

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo	Tipologia	
L00085210896202100007	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100008	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100009	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100010	534.167,73	0,00	0,00	0,00	534.167,73	0,00		0,00		

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202100011		I15D18000060001	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 05	PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCETTO, RIFACIMENTO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO E SISTEMAZIONE DEL CAMPO DI BASKET OUTDOOR NEL COMPLESSO SPORTIVO DI VIA CAMPAILLA	2
L00085210896202100012		I13D09000180002	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 01	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI	1
L00085210896202100013		I19H18000580001	2022	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		07	00 05	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE A. LEONE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI LIMITROFI NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)	2
L00085210896202100014		I15I16000180002	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 05	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA	2
L00085210896202100015		I19G18000250002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 05	PROGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CASTELLO MEDIEVALE DI PALAZZOLO ACREIDE	2

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo	Tipologia	
L00085210896202100011	0,00	316.904,72	400.000,00	0,00	716.904,72	0,00		0,00		
L00085210896202100012	2.600.000,00	500.000,00	0,00	0,00	3.100.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100013	0,00	300.000,00	650.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100014	447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90	0,00		0,00		
L00085210896202100015	0,00	180.000,00	100.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202100016		I13J18000170002	2022	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 05	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIDORIUM/SALA CONVEGNI, NEI LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO DI CITTA', EX BIBLIOTECA	2
L00085210896202100017		I16D19000090002	2022	Giarratana Salvatore	Si	Si	19	089	015		01	00 02	PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI IN LOCO - ART.214, COMMA 7 BIS, D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	1
L00085210896202100018		I16E19000060002	2022	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		01	00 02	PROGETTO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO CASSARO PER LA RICOSTITUSTIONE DELLHABITAT PER LA TUTELA DELLA TROTA MACROSTIGMA	2
L00085210896202100019		I18B21000040001	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO	1
L00085210896202100020		I18B21000050001	2021	Donetti Giovanni	Si	Si	19	089	015		01	00 02	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO	1

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo	Tipologia	
L00085210896202100016	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202100017	0,00	678.579,95	200.000,00	0,00	878.579,95	0,00		0,00		
L00085210896202100018	0,00	633.801,23	200.000,00	0,00	833.801,23	0,00		0,00		
L00085210896202100019	374.229,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.374.229,00	0,00		0,00		
L00085210896202100020	900.000,00	1.000.000,00	1.090.962,00	0,00	2.990.962,00	0,00		0,00		

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202100021		I18B21000030001	2021	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE	1
L00085210896202100034		PROV0000020486	2021	Monaco Santo	Si	No	19	089	015		01	00 05	LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE	2

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia	
L00085210896202100021	979.719,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.979.719,00	0,00		0,00		
L00085210896202100034	150.000,00	200.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
Totale	**8.215.811,63**	**9.520.269,76**	**4.190.962,00**	**0,00**	**21.927.043,39**	**0,00**		**0,00**		

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedentee alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00085210896202100001	I15B11000000002	PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA "RUPE TARPEA - OROLOGIO"	Giarratana Salvatore	400.000,00	720.983,86	AMB	1	Si	Si	PE
L00085210896202100002	I17B15000350001	MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD ZONA CASTELLO	Donetti Giovanni	420.000,00	820.000,00	URB	1	Si	Si	FF
L00085210896202100003	I17B15000720001	MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONA FIUME GRANDE	Donetti Giovanni	400.000,00	490.000,00	URB	1	Si	Si	FF
L00085210896202100004	I14H20001420004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO POZZO COSTA - CAVA DEL SIGNORE IN C.DA VALLE FAME	Monaco Santo	350.000,00	350.000,00	MIS	1	Si	Si	PE
L00085210896202100006	I18H17000090001	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA NIGRO/UMBERTO	Donetti Giovanni	260.000,00	760.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202100007	I16B19000060002	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO "PLATONE" DI PIANO ACRE N° 1	Donetti Giovanni	200.000,00	700.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202100008	I16B19000070002	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA - PLESSO FONTANAGRANDE DI VIA A. ITALIA N.2	Donetti Giovanni	100.000,00	400.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202100009	I16B19000080002	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA A NORMA E IN SICUREZZA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ' DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLESSO D'ALBERGO DI VIA D'ALBERGO N° 60	Donetti Giovanni	100.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202100010	I17C18000130002	LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PALAZZO EX PRETURA A PALAZZOLO ACREIDE	Donetti Giovanni	534.167,73	534.167,73	MIS	1	Si	Si	PE
L00085210896202100012	I13D09000180002	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA SIRACUSA RAGUSA VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FERLA E QUELLA DI BUSCEMI	Donetti Giovanni	2.600.000,00	3.100.000,00	AMB	1	Si	Si	PE
L00085210896202100014	I15I16000180002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA	Donetti Giovanni	447.695,90	447.695,90	URB	2	Si	Si	PD
L00085210896202100019	I18B21000040001	MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD SOTTOSTANTE LA VIA A.UCCELLO	Donetti Giovanni	374.229,00	1.374.229,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00085210896202100020	I18B21000050001	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO	Donetti Giovanni	900.000,00	2.990.962,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00085210896202100021	I18B21000030001	MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO CON MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DENOMINATA "LE CONCERIE" SOTTOSTANTE LA CIRCONVALLAZIONE	Donetti Giovanni	979.719,00	3.979.719,00	AMB	1	Si	Si	FF

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00085210896202100001			
L00085210896202100002			
L00085210896202100003			
L00085210896202100004			
L00085210896202100006			
L00085210896202100007			
L00085210896202100008			
L00085210896202100009			
L00085210896202100010			
L00085210896202100012			
L00085210896202100014			
L00085210896202100019			
L00085210896202100020			
L00085210896202100021			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00085210896202100034	PROV0000020486	LAVORI DI PREPARAZIONE DELL'AREA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA LOTTIZZAZIONE	Monaco Santo	150.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si	FA

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00085210896202100034			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento finale”.
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	861.768,85	0,00	861.768,85
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	739.998,00	739.998,00
Stanziamenti di bilancio	1.149.150,00	765.000,00	1.914.150,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.010.918,85**	**1.504.998,00**	**3.515.916,85**

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
S00085210896202100022	2021		1		Si	ITG1	S	90700000-4	Oneri di smaltimento rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata
S00085210896202100023	2021		1		Si	ITG1	S	90511000-2	Prestazione di servizi comunali - Servizio di nettezza urbana
S00085210896202100024	2021		1		Si	ITG1	S	65320000-2	Servizio di manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione
F00085210896202100025	2021		1		Si	ITG1	F	09100000-0	Fornitura di carburante per automezzi
F00085210896202100026	2021		1		Si	ITG1	F	90513200-8	Oneri di smaltimento rifiuti solidi urbani
S00085210896202100027	2021	I13D09000180002	2	L00085210896202100012	Si	ITG1	S	71300000-1	Servizi tecnici di ingegneria per il progetto dei lavori di realizzazione di pista ciclabile
S00085210896202100028	2022	I15G20000020005	1		Si	ITG1	S	65500000-8	installazione di Smart Meter e servizi integrati post contatore
F00085210896202100029	2021		1		Si	ITG1	F	03121100-6	manutenzione villa comunale con rigenerazione essenze arboree - II Lotto funzionale
F00085210896202100030	2021		1		Si	ITG1	F	34110000-1	Acquisto automezzi comunali per gestione servizio idrico
F00085210896202100031	2021		1		Si	ITG1	F	38421100-3	Acquisto di contatori idrici
F00085210896202100032	2021		1		Si	ITG1	F	42996200-6	Acquisto nastropressa per depuratore comunale
S00085210896202100033	2021	I18B21000030001	3		Si	ITG1	S	71300000-1	Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata le Concerie sottostante la circonvallazione
S00085210896202100035	2021	I18B21000040001	3		Si	ITG1	S	71300000-1	Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico del versante sottostante la via A. Uccello
S00085210896202100036	2021	I18B21000050001	3		Si	ITG1	S	71300000-1	Servizi tecnici di ingegneria per il progetto di mitigazione del rischio idrologico e rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al Centro Abitato
S00085210896202100037	2021		1		Si	ITG1	S	71356300-1	Servizio di supporto alla riscossione coattiva delle entrate comunali

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
									Importo	Tipologia			
S00085210896202100022	1	Donetti Giovanni	12	Si	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00				
S00085210896202100023	1	Donetti Giovanni	12	No	195.000,00	195.000,00	0,00	390.000,00	0,00				
S00085210896202100024	1	Donetti Giovanni	12	Si	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F00085210896202100025	1	Giarratana Salvatore	12	Si	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00	0,00				
F00085210896202100026	1	Donetti Giovanni	12	Si	240.000,00	240.000,00	0,00	480.000,00	0,00				
S00085210896202100027	1	Donetti Giovanni	12	No	204.000,00	0,00	0,00	204.000,00	0,00				
S00085210896202100028	2	Monaco Santo	12	No	0,00	739.998,00	0,00	739.998,00	739.998,00	1			
F00085210896202100029	1	Giarratana Salvatore	12	No	118.150,00	0,00	0,00	118.150,00	0,00				
F00085210896202100030	2	Monaco Santo	12	No	66.000,00	0,00	0,00	66.000,00	0,00				
F00085210896202100031	1	Monaco Santo	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
F00085210896202100032	1	Monaco Santo	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S00085210896202100033	1	Donetti Giovanni	12	No	279.810,01	0,00	0,00	279.810,01	0,00				
S00085210896202100035	1	Donetti Giovanni	12	No	152.603,65	0,00	0,00	152.603,65	0,00				
S00085210896202100036	1	Donetti Giovanni	12	No	225.355,19	0,00	0,00	225.355,19	0,00				
S00085210896202100037	1	Toscano Filippo	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
				Totale	1.149.150,00	1.504.998,00	0,00	2.654.148,00	739.998,00				

Note

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Note

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI'" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F = CPV<45 o 48, S = CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

UFFICIO TECNICO
IV° Settore LL.PP. e servizi

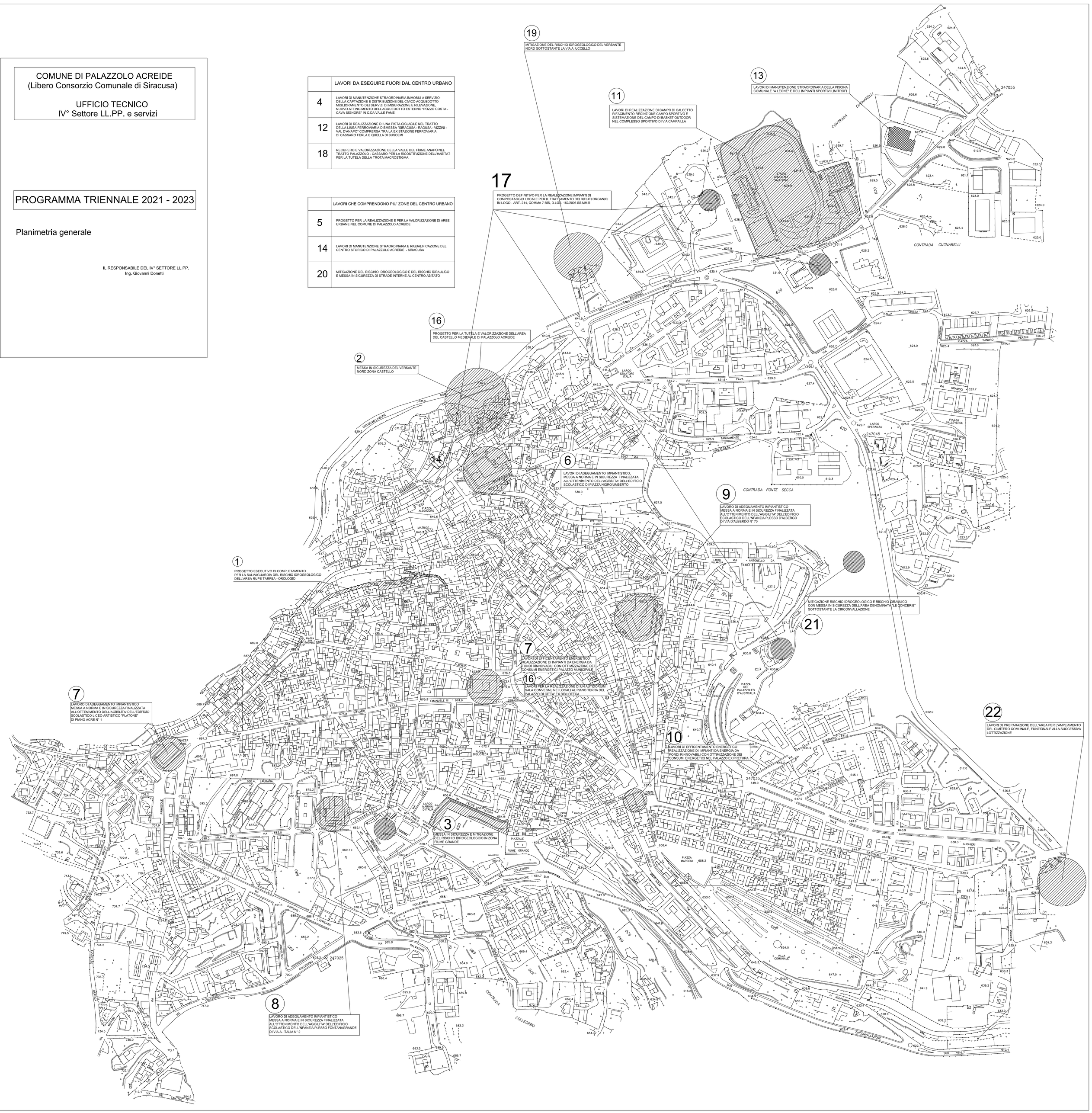
PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023

Planimetria generale

IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE LL.PP.
Ing. Giovanni Donetti

	LAVORI DA ESEGUIRE FUORI DAL CENTRO URBANO
4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A SERVIZIO DELLA CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIVICO ACQUEDOTTO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI MISURAZIONE E RILEVAZIONE, NUOVO ATTINGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO "POZZO COSTA - CAVA SIGNORE" IN C.DA VALLE FAME
12	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA "SIRACUSA - RAGUSA - VIZZINI - VAL D'ANAPO" COMPRESA TRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI CASSARO FIERLA E QUELLA DI BUSCEMI
18	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEL FIUME ANAPO NEL TRATTO PALAZZOLO – CASSARO PER LA RICOSTITUZIONE DELL'HABITAT PER LA TUTELA DELLA TRIOTA MACROSTIGMA

	LAVORI CHE COMPRENDONO PIU' ZONE DEL CENTRO URBANO
5	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE URBANE NEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
14	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA
20	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEL RISCHIO IDRAULICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO



PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla **regolarità** tecnica si esprime parere ..... ***FAVOREVOLE***

Palazzolo A., lì 29/04/2021..

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Ing. Giovanni Donetti

In ordine alla **regolarità** contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere ..... **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., lì 29/04/2021

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

Per **l'impegno di spesa si attesta**, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo A., lì .....

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

****

LA GIUNTA COMUNALE

⇨**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
⇨**VISTE** le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91, Art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000;

⇨**RITENUTA** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

⇨Con voti unanimi, favorevoli, espressi palesemente;

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente la proposta di deliberazione aventi riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.

□ **2. Di dichiarare,** con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

IL VICESEGRETARIO
Avv. Massimiliano Caliciore

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Salvatore Gallo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per ~~quindici giorni~~ TRENTA consecutivi a partire dal giorno 04.02.2021

Data 03.02.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al .....

Dalla Residenza Municipale, lì .....

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[ ] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
[ ] perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Dalla Residenza Municipale, lì .....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:				
☐ Segretario	☐ R. 3 ° Settore	☐ R. 7° Settore	☐ Personale	☐ Sindaco
☒ Segreteria	☒ R. 4° Settore	☐ R. 8° Settore	☐ Pubblica Istruzione	☒ Albo
☐ R.1 ° Settore	☐ R. 5 ° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Elettorale	☐ Sito Web
☒ R.2 ° Settore	☐ R. 6° Settore	☐ Assistente Sociale	☐ Economo	☐
Notificata a :				
1.		2.		

II Sett.

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 22 **del Registro**	**Oggetto: Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 - Piano delle assunzioni 2021 – Piano delle stabilizzazioni.**	
Data 08-02-2021		☑ Immediatamente Esecutiva

L'anno duemilaventuno, il giorno ..otto.. del mese di ..febbraio.. con inizio alle ore..11,30.. in continuazione di seduta e a seguito di regolare convocazione, essendo presenti/assenti i Signori:

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
2. AIELLO MAURIZIO	Vicesindaco		X
3. SPADA PIETRO	Assessore	X	
4. NIELI VINCENZO	Assessore	X	
5. SCOLLO GIOVANNA	Assessore	X	

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,
□ Vicesindaco, Sig.Maurizio AIELLO
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia RAPPA
☒ Vicesegretario, Avv. Massimiliano CALIGIORE

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **Data**	**Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 - Piano delle assunzioni 2021 – Piano delle stabilizzazioni.**

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 02 in data 23/03/2020, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022;
- con delibera di Consiglio comunale n. 03 in data 23/03/2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022;
- con delibera di Giunta comunale n. 72 in data 12/05/2020, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020 - 2022;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la

neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) *il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo*";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

  1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:

  1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai princìpi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

  2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai princìpi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

  3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

  4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al*

valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "*Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Vista **la Relazione redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario,** allegata e parte integrante della presente proposta deliberativa, relativa alla ***ricognizione delle facoltà assunzionali a disposizione dell'Ente dopo le recenti modifiche normative*** e con la quale è stato determinata la capacità assunzionale e il valore soglia per nuove assunzioni, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo

svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: "*Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente*";

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: "*Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello "scavalco condiviso" disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore*»";

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001 (Art. 6-bis, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001: "*2. Le amministrazioni interessate dai processi di cui*

al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.");

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 35 in data 21 febbraio 2020 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022, Piano delle assunzioni 2020 – Avvio procedure di stabilizzazioni.";

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Preso atto della presente programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021 - 2023 predisposta dal responsabile del servizio finanziario e del personale (sulla base delle direttive impartite dalla GC e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei settori) a seguito di attenta valutazione:

a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio (Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 20/01/2021) con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "*l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni*".

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: "*2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*";

Visto il verbale nr. 1 rilasciato in data 04/02/2021, assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 0001286 del 04/02/2021, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la dotazione organica organica dell'ente, come allegata alla presente;

Dato atto:

- che questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2021-2023 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;

- il piano occupazionale 2021-2023 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- questo Ente con deliberazione della Giunta comunale n. 11 in data 19/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Dato atto che il presente piano occupazionale 2021-2023 prevede complessivamente quanto segue:

1) definizione delle stabilizzazioni di personale precario contrattista a tempo determinato secondo il piano già approvato con precedente DGC n. 35 del 21 febbraio 2020;
2) presa d'atto del trasferimento mediante cessione del contratto dall'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" al Comune di Palazzolo Acreide dell'Assistente Sociale a seguito della reinternalizzazione del Servizio Segretariato Sociale Professionale (operazione a costo zero per l'Ente e quindi nel rispetto del principio dell'invarianza finanziaria, in quanto il Comune, a far data dal 01/01/2021, non trasferirà più alcuna somma alla Unione dei Comuni per remunerare il servizio di Segretariato Sociale Professionale ma utilizzerà la medesima somma, del medesimo programma di spesa, per erogare la retribuzione all'assistente sociale, alle dipendenze del Comune, e gli oneri riflessi);
3) sempre nel rispetto del principio di contenimento della spesa (dell'invarianza finanziaria) di procedere alla trasformazione giuridica a 30 ore per i dipendenti di ruolo che hanno usufruito di una tale integrazione oraria in maniera storicizzata e quindi consolidata anche dal punto di vista economico (non meno delle 30 ore) negli ultimi 2 anni; di procedere alla trasformazione giuridica ad almeno a 24 ore per i dipendenti di ruolo che hanno usufruito di una tale integrazione oraria in maniera storicizzata e quindi consolidata anche dal punto di vista economico (non meno delle 24 ore) negli ultimi 2 anni; trattasi quindi di una operazione senza maggiori costi per l'Ente e quindi senza alcun incremento della spesa del personale), in modo da garantire ai lavoratori una migliore / consolidata aspettativa di vita e uno standard qualitativo eccellente, giuste disposizioni contrattuali in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale, oggi disciplinate dagli articoli 53, 54 e 55 del CCNL 21/05/2018;

Preso Atto, per quanto previsto al superiore punto 1) *[definizione delle **stabilizzazioni** di personale precario]* che l'Ente nel corso del 2020 non ha definito alcun processo di stabilizzazione del personale precario (contrattisti) dipendente del Comune di Palazzolo Acreide;

Preso Atto, altresì, della volontà da parte dell'Amministrazione di voler procedere, nel corso del 2021, alla definizione delle procedure di stabilizzazione del personale precario;

Visti i seguenti provvedimenti che, seppur non materialmente trascritti, qui si intendono, e per quanto di interesse, richiamati integralmente:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 31/12/2020 avente ad oggetto *"proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato dal 01/01/2021 al 31/12/2021"*, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto del disposto di cui all'art. 4 della legge regionale n. 33 del 28/12/2020 che ha prorogato i termini per la conclusione delle procedure di stabilizzazione del personale titolare di contratto di lavoro a tempo determinato in servizio presso gli enti locali al 31 dicembre 2021, autorizzando nel contempo la prosecuzione dell'efficacia dei contratti di lavoro subordinato di n. 11 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale in servizio presso il Comune di Palazzolo Acreide in scadenza al 31/12/2020 fino al 31/12/2021. *[Le 11 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, dipendente del Comune di Palazzolo Acreide, è così composto:*

- *N. 2 dipendenti di cat. C, provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili, con contratto a tempo determinato, part time, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 1, lett.*

B) della L.R. 29 dicembre 2003, n. 21;

- *N. 7 dipendenti (di cui n. 6 di cat. B ed 1 di cat. C) , provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili, con contratto a tempo determinato, part time, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 della L.R. 21 dicembre 1995, n. 85 e successive modificazioni ed integrazioni (PUC);*
- *N. 2 dipendenti, di cat. B, con contratto a tempo determinato, part time, ai sensi dell'Art.5, c. 4 bis, D. Lgs. n. 368/2001].*

➢ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 21 febbraio 2020 di cui, non avendo accertato, rispetto all'anno scorso, alcuna variazione (neanche normativa, per quanto concerne le stabilizzazioni) relativamente al personale precario in servizio presso il Comune, si conferma pedissequamente tutto quanto nella stessa stabilito ai fini della definizione del cd. Piano delle Stabilizzazioni e del conseguente iter, nel rispetto della seguente normativa: art. 20 del D.Lgs. 75/2017, L.R. 27/2016, L.R. 8/2018 e L.R. n. 1 del 22 febbraio 2019 art. 22 comma 2 e 3 e dell'art. 23 comma 3;

Preso Atto, con il presente provvedimento, che l'attuale responsabile del personale, per motivi riservati, non può assolutamente procedere a definire alcuna fase inerente l'iter della stabilizzazione del personale precario e quindi l'Amministrazione, insieme al Segretario Comunale, dovranno individuare, prioritariamente all'interno dell'ente, un altro dipendente/funzionario che abbia le competenze per definire, nel corso del 2021, i processi di stabilizzazione al fine di evitare nocumento ai dipendenti precari;

Rilevato, per quanto concerne quanto stabilito al superiore punto 2) *[trasferimento mediante cessione del contratto dall'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" al Comune di Palazzolo Acreide dell'Assistente Sociale a seguito della reinternalizzazione del Servizio Segretariato Sociale Professionale]* che questo ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 28/12/2020 ha preso atto della Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 16/12/2020, revocando la delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 04/08/2003 e sciogliendo con effetto dall'01/01/2021 la convenzione con la quale erano state trasferite alla Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" le funzioni relative alla gestione in via esclusiva del servizio sociale professionale. In forza della sopracitata DCC è stato disposto il trasferimento dell'assistente sociale dall'Unione dei Comuni al Comune di Palazzolo Acreide procedendo, di conseguenza, alla assunzione e all'inquadramento nei ruoli presso questo Comune secondo il combinato disposto degli artt. 2112 del C.C. e 31 del D.Lgs. n° 165/2001, mediante il procedimento della cessione diretta del contratto di lavoro in quanto trattasi di successione tra due rapporti di lavoro tra enti pubblici. Si dà inoltre atto che tale operazione non risponde ad una nuova assunzione né all'ordinaria forma di mobilità, in quanto è strettamente e imprescindibilmente connessa al ritrasferimento delle funzioni conferite all'Unione, fermo restando il rispetto dei limiti della spesa di personale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

PROPONE

Per i fatti e le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il presente Piano Triennale dei Fabbisogni Di Personale e il Piano Occupazionale per il Periodo 2021-2023;

2. **di approvare**, per le motivazioni riportate nella premessa, la dotazione organica dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di prendere atto** della Relazione redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegata e parte integrante della presente proposta deliberativa, relativa alla ricognizione delle facoltà assunzionali a disposizione dell'Ente dopo le recenti modifiche normative e con la quale è stato determinata la capacità assunzionale e il valore soglia per nuove assunzioni, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
4. **di dare atto** che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 (non sono previste nuove assunzioni);

di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 che non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

6. **di prendere atto** della volontà espressa dall'Amministrazione di voler procedere alla definizione delle procedure di stabilizzazione del proprio personale precario entro il 31/12/2021;
7. **di prendere atto** della volontà dell'Amministrazione di procedere alla trasformazione giuridica a 30 ore per i dipendenti di ruolo che hanno usufruito di una tale integrazione oraria in maniera storicizzata e quindi consolidata anche dal punto di vista economico (non meno delle 30 ore) negli ultimi 2 anni; di procedere alla trasformazione giuridica ad almeno a 24 ore per i dipendenti di ruolo che hanno usufruito di una tale integrazione oraria in maniera storicizzata e quindi consolidata anche dal punto di vista economico (non meno delle 24 ore) negli ultimi 2 anni; trattasi quindi di una operazione senza maggiori costi per l'Ente e quindi senza alcun incremento della spesa del personale), in modo da garantire ai lavoratori una migliore / consolidata aspettativa di vita e uno standard qualitativo eccellente, giuste disposizioni contrattuali in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale, oggi disciplinate dagli articoli 53, 54 e 55 del CCNL 21/05/2018;
8. **di trasmettere**, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2022 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
9. **di dare atto** che il presente Piano triennale del Fabbisogno del Personale è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base di sopravvenute esigenze organizzative e/o normative;
10. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991;

Il Responsabile del Settore Finanziario Contabile
Dott. Giuseppe Puzzo

RIEPILOGO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Alla data del 01 Gennaio 2021

CATEGORIA	PERSONALE IN SERVIZIO INQUADRATO NEI RUOLI		PERSONALE IN SERVIZIO FUORI RUOLO	
	Tempo Pieno	Tempo Parziale	Tempo Pieno	Tempo Parziale
A	9	14	-	-
B1	6	27	-	8
B3	1		-	-
C	7		-	5
D1	14		-	1
D3	1		-	-
Totale	38	41		14
Totale	79		14	

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Dott. Giuseppe Puzzo
Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

II SETTORE
FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Puzzo

Oggetto: Relazione sulla ricognizione facoltà assunzionali a disposizione dell'Ente dopo le recenti modifiche normative.

Come noto, l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, nel testo risultante dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n 58, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha apportato significative modificazioni alla disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo la sostituzione delle vecchie regole fondate sul turn-over con un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, il citato articolo 33, comma 2, stabilisce che *"a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione". Sempre al medesimo comma si prevede altresì che "Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al*

di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

A tale norma è stata data attuazione con il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*".

Il decreto, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, individua: le fasce demografiche (art. 3); i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica (art. 4); le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio (art. 5); nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore (art. 6). Quanto alla decorrenza della nuova disciplina, poi, il comma 2 dell'art. 1 stabilisce che le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Il D.L. n. 34/2019 ed il relativo decreto ministeriale di attuazione disciplinano, dunque, la materia delle assunzioni a tempo indeterminato, ispirata a principi del tutto differenti rispetto alla normativa precedente (che viene pertanto derogata), basata sui dati storici (in particolare, sui risparmi di spesa generatisi dalle cessazioni di personale) e non ancorata al grado di rigidità di bilancio ed alla relativa ed effettiva capacità di sostenere, nel tempo, la copertura degli oneri derivanti dalle retribuzioni del personale di ruolo (in servizio e da assumere).

In altri termini, le disposizioni di cui all'art. 33 hanno innovato la disciplina concernente le facoltà assunzionali di regioni ed enti locali, determinando il superamento delle regole basate sul principio del turn over e introducendo conseguentemente un sistema maggiormente flessibile, incentrato sul rispetto della sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il nuovo meccanismo appare sicuramente più concreto e coerente rispetto al sistema del vincolo (o tetto) di spesa lineare che caratterizza l'attuazione del principio del contenimento rinvenibile nei citati commi 557 quater e 562 della legge 296/2006.

Nel nuovo sistema delineato dal legislatore, infatti, l'obiettivo primario dell'ente è quello di attuare la mission istituzionale e assicurare i servizi alla collettività, garantendo tuttavia gli equilibri in chiave pluriennale del proprio bilancio. In tale ottica, va dunque evitato che le politiche del personale perseguite dalle amministrazioni territoriali rimangano completamente scollegate dalla capacità dei relativi bilanci di sostenerle. Pertanto, laddove l'ente locale rispetti i vincoli di spesa ed abbia a disposizione capacità assunzionale per personale a tempo indeterminato o flessibile, non necessariamente potrà esercitare detta facoltà, in considerazione del fatto che l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe mostrare segni di squilibrio tutt'altro che temporanei, derivanti magari da criticità che possono avere diverse origini. In tali circostanze, infatti, la scelta di assumere nuovo personale in assenza di una effettiva capacità di raggiungere un equilibrio strutturale finirebbe per tradursi in un ulteriore appesantimento della spesa corrente dell'ente, con effetti duraturi anche sui saldi, tali da poter determinare ricadute sulla capacità di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

L'ambito di applicazione della nuova normativa è stato già esaminato in diverse occasioni dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, le quali hanno avuto modo di evidenziare come il principio cardine sia dato da una nuova e diversa regola assunzionale rispetto al passato, basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. La facoltà assunzionale dell'ente viene, infatti, calcolata sulla base di un valore soglia - definito come percentuale, differenziata per fascia demografica - della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Come affermato dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia (Deliberazioni n. 74/2020/PAR e n. 93/2020/PAR) e dalla Sezione Regionale per l'Emilia Romagna (deliberazione

32/2020/PAR) "*la peculiarità del nuovo parametro è infatti da ricercarsi nella flessibilità che in una situazione fisiologica (e dunque al netto di quella contingente, eccezionale e di emergenza) responsabilizza l'ente sul versante della riscossione delle entrate il cui gettito medio nel triennio potrà, se in aumento, offrire anche ulteriori spazi assunzionali mentre per l'ente che presenta un valore soglia spesa di personale/media triennale delle entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, maggiore dei valori soglia di massima spesa, gli spazi assunzionali si ridurranno, anche rispetto alla programmazione delle assunzioni già effettuata antecedentemente, sulla base delle regole previgenti. Ne deriva che, per le procedure effettuate dal 20 aprile 2020, i comuni non possono procedere alla sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità), a prescindere dai valori soglia e dalle percentuali assunzionali stabilite dal decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica*".

La Sezione di controllo per l'Emilia Romagna ha poi altresì evidenziato che la nuova normativa "*supera la logica – prevista per i Comuni più piccoli (c.d. fuori patto) dall'art. 1, comma 562, della l. n. 296/2006 e, per i Comuni più grandi, dall'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014 – di ancorare le facoltà assunzionali rispettivamente, a una percentuale dell'ammontare di spesa complessiva per il personale sostenuto dall'ente nel 2008 e a una percentuale di spesa parametrata a quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. Il decreto attuativo della nuova legge, emanato il 17.03.2020, ha fissato le soglie di virtuosità degli enti, basate sul rapporto fra media delle entrate correnti risultante dagli ultimi tre rendiconti e spesa di personale, dividendo i Comuni in tre categorie: i Comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia medio possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio; i Comuni che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale sbilanciato a sfavore delle prime - superando il valore soglia superiore (cd. valore soglia di rientro della maggiore spesa) - devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del valore soglia superiore; i Comuni mediani come quello istante, che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale compreso fra il valore soglia medio e il valore soglia superiore (o "valore soglia di rientro della maggiore spesa"), secondo la nuova normativa devono mantenere sotto controllo e quindi costante detto rapporto, non potendolo incrementare rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Il superamento della logica del cd. turn over è stato meglio precisato nella circolare interministeriale - emanata congiuntamente da Ministro della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno – esplicativa della nuova normativa: "il cd. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over in un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale". La stessa*

circolare, al fine di non penalizzare i Comuni che prima della entrata in vigore della nuova disciplina hanno legittimamente avviato procedure assunzionali con il previgente regime - anche con riguardo a budget relativi ad anni precedenti -, indica che "con riferimento al solo anno 2020, possano esser fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro il 20 aprile le comunicazioni obbligatorie ex articolo 34-bis della Legge n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente. Quanto precede solo ove siano state operate le relative prenotazioni contabili (principio 5.1 di cui al paragrafo n.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011). Attesa la finalità di regolare il passaggio al nuovo regime, la maggiore spesa di personale rispetto ai valori soglia, derivante dal far salve le precedenti procedure assunzionali già avviate, è consentita solo per l'anno 2020. Pertanto, a decorrere dal 2021, i Comuni di cui al comma 3 dell'articolo 6 del decreto attuativo, che, sulla base dei dati 2020, si collocano anche a seguito della maggiore spesa fra le due soglie, assumono – come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo per valutare la propria capacità assunzionale – il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti registrate nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020. La possibilità di derogare transitoriamente, per far salve le procedure assunzionali in corso - cioè già avviate e non solo programmate - ai valori di spesa derivanti dalle soglie, è consentita ai Comuni, secondo quanto chiarito dalla richiamata circolare ministeriale, "nel primo anno di applicazione ma non negli anni successivi, pertanto, nel procedere alle maggiori assunzioni, è necessaria una valutazione circa la capacità di rientro nei limiti di spesa del 2021 fissati dalla norma".

È allora indubbio che, alla luce dell'attuale quadro normativo di riferimento, la capacità assunzionale dei comuni si misura sulla base delle loro entrate, attraverso un meccanismo che "premia", tra l'altro, gli enti maggiormente virtuosi nella riscossione delle entrate correnti.

La ratio della norma è chiara: "*si tratta di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE [e si] stabilisce una diversa modalità di calcolo dello spazio assunzionale dell'ente, facendo riferimento ad un parametro finanziario, di flusso, a carattere flessibile*" (cfr. Corte dei conti - Sezione di controllo per la Lombardia - deliberazioni nn. 74/PAR, 93/PAR, 98/PAR e 109/PAR del 2020).

Pertanto, il fulcro centrale della "nuova" normativa va ricercato nella diversa regola (assunzionale) rispetto al passato, che, superando la c.d. logica del turn over, è basata sulla sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sul favorevole rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Ove detto rapporto non sia in grado di rendere compatibile l'utilizzo di facoltà assunzionali disponibili (e pertanto non possa ritenersi sostenibile la relativa spesa), anche in chiave prospettica, l'ente dovrà astenersi dall'effettuare le assunzioni programmate o nel migliore dei casi razionalizzarle limitandone la spesa.

Pertanto, indipendentemente dalla fascia di appartenenza, ciò che deve guidare le procedure di assunzione di personale per gli enti locali (e per quelli territoriali in genere interessati dalle norme di cui all'art. 33), al fine di assicurare un turn over compatibile con l'adempimento della mission istituzionale, è la sostenibilità, in prospettiva futura, degli oneri conseguenti. Ciò al fine di garantire gli equilibri di bilancio presenti e futuri.

Ordunque, con particolare riferimento ai Comuni "meno virtuosi" (quelli che superano i valori soglia percentuali massimi posti dall'art. 6 del decreto), come il Comune di Palazzolo Acreide (si veda la tabella riportata sotto), l'articolo 6, comma 1, del più volte citato decreto ministeriale del 17 marzo 2020 ha previsto la necessità di adottare «*un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento*».

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		
Anno	Dati Consuntivo 2019 (ultimo rendiconto approvato)	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento
Popolazione (abitanti)	8.481	
Classe	E	
Valore soglia	26,90%	
Spesa personale	3.194.515,30 €	
Media entrate correnti	7.836.903,73 €	
Rapporto spese di personale / media entrate correnti	40,76%	
Capacità assunzionale	- €	

Il Comune di Palazzolo Acreide dovrà pertanto assicurare in ciascun esercizio di riferimento un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti inferiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato. Ciò, tuttavia, non preclude, di per sé, all'Ente, l'effettuazione di nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma gli impone soltanto di attuare un «*percorso di graduale riduzione annuale*» in modo da riportare (entro il 2025) il parametro eccedente all'interno dei valori prescritti. In questo senso, la disposizione poc'anzi richiamata (cfr. art. 6, comma 1, del decreto attuativo) contempla la riduzione del turn over solamente quale una delle possibili leve (accanto a quella delle entrate) su cui agire ai fini del miglioramento del parametro (con ciò confermando, implicitamente, la permanenza, anche in capo agli enti "meno virtuosi", della facoltà di procedere a nuove assunzioni).

A tal proposito, va poi anche rammentata la possibilità concessa dal Legislatore di escludere dai su riferiti vincoli finanziari le spese coperte da finanziamenti aggiuntivi e specifici da parte di soggetti pubblici e privati. Nello specifico, il comma 3-septies dell'art. 57 del decreto-legge n. 104 del 2020, inserito dalla legge di conversione n. 126 del 2020, ha disposto che "*a decorrere dall'anno 2021 le*

spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia nonrilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente".

Ne deriva che, per espressa previsione legislativa, le assunzioni sostenute da risorse esterne al bilancio comunale (risorse a ciò espressamente finalizzate e previste da apposita normativa: nel caso del Comune di Palazzolo Acreide tali risorse riguardano quella da trasferimento regionale per i contrattisti ammontanti ad € 121.609,15) effettuate dopo la data di conversione in legge del decreto n. 104/2020 (vale a dire dopo il 14 ottobre 2020), non avranno incidenza ai fini della verifica del rapporto fra spese di personale ed entrate correnti a decorrere dal 2021 e per tutta la durata del finanziamento, con conseguenti effetti correttivi di cui tenere conto anche ai fini di una esatta e coerente impostazione del piano di miglioramento del parametro.

In conclusione, gli enti come il Nostro, caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti secondo le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019,convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020 (c.d. "meno virtuosi"), non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l'entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto di sostenibilità finanziaria che gli stessi sono chiamati a compiere.

Ciò detto, nel Nostro caso specifico la situazione si presenta critica, ma indubbiamente sotto controllo. Facendo un rapido confronto tra i dati contabili desumibili dal redigendo bilancio di previsione 2021 e quelli ricavabili dal rendiconto 2019 emerge, infatti, un probabile significativo decremento del valore del rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti (si veda la tabella seguente).

	2019	**2021**
TIT. I	6.279.425,80	6.354.205,00
TIT. II	1.134.593,40	1.918.767,85
TIT. III	2.450.805,60	2.822.908,00
FCDE	1.155.768,30	1.299.000,00
Spesa personale	3.205.515,30	2.719.835,85
% di incidenza	**36,81%**	**27,76%**

Per di più, nell'arco del prossimo triennio, l'Ente dovrebbe registrare un considerevole numero di cessazioni (complessivamente ben 11 unità) e ciò finirà inevitabilmente col produrre un cospicuo risparmio sul bilancio del Comune, andando così ad agevolare quel "*percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto*", fino al conseguimento, nel 2025, del valore soglia massimo indicato nella Tabella 3 del decreto del 17 marzo 2020.

Tanto chiarito, giova a questo punto rammentare che la nuova disciplina delle facoltà assunzionali dei Comuni e quella pregressa sui tetti di spesa hanno due ambiti di applicazione differenti. Le norme introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, infatti, individuano i criteri per stabilire quando ed in che misura i comuni possano procedere ad assumere nuovo personale a tempo indeterminato, mentre le norme dettate dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 fissano i limiti alla spesa complessiva del personale in un'ottica di contenimento della stessa.

Pertanto, poiché i due interventi normativi richiamati disciplinano due aspetti differenti della gestione del personale, non è configurabile alcuna abrogazione implicita della vecchia disciplina ad opera della nuova.

Peraltro, proprio al fine di regolare le possibili interferenze fra le due discipline, l'art. 7, comma 1, del D.M. adottato in data 17 marzo 2020 dal Ministro per la Pubblica amministrazione in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 ha espressamente previsto che "*la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*".

Ne consegue, dunque, che permane a carico del Comune di Palazzolo Acreide l'obbligo di rispettare i limiti di spesa fissati dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 296/2006, assicurando in ciascuna annualità il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio assunto dalla stessa nel triennio 2011 - 2013 (pari ad € 3.226.190,00).

Per il Nostro Ente, però, il rispetto di questo ulteriore limite non rappresenta affatto un problema, dal momento che l'aggregato contabile in questione ha subito un notevole ridimensionamento negli ultimi anni per effetto di una forte contrazione del numero dei dipendenti in servizio.

In linea di massima, dunque, sembra potersi ritenere possibile (nonostante il dato normativo) procedere alla **parziale** sostituzione del personale che cesserà via via dal servizio nel prossimo triennio. Riteniamo tuttavia opportuno evidenziare che la condotta dell'Ente dovrà in ogni caso conformarsi a principi di prudenza e sostenibilità della spesa. Ciò, in considerazione del fatto che l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe mostrare segni di squilibri anche non temporanei causati da situazioni contingenti, strutturate o straordinarie, anche negli esercizi a venire, ragion per cui la valutazione dell'amministrazione dovrà essere attentamente ponderata, specialmente in un particolare momento come quello che sta attraversando oggi il Paese.

Da ultimo, vale la pena ricordare che il D.Lgs. n. 75/2017, nel riformare l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è piuttosto chiaro nell'indicare alle pubbliche amministrazioni il compito di non connettere le assunzioni finanziabili con le risorse disponibili alla mera sostituzione del personale che cessa dal servizio. Prima, infatti, occorrerebbe fare una ricognizione del lavoro da svolgere, degli strumenti operativi, dei fini da conseguire; poi, determinare le figure professionali da acquisire, descrivendone nel dettaglio profili e mansioni; dopo rivedere le dotazioni e, quindi, assumere.

Sarebbe quindi auspicabile che l'Amministrazione implementasse un sistema di profilazione alla base del quale orientare le selezioni con specifiche competenze professionali per superare le categorie e figure lavorative ormai obsolete.

Palazzolo Acreide, 04/02/2021

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Il Responsabile del II Settore
"Finanziario – Economico e Personale"
Dott. Giuseppe Puzzo

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Prot. n° 1286
Data 04-02-2021

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.1 Data 03/02/2021

OGGETTO: **Parere proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021- 2023".**

L'anno duemilaventuno, il giorno 03 del mese di FEBBRAIO, alle ore 15.00, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito in video conferenza alla presenza di:

Presidente dott.ssa Luisa Pizzo;

Componente dott. Massimo Pantaleo;

Componente dott. Gaspare Giuseppe Mulè;

per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023*", ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448;

****

Premesso che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamati in particolare:

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;
- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con la quale la Giunta comunale intende approvare, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021 – 2023 e il relativo piano occupazionale;

Preso Atto che nel sopracitato PTFP 20212/2023 e conseguente piano occupazionale l'Ente non prevede alcuna nuova assunzione e quindi alcun incremento di spesa del personale ma solamente operazioni *assunzionali* (quali stabilizzazioni finanziate con risorse regionali, trasferimento di una dipendente dall'Unione senza alcuna maggiore spesa per l'Ente), ad invarianza finanziaria per l'ente;

Preso Atto della Relazione analitica e dettagliata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegata e parte integrante della proposta deliberativa, relativa alla ricognizione delle facoltà assunzionali a disposizione dell'Ente dopo le recenti modifiche normative e con la quale è stato determinata la capacità assunzionale e il valore soglia per nuove assunzioni, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

RILEVATO

che:

a) rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
b) con la proposta di deliberazione in oggetto si garantisce la riduzione tendenziale della spesa di personale nel triennio 20212/2023, considerando le cessazioni già programmate a seguito di pensionamenti;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
Visto il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

1) che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2021 – 2023 è coerente rispetto ai vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
2) che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, parere *FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Presidente dott.ssa Luisa Pizzo

Componente dott. Massimo Pantaleo

Componente dott. Gaspare Giuseppe Mulè

Rapporto di verifica

Nome file **PARERE REVISORE SU PROPOST.pdf.p7m**

Data di verifica **04/02/2021 12:18:23 UTC**

Versione CAPI **6.4.17**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	PANTALEO MASSIMO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	✓
1	PIZZO LUISA	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	3	✓
1	MULE' GASPARE GIUSEPPE	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	4	✓
	Appendice A		5	

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla **regolarità** tecnica si esprime parere ..... *FAVOREVOLE*

Palazzolo A., lì 04/02/2021

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

In ordine alla **regolarità** contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere ..... **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., lì 04/02/2021

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

Per **l'impegno di spesa si attesta**, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo A., lì .....

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

****

LA GIUNTA COMUNALE

⇨**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
⇨**VISTE** le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91, Art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000;

⇨**RITENUTA** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

⇨Con voti unanimi, favorevoli, espressi palesemente;

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente la proposta di deliberazione aventi riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.
2. **Di dichiarare,** con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

IL VICESEGRETARIO
Avv. Massimiliano Caligiore

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Salvatore Gallo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 10-02-2021

Data 09-02-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETERIA
.....

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al .....;

Dalla Residenza Municipale, lì .....

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[ ] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

[X] perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL VICESEGRETARIO
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Massimiliano Caligiore
.....

Dalla Residenza Municipale, lì 09-02-2021.....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:				
☐ Segretario	☐ R. 3 ° Settore	☐ R. 7° Settore	☒ Personale	☐ Sindaco
☐ Segreteria	☐ R. 4° Settore	☐ R. 8° Settore	☐ Pubblica Istruzione	☒ Albo
☐ R.1 ° Settore	☐ R. 5 ° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Elettorale	☐ Sito Web
☒ R.2 ° Settore	☐ R. 6° Settore	☐ Assistente Sociale	☐ Economo	☐
Notificata a :				
1.		2.		

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Ing. Francesco Tiné

Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Laura Lantieri

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 25-03-2021

Data 23-03-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonietta Angelucci
Ufficio di Segreteria

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal .....al .....

Dalla Residenza Municipale, lì .....

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[ ] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
[X] perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Dalla Residenza Municipale, lì 18-03-2021

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::				
☐ *Segretario*	☒ *R. 2 ° Settore*	☐ *R. 6° Settore*	☐ *Servizi Sociali*	☒ *Albo*
☐ *Segreteria*	☐ *R. 3 ° Settore*	☐ *R. 7° Settore*	☐ *Pubblica Istruzione*	☐ *Sito Web*
☐ *Vicesegretario*	☒ *R. 4° Settore*	☐ *R. 8° Settore*	☐ *Biblioteca*	☐
☐ *R.1 ° Settore*	☐ *R. 5 ° Settore*	☐ *Affari legali*	☐ *Personale*	☐
Notificata a :				